



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29 OTTOBRE 2021**

L'anno duemilaventuno, addì 29 del mese di ottobre, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 279252 pos. II/8 del 22 ottobre 2021 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito presso i locali del Rettorato e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 285399 del 28 ottobre 2021.

- 1) Comunicazioni
- 2) Aggiornamento Linee Guida operative attività universitarie - didattica
- 3) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2021
- 4) Determinazioni in merito al Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente
- 5) Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, Via Romana 17, Firenze - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018)- POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 – Progetto tematico "La Scienza". Perizia di Variante e suppletiva n. 3
- 6) Apertura e gestione servizi nella giornata del sabato dei plessi di via Laura, 48, edifici D4 e D6 di Novoli nel periodo dal 2 ottobre 2021 al 4 giugno 2022 per lo svolgimento del corso per il Sostegno
- 7) Utilizzazione di n. 25 posti auto presso il primo piano interrato plesso didattico "Il Morgagni" e di n. 20 posti auto presso il piano interrato del plesso didattico di Novoli a beneficio degli studenti per l'anno accademico 2021/2022
- 8) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 9) Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 856/2020): richiesta di attivazione bandi relativi alla seconda tranche
- 10) Proposta di chiamata di Professori
- 11) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 12) Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" e l'Università "Eqrem Çabej" di Gjirokastra per l'organizzazione e la realizzazione dell'International Master degree on restoration, conservation and management of architectural heritage- Ratifica
- 13) Proposte Corsi di perfezionamento post laurea – A.A. 2021-2022
- 14) Partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze tramite il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) al Progetto Incloud, in risposta all'Avviso Fondimpresa n. 1/2021 "Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti"
- 15) Convenzioni tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) per l'attivazione del master di I livello in Scalability: 1) Digital Technologies and Company Growth e del master di I livello in 2) Industry 4.0 Design: enterprise digitalization and 4.0 technologies
- 16) Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di

-
- 17) Firenze e il Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico) e stipula del contratto con il lettore di scambio. Rinnovo Bando JRC - Università di Firenze e Joint Research Center; Collaborative Doctoral Partnership (CDP): 2 posti cofinanziati
 - 18) Proposta recesso CINMPIS: Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi
 - 19) Modifiche allo Statuto Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM
 - 20) Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e Arpat per lo svolgimento di attività congiunte nel campo della protezione dell'ambiente
 - 21) Ratifica dell'affidamento diretto della Regione Liguria al Centro di Protezione Civile per il ripristino ambientale della zona di Varase e della zona di ricarica della falda del fiume Roja
 - 22) Scuola Ingegneria: cambio sede di afferenza amministrativa
 - 23) Regolamento interno del Centro di Servizi di Spettrometria di Massa "CISM"
 - 24) Regolamento interno del Centro di Servizi di Cristallografia Strutturale – CRIST
 - 25) Regolamento interno del Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica (CeCoPs) e sostituzione membro del Consiglio
 - 26) CSAVRI. Nomina Presidente
 - 27) Nomina componenti commissione valutazione domande di concessione spazi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo
 - 28) Determinazioni per l'ottimizzazione e razionalizzazione dei Centri di servizio per l'utilizzo di grandi attrezzature scientifiche
 - 29) Conferimento in usufrutto in favore dell'AOUC del Padiglione 11 "Radioterapia" per finanziamento adeguamento antisismico con fondi PNRR
 - 29bis) Rinnovo convenzione per tariffa agevolata sul trasporto pubblico locale agli studenti dell'Ateneo
 - 30) Bandi di Ateneo 2020-2021 e 2021-2022 per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze: proposta di proroga utilizzo fondi
 - 31) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "BREATH SAVE - BREATHing Safety Valve"

Partecipa alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice

Sono presenti presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- prof. Marco Biffi, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti.

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig. Matteo De Liguori, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET. Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri, in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, fino alle ore 9,50, punto 29 bis; dalle ore 9,55, punto 2 dell'O.D.G., partecipa in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta, in presenza nei locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, Patrizia Olmi e Luca Secciani, dell'Unità Funzionale "Segreteria e Cerimoniale", per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

O M I S S I S

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il punto 29bis) viene discusso prima del punto 1 dell'O.D.G..

La **Rettrice** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno il seguente punto:

Punto 20) Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e Arpat per lo svolgimento di attività congiunte nel campo della protezione dell'ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

O M I S S I S

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 29bis) dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER LA CONFERMA DEL SISTEMA DI ACCESSO A TARIFFA AGEVOLATA AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AREA URBANA DI FIRENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI NELL'ATENEO FIORENTINO. ANNO ACCADEMICO 2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", in particolare l'art. 8 "Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il protocollo d'intesa per lo "avvio e sviluppo del progetto carta unica regionale dello studente universitario" stipulato da Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, in data 9 luglio 2018;
- vista la convenzione attuativa del suddetto protocollo, firmata il 27 settembre 2018 fra Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, con la quale sono state regolamentate le modalità di fruizione dell'agevolazione da parte degli studenti;
- visto il Protocollo di intesa per il proseguimento del sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino stipulata in data 19 agosto 2019;
- preso atto dell'istruttoria che precede ed esaminato il testo della bozza di convenzione "Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2021-2022";
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione circa la necessità per l'Ateneo di svolgere un monitoraggio sull'utilizzo dei trasporti pubblici da parte degli studenti,

delibera

1. di approvare la sottoscrizione della Convenzione per la conferma del Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2021-2022, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1);
2. lo stanziamento di € 500.000,00 da gravare sui fondi UA Didattica - trasferimenti correnti a imprese sociali e private.

Il Consiglio raccomanda all'amministrazione di avviare uno stretto monitoraggio sull'utilizzo dei trasporti pubblici da parte degli studenti, sulla base dei dati disponibili negli archivi dell'Ateneo.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA OPERATIVE ATTIVITA' UNIVERSITARIE – DIDATTICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 rubricato "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'art. 1 comma 14;

- vista la Legge 14 luglio 2020, n. 74 rubricata “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- visto il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 rubricato “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, in particolare l'art. 10-bis;
- visto il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 rubricato “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- vista la Legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- vista la nota prot. 13676 del 8 ottobre 2021 trasmessa dal Ministero dell'Università e della Ricerca con oggetto “Evoluzione del quadro epidemiologico - svolgimento delle attività didattiche e curriculari in presenza”;
- vista la delibera n.1230 del Senato Accademico del 29 luglio 2021;
- richiamata la propria delibera n.1302 del 30 luglio 2021;
- vista la delibera n. 1602 del Senato Accademico 14 ottobre 2021;
- richiamata la propria delibera n. 1604 del 14 ottobre 2021;
- preso atto di quanto emerso nella riunione del 25 ottobre 2021 dell'unità di crisi;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021;
- preso atto delle indicazioni fornite dai medici competenti;
- tenuto conto delle indicazioni emerse nella seduta della Commissione Didattica di Ateneo tenuta in data 18 ottobre 2021;
- ritenuto di dover assicurare la continuità della formazione degli studenti nel pieno rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'aggiornamento delle *Linee Guida Operative per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza per l'anno accademico 2021/2022* nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2),

DA' MANDATO

alla Magnifica Rettore di coordinare formalmente il testo di cui al citato allegato.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D E DEL FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP – ANNO 2021** →»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006–2009 (e al biennio economico 2006–2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto università siglato il 12 marzo 2009;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016–2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- visto il CCI di Ateneo siglato il 13 maggio 2021;
- vista l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2021;
- vista la nota Prot. n. 221246 del 31/08/2021 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 8/2021 del 27 settembre 2021 del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al parere positivo in relazione all'ipotesi di accordo;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo “Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Relazioni Sindacali”;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2021;
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3).

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- letta l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss. mm. ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii.;
- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e nello specifico l'articolo 30,

DELIBERA

- 1) di prorogare il contratto della Dott.ssa Paola Solombrino, Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari, di 12 mesi fino al 1° dicembre 2022. Il costo della proroga di tale contratto, stimato in 63.100,00 (lordo Amm.ne al quale andranno aggiunti i rinnovi contrattuali) trova copertura finanziaria, già prevista, per il mese di dicembre 2021 (per € 5.258,33) sul conto C.O.04.01.01.02.01.05 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato" - quota a carico dell'FFO - del Bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2021 e per il restante periodo, sul medesimo conto del Bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2022, fino al 1 dicembre 2022;
- 2) di prorogare, preso atto del permanere delle esigenze indifferibili ed urgenti rappresentate, i seguenti contratti a tempo determinato:

COGNOME	NOME	INQ	Area	Durata	SEDE	Fondi	NOTE
RATINI	NOEL	C1	bibl	17/12/2021-16/12/2022	Biblioteca Crocetti	fondi struttura (convenzione Regione Toscana)	
DIVITINI	LUCA	C1	amm	01/01/2022-06/06/2022	DMSC	FFO	La data di scadenza del contratto coincide con l'assegnazione di Urbani Silvia c/o il DIEF

- 3) di attivare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di 1 unità di personale di categoria C, area amministrativa con percentuale lavorativa al 50%, per la durata di un anno, attingendo alla graduatoria a tempo determinato ex D.D. 1045/2019, con copertura dei costi, pari a € 17.852,40, sul progetto del budget del DSS denominato TOMMASINO_ONCOEMATOLOGIAPEDIATRICA_2021;
- 4) di attivare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di 1 unità di personale di categoria C, area amministrativa, per la durata di 6 mesi, attingendo alla graduatoria ex D.D. 1047/2021, con copertura dei costi, pari a € 16.324,14, a carico dei Fondi FFO, a favore del Dipartimento di Chimica, in vista del futuro consolidamento da approvare in una prossima programmazione;
- 5) di approvare il seguente quadro di Progressioni Verticali da esperire, con 1 posizione in più per profili amministrativo-gestionali in luogo di 1 profilo informatico:

Categoria	Numero di passaggi	Puor	Dettaglio
da B a C	5	0,25	4 area tecnica/1 area amministrativa
da C a D	19	0,95	9 tecnici/specialisti: 5 tecnici ricerca dipartimentale (1 per ogni area scientifica, secondo profili da recepire, con preferenza per profili con carattere trasversale), 2 tecnici per i servizi (area edilizia, multimediale), 1 bibliotecario, 11 amministrativi distribuiti sui principali processi centrali e dipartimentali: didattica, ricerca, internazionalizzazione, contabilità e acquisti, risorse umane
da D a EP	3	0,30	1 Legale, 1 responsabile UdP Area Ricerca, 1 responsabile UdP Didattica
Totale	27	1,50	

- 6) di approvare lo scorrimento della graduatoria ex D.D. n. 1222 prot. 263539 del 8 ottobre 2021, con l'ingresso di ulteriori 3 idonei oltre al vincitore. Si intende pertanto soddisfatto anche il posto di cat. D

approvato a favore dell'Area Servizi alla Didattica con delibera del 29 luglio 2020. L'impegno complessivo di nuova approvazione è di 0,10 puor per 2 passaggi da cat. C a cat. D. Per i primi 2 ingressi, già approvati a favore dell'Area Servizi alla Didattica, l'assegnazione si intende confermata all'Area medesima. Gli ulteriori 2 ingressi andranno a soddisfare le esigenze emergenti presso le Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e di Ingegneria;

- 7) di approvare i seguenti interventi a favore delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, in forza delle motivazioni rappresentate in istruttoria:
- l'assegnazione di n. 1 unità categoria D, area amministrativa-gestionale, grazie allo scorrimento della graduatoria D didattica a tempo indeterminato;
 - l'ingresso di 2 unità di personale di categoria C, area amministrativa, a tempo indeterminato, con impegno di 0,50 puor, mediante lo scorrimento della graduatoria ex D.D. 1047/2021 per le esigenze delle due Scuole;
 - attivazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di una unità di personale di categoria C, area amministrativa, per la durata di 6 mesi, attingendo alla graduatoria ex D.D. 1045/2019, con copertura dei costi, pari a € 16.324,14, al 50% carico dei Fondi FFO e al 50% a carico di risorse della struttura, a favore della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione;
- 8) di modificare le linea guida dell'Ateneo, limitatamente alle procedure di mobilità del personale tecnico-amministrativo, in conformità alle nuove disposizioni di cui art.30 del Decreto Legislativo n.165/2001, come segue:
- non è più necessario il preventivo assenso dell'Università per il passaggio diretto del dipendente ad un'altra Pubblica Amministrazione;
 - l'Amministrazione si riserva di valutare le singole istanze di mobilità e di concedere o meno il nulla osta nei casi previsti dalla legge, ovvero: in caso di posizioni motivatamente infungibili; nel caso di personale assunto da meno di tre anni; o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE - (RIF. GARA G060_2018 - PROCEDURA NEGOZIATA START N. 27842/2018)- POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1 – PROGETTO TEMATICO “LA SCIENZA”. PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 3»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il DPR 207/2010 - Regolamento di attuazione del D. Lgs 163/2006 per quanto ancora vigente;
- visto il Decreto 07/03/2018 n. 49 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione;
- viste le Linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016;
- viste le Relazioni del Responsabile Unico del Procedimento;
- vista la Relazione del Direttore dei Lavori;
- accertata l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 149 comma 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e dall'art. 106 comma 1 lett. c del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 106 comma 7 del D. lgs 50/2016, che consentono di disporre di varianti in corso d'opera;
- preso atto del concordamento tra le parti, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.M. 49/2018 di eseguire i lavori della perizia variante agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto, come stabilito nell'Atto di Sottomissione n. 3 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali di giorni 140 naturali e consecutivi;
- preso atto del concordamento dei nuovi prezzi espresso con il verbale n. 3, costituito da n. 66 nuovi prezzi, definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e ATI Appaltatrice;
- preso atto che il maggiore importo di 526.012,02 oltre IVA trova copertura finanziaria nelle risorse della scheda n. 250;
- verificata la correttezza formale e sostanziale del Quadro Economico come risultante a seguito della perizia in parola;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27/10/2021,

D E L I B E R A

1. di approvare la Perizia di variante e suppletiva e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 3 relativa ai Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali per la

riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, che comporta un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 3.418.320,80 oltre IVA di cui € 341.684,80 per oneri della sicurezza ed € 189.661,82 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 ed un nuovo importo delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione (SADA) pari ad € 2.509.488,55 per un importo complessivo di Quadro Economico di € 5.927.809,35;

2. di approvare l'Atto di Sottomissione n. 3, che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, con il quale le parti, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.M.49/2018 hanno concordato di eseguire i lavori con adeguamento del PSC di cui alla presente variante agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4);
3. di approvare la protrazione dei tempi contrattuali di 140 giorni naturali e consecutivi;
4. di approvare il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 3, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5), costituito da n. 66 nuovi prezzi, definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e ATI Appaltatrice;
5. di approvare il Quadro Economico dell'intervento allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All 6), assestato a seguito della suddetta perizia di Variante e suppletiva e variata distribuzione delle Somme a Disposizione (SADA) per uno stanziamento, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € 5.927.809,35 con maggior stanziamento della scheda n. 250 di € 571.980,83;
6. di dare atto che lo stanziamento dell'intervento, pari ad € 5.927.809,35 trova copertura sulla Scheda di Piano Edilizio n. 250 come segue:
 - per € 1.540.984,48 FLUSSO ANNI PRECEDENTI;
 - per € 4.386.824,87 € con la rimodulazione dei flussi di cassa del Piano Edilizio triennale a totale invariato come meglio esplicitato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7) e che verrà riportata nell'elenco annuale dei lavori in occasione dell'approvazione del piano triennale 2022-2024 e dell'assestamento dell'elenco annuale 2021 e triennale 2021-2023;
7. di dare mandato all'Area Edilizia di compiere gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari sui portali dedicati dell'ANAC conseguenti l'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 3.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**APERTURA E GESTIONE SERVIZI NELLA GIORNATA DEL SABATO DEI PLESSI DI VIA LAURA, 48, EDIFICI D4 E D6 DI NOVOLI NEL PERIODO DAL 9 OTTOBRE 2021 AL 4 GIUGNO 2022 PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO PER IL SOSTEGNO**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che la scuola di studi umanistici e della formazione ha richiesto l'apertura della sede e plesso di via Laura, 48 per le esigenze sia del corso per il Sostegno che per il corso di Formazione primaria;
- richiamata la delibera del consiglio di amministrazione del 14 ottobre 2021 con cui sono state aggiornate le nuove linee guida, valide dal 15 ottobre 2021 fino a nuove disposizioni;
- considerato che il plesso di via Laura non è in grado da solo di soddisfare le esigenze avanzate dalla scuola;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione ed in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare, a seguito di una specifica istruttoria sulle disponibilità di spazi didattici interni, tenuto anche conto delle nuove linee guida deliberate dal consiglio di amministrazione in data 14/10/2021, si è verificata l'opzione per una messa in esercizio anche dei plessi D4 e D6 di Novoli, oltre a quello di via Laura, 48, al fine di poter dare copertura totale alle esigenze rese note;
- considerato quanto ulteriormente esposto in premessa;
- considerato che le misure aggiornate nelle sopra richiamate linee guida con particolare riferimento al distanziamento interpersonale di un metro, potrebbero essere via via modificate in relazione allo stato generale della pandemia e che pertanto occorrerà monitorare i contesti dai quali potrebbe emergere la necessità di rideterminare gli assetti delle messe in esercizio degli edifici di che trattasi,

DELIBERA

1. di accogliere le richieste della Scuola di studi umanistici e della formazione;
2. di approvare l'apertura e messa in esercizio:
 - a) del plesso didattico di via Laura, 48, nelle giornate del sabato nel periodo dal 9 ottobre al 27 novembre 2021 dalle 9:00 alle 13:00;
 - b) dei plessi D4 e D6 di Novoli, oltre quello di via Laura, 48 nel periodo dal 4 al 18 dicembre 2021 dalle 9 alle 19;
 - c) dei plessi D4 e D6 di Novoli, oltre a quello di via Laura, 48, nel periodo dal 8 gennaio al giugno 2022 dalle 9 alle 19;
3. in riferimento alle lettere a) e b) del suddetto punto 2. di prendere atto della spesa stimata per la gestione dei servizi di apertura e messa in esercizio con i servizi ausiliari di vigilanza e reception, per il periodo dal 9 ottobre al 18 dicembre 2021 negli orari meglio precisati in premessa, di euro 6.500,00 tutto compreso e di

euro 1.800,00, quanto ad igiene, pulizia interna e sanificazione, spese coperte con i pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021, nonché delle spese per i consumi di energia elettrica e di acqua che gravano su pertinenti conti economici afferenti l'Area servizi economici, patrimoniali e logistici per il 2021, oltre che per quelle per il riscaldamento coperta con il pertinente stanziamento 2021 di bilancio, budget della competente area;

4. in riferimento alla lettera c) del suddetto punto 2. di prendere atto della spesa stimata per la gestione dei servizi di apertura e messa in esercizio con i servizi ausiliari di vigilanza e reception di euro 33.000,00 tutto compreso, e di euro 9.500,00 per igiene, pulizia interna e sanificazione, spese coperte con i pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2022, nonché delle spese per i consumi di energia elettrica e di acqua che gravano su pertinenti conti economici afferenti l'Area servizi economici, patrimoniali e logistici per il 2022, oltre che per quelle per il riscaldamento coperta con il pertinente stanziamento 2022 di bilancio, budget della competente area;
5. di affidare il mandato all'Area proponente per l'attuazione dei deliberati e per il loro monitoraggio.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**UTILIZZAZIONE DI N. 25 POSTI AUTO PRESSO IL PRIMO PIANO INTERRATO PLESSO DIDATTICO "IL MORGAGNI" E DI N. 20 POSTI AUTO PRESSO IL PIANO INTERRATO DEL PLESSO DIDATTICO DI NOVOLI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2021/2022**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che nel corso degli ultimi anni accademici l'Università degli Studi di Firenze ha potuto estendere l'utilizzo di alcune porzioni di aree destinate a posteggi di autoveicoli anche agli studenti ed in particolare con riferimento alle autorimesse presso i plessi de "Il Morgagni" e di Novoli;
- considerato che si tratta di favorire e migliorare i servizi agli studenti con proposte che tengono conto di specifici ambiti di intervento quali in questo caso le esigenze legate agli spostamenti cittadini;
- considerato che, per quanto sopra considerato, è stato proposto il potenziamento degli spazi destinati alla popolazione studentesca, anche con riguardo alla possibilità di concedere alle categorie studentesche maggiormente svantaggiate, posteggi presso alcune tra le più rilevanti sedi universitarie;
- considerate le rinnovate istanze provenienti dagli studenti dell'Ateneo fiorentino frequentanti i corsi di studio ubicati presso i due plessi didattici;
- considerato che occorre assicurare un monitoraggio costante sugli effettivi utilizzi delle due aree a posteggio a favore degli studenti universitari;
- considerato quanto ulteriormente esposto in premessa;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione ed in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare, appare congrua la concessione, previa procedura comparativa dei diversi interessi, di posteggi agli studenti universitari nelle ripetute sedi di viale Morgagni e di Novoli,

DELIBERA

1. di approvare anche per l'anno accademico 2021/2022 l'indizione di una procedura comparativa, secondo i criteri evidenziati in premessa, tra gli studenti aventi interesse per la formulazione di una graduatoria per l'assegnazione di venticinque (25) permessi di parcheggio al primo piano interrato del plesso didattico "Il Morgagni";
2. di approvare altresì per l'anno accademico 2021/2022 l'indizione di una procedura comparativa, secondo i criteri evidenziati in premessa, tra gli studenti aventi interesse per la formulazione di una graduatoria per l'assegnazione di venti (20) permessi di parcheggio al primo piano interrato, anziché al secondo, del plesso didattico di Novoli;
3. di conferire mandato all'Area proponente Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici per l'esecuzione di quanto deliberato.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
 - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nella seduta del 22 giugno 2021, ha approvato il testo della convenzione per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna), per la realizzazione del progetto “*Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional care*” - Responsabile Scientifico Prof. Domenico Prisco;
 - ricordato che la bozza di convenzione è stata sottoposta all’attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti nella pratica dal titolo “*Approvazione convenzione per l’attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato*”, il cui parere favorevole è stato reso con protocollo 0197329 del 23/07/2021;
 - preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il testo della convenzione, rispettivamente nelle sedute del 29 luglio e del 30 luglio 2021;
 - preso atto che in data 20 settembre l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha espresso parere favorevole alla richiesta di autorizzazione per l’attivazione della procedura selettiva per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tip. A) per il SSD MED/09 con inserimento in attività assistenziale presso la SODc Medicina interna interdisciplinare del DAI Neuromuscoloscheletrico;
 - tenuto conto che la convenzione è stata, infine, firmata da tutte le parti e repertoriata in data 21 settembre scorso;
 - ricordato che la copertura finanziaria dell’eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 100.794,17 (valore adeguato al DCPM 2020), dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
 - considerato che il Consiglio del Dipartimento nella seduta del 22 giugno scorso ha approvato altresì la proposta di attivazione del bando, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e subordinatamente all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e alla stipula della Convenzione, pertanto è stato richiesto il parere di competenza al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27 settembre 2021, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione del procedimento approvativo della proposta di attivazione di procedura di reclutamento;
 - tenuto conto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 ottobre 2021,

DELIBERA

l’approvazione dell’attivazione, su fondi esterni, della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

PRENDE ATTO

che l’eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all’acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni. Sul punto 9 dell’O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B (EX-DM 856/2020): RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68, ed in particolare l'articolo 238, comma 1, che stanziava risorse pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, da assegnare alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 "*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010*" pubblicato il 2 dicembre 2020, che ripartisce le predette risorse fra le Università per il finanziamento complessivo di 3331 posti di RTD b);
- considerato che all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate risorse pari a 6.304.413 euro per l'attivazione di 105 contratti di RTD B);
- visto il Decreto Ministeriale 16 aprile 2021, n. 374 "*Differimento del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 8 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*" che dispone che le prese di servizio del personale reclutato ai sensi del suddetto piano straordinario possano essere effettuate dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2022;
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- richiamata la "*Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020*" approvata dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 22 e 23 dicembre 2020;
- richiamata la pratica "*Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020*" presentata nella medesima seduta, nella quale è stata approvata la ripartizione ai Dipartimenti di 30 PuOr, pari al 57,14% delle risorse assegnate, in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse agli Atenei, in maniera analoga a quanto deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute di giugno 2020 per la ripartizione delle risorse del primo piano straordinario RTD b) anno 2020;
- preso atto delle determinazioni degli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 gennaio 2021 in ordine all'assegnazione ai Dipartimenti di una prima tranches di 30 PuOr, pari al 57,14% delle risorse assegnate dal DM 856/2020, ripartiti in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse agli Atenei, corrispondenti ad un numero minimo di 60 posti da attivare a tutela della rendicontazione del Piano Straordinario che comporta l'assegnazione di risorse aggiuntive rispetto al FFO a fronte dell'effettivo reclutamento dei posti di RTD b) assegnati. Per quanto riguarda la seconda tranches, gli Organi hanno stabilito che gli ulteriori posti, nonché i 22,5 PuOr da ripartire in base ai medesimi criteri, potranno essere distribuiti, acquisito il parere favorevole del Rettore neoeletto, già nelle sedute degli Organi di Governo di settembre 2021, o in alternativa dopo l'inizio del suo mandato, restando comunque ferma l'urgenza di attivare le procedure in tempo utile per garantire la presa di servizio di 105 RTD b) entro il 30 ottobre 2022;

- richiamate le precedenti determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 e 26 febbraio 2021 relative all'approvazione dell'attivazione di 43 procedure di reclutamento di RTD b) quale anticipazione del suddetto Piano Straordinario e del 23 e 26 marzo 2021 in ordine all'approvazione dell'attivazione di ulteriori 17 procedure di reclutamento di RTD b) nell'ambito del medesimo Piano Straordinario e delle modalità per l'utilizzo del saldo dei PuOr e per la confluenza dello stesso con la dotazione ordinaria;
- richiamate le precedenti determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 e 30 settembre 2021 relative all'assegnazione ai Dipartimenti della seconda tranche di 22,5 PuOr nell'ambito del "Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010".;
- considerato che nelle medesime sedute gli Organi hanno approvato di richiedere che i Dipartimenti procedano a deliberare la relativa richiesta di attivazione bando entro il 10 ottobre 2021 al fine di essere sottoposte all'approvazione nelle sedute del mese di ottobre;
- considerato che nelle stesse sedute gli Organi hanno altresì stabilito che i Dipartimenti possano utilizzare l'eventuale saldo di PuOr residuo risultante a seguito dell'approvazione delle suddette attivazioni di RTD b), secondo criteri che saranno stabiliti in successive sedute;
- ritenuto utile ricordare la quota di PuOr imputata al Dipartimento per le procedure di attivazione di posizioni di RTD b), secondo quanto già deliberato dagli Organi di Ateneo, così come specificato di seguito:
 - o 0,1 PuOr per l'attivazione della procedura di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al terzo anno o in proroga alla data della richiesta da parte del Dipartimento;
 - o 0,5 PuOr qualora non ricorra tale condizione;
 - o 0,05 PuOr per l'arco temporale dell'eventuale sovrapposizione dei contratti di RTD a) e di RTD b);
- ritenuto opportuno operare la restituzione di 0,4 PuOr all'atto del primo conguaglio utile (pubblicazione DAF 1° marzo, 1° luglio e 1° novembre) dopo l'entrata nel III anno di contratto, o comunque all'atto della presa di servizio per l'attivazione di posti di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al I o II anno di contratto con l'impegno di 0,5 PuOr;
- preso atto della conformità a quanto deliberato dagli Organi nelle precedenti sedute del 29 e 30 settembre 2021 delle delibere adottate dai Dipartimenti in ordine alla richiesta di attivazione delle procedure per RTD b) in; le richieste di attivazione pervenute sono riepilogate nella colonna C della "Tabella Piano straordinario ex DM 856/2020 - II tranche: richieste attivazione bandi";
- ritenuto necessario proporre l'utilizzo della disponibilità residua dei PuOr del Piano Straordinario dopo le richieste di attivazione dei posti di RTD b) come previsto dagli Organi nelle sedute del mese di settembre 2021;
- ritenuto necessario che il saldo dei PuOr dopo tutte le richieste di RTD b), riportato alla colonna E della Tabella Piano straordinario ex DM 856/2020 - II tranche: richieste attivazione bandi" sia utilizzato in via prioritaria per l'attivazione di posizioni di RTD a);
- ritenuto utile infine precisare che le richieste di attivazione delle procedure di reclutamento per posizioni di RTD a) richieste sulla base del saldo dei PuOr come sopra determinato dovranno essere effettuate entro il 1° dicembre 2021, per essere sottoposte all'approvazione degli Organi nello stesso mese,
- ritenuto opportuno disporre che il restante residuo di PuOr del Piano Straordinario sia sommato alla dotazione ordinaria dell'anno 2022, parimenti al residuo della dotazione ordinaria dell'anno 2021;
- ritenuto opportuno rinviare l'attivazione di posizioni di PO dopo l'assegnazione dei PuOr della dotazione ordinaria per l'anno 2022;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 ottobre 2021;

DELIBERA

1. l'attivazione delle procedure di reclutamento per RTD b) riepilogate nella "Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020 - II tranche: richieste attivazione bandi" – colonna C)" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8);
2. di disporre l'utilizzo del saldo dei PuOr di cui alla colonna E della "Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020 - II tranche: richieste attivazione bandi", in via prioritaria per l'attivazione di posizioni di RTD a);
3. di stabilire che i Dipartimenti debbano far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 1° dicembre 2021, al fine di sottoporle all'approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese;
4. di far confluire il restante saldo residuo del suddetto Piano Straordinario a quello della dotazione ordinaria dei Dipartimenti per l'anno 2022, parimenti al residuo della dotazione ordinaria dell'anno 2021;
5. di rinviare l'attivazione di posizioni di PO dopo l'assegnazione dei PuOr della dotazione ordinaria per l'anno 2022.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore

associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) riservato alla la dott.ssa Simona POLLINI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1076 del 28 luglio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1318 del 22 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Simona POLLINI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 6 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Simona POLLINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Simona POLLINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/21 (Chirurgia Toracica), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/21 (Chirurgia Toracica), riservata al dott. Alessandro Gonfiotti titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1071 del 28 luglio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1346 del 27 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Alessandro Gonfiotti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 6 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Gonfiotti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro Gonfiotti a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/21 (Chirurgia Toracica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal

28 dicembre 2021.

3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) riservato al dott. Tommaso Giani, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1075 del 28 luglio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1319 del 22 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Tommaso Giani risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 6 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica ha proposto di chiamare il dott. Tommaso Giani a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Tommaso Giani a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) riservato al dott. Aaron Thomas Fargion, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2020
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1072 del 28 luglio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1347 del 27 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Aaron Thomas Fargion risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 6 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica ha proposto di chiamare il dott. Aaron Thomas Fargion a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Aaron Thomas Fargion a ricoprire il posto di professore associato

per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1 novembre 2021.

5) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) riservato alla dott.ssa Silvia Bellando Randone, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1073 del 28 luglio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1394 del 5 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Silvia Bellando Randone risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 25 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Bellando Randone a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Bellando Randone a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica con decorrenza della nomina dal 1 novembre 2021.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1343 del 27 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Pierluigi Terenzi.
- vista la delibera in data 13 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Pierluigi Terenzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio

2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Pierluigi Terenzi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro) presso il Dipartimento di Architettura

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro) presso il Dipartimento di Architettura nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.

- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il Decreto della Rettore n. 1395 del 5 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Emanuele Zamperini e nel quale per mero errore materiale, è stata riportata la dicitura del settore concorsuale 08/E2 come “Restauro e Storia dell’Antichità” anziché “Restauro e Storia dell’Architettura”;

- vista la delibera in data 13 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Zamperini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;

- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Emanuele Zamperini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro) presso il Dipartimento di Architettura, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) – Selezione 1, presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) - Selezione 1, presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;

- visto il Decreto del Rettore Vicario n. n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il Decreto della Rettrice n. 1295 del 21 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sara DE MASI.
- vista la delibera in data 5 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sara DE MASI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara DE MASI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) - selezione 2, presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) - selezione 2, presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1342 del 27 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Grazzini.
- vista la delibera in data 5 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura Grazzini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura Grazzini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

5) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

-
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con la quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di 39 posti di ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Piano Straordinario RTD b";
 - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto della Rettore n. 1272 del 15 settembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Buccino;
 - vista la delibera in data 13 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura Buccino a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
 - considerato che in accordo col dipartimento, è stata individuata la data del 1° novembre 2021 per la presa di servizio della dott.ssa Laura Buccino,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura Buccino a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto del Rettore Vicario n.1125 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1540 del 21 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Serrano;
- vista la delibera in data 22 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Serrano a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Serrano a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1538 del 21 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Valerio MELANI.
- vista la delibera in data 22 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Valerio MELANI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Valerio MELANI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1551 del 25 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Letizia MATERASSI.
- vista la delibera in data 27 ottobre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Letizia MATERASSI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Letizia MATERASSI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2021.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" E L'UNIVERSITÀ "EQREM ÇABEJ" DI GJIROKASTRA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL "INTERNATIONAL MASTER DEGREE ON RESTORATION, CONSERVATION AND MANAGEMENT OF ARCHITECTURAL HERITAGE-RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- vista la delibera del Dipartimento di Architettura del 15 settembre 2021;
- visto l'accordo di collaborazione interuniversitaria per la realizzazione del master internazionale in *Restauro, conservazione e gestione del patrimonio architettonico*;
- vista la proposta di istituzione del master in Restauro, conservazione e gestione del patrimonio architettonico;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica in data 18 ottobre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* e in particolare l'art. 11 comma 3 a mente del quale il Rettore adotta gli atti urgenti e indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica dei rispettivi organi nell'ordinanza immediatamente successiva,

delibera

di approvare a ratifica la stipula dell'accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" e l'Università "Eqrem Çabej" di Gjirokastra per la realizzazione del master internazionale in *Restauro, conservazione e gestione del patrimonio architettonico* nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9).

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA – A.A. 2021-2022**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale 25 febbraio 2021 (prot. n. 75536) con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2021/2022;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) e di Scienze Politiche e Sociali (DSPS);
- preso atto del parere favorevole pervenuto da parte dei Dipartimenti referenti dei settori scientifico-disciplinari richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 18 settembre 2021, in merito alle proposte di istituzione dei corsi di perfezionamento presentate dai due Dipartimenti sopra indicati;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento all'elenco di cui all'allegato A (Corsi di Perfezionamento post laurea);
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*;

approva

- 1) subordinatamente a pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione, per l'anno accademico 2021/2022, dei Corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) e di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) - come riportati nella tabella allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;

- 2) che, in considerazione dell'incertezza legata alla situazione di emergenza sanitaria ancora in corso, come già accaduto per l'A.A. 2020/2021, nei rispettivi bandi sia indicato che *“le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Sul punto 14 dell'O.D.G. **«PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE TRAMITE IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO) AL “PROGETTO INCLOUD”, IN RISPOSTA ALL'AVVISO FONDIMPRESA N. 1/2021 “FORMAZIONE A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E/O TECNOLOGICA DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO NELLE IMPRESE ADERENTI”»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Avviso Fondimpresa n. 1/2021 “Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti”;
- vista la Scheda Fondimpresa Innovazione Progetto Incloud;
- vista la Delibera n. 259/2021 del Consiglio di Dipartimento d'Ingegneria dell'Informazione (DINFO), seduta del 24 settembre 2021;
- vista la Nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), Prof. Enrico Vicario, del 28 settembre 2021;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 18 Ottobre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;

approva

la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze tramite il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) al “Progetto Incloud”, in risposta all'Avviso Fondimpresa n. 1/2021 “Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti”.

Sul punto 15 dell'O.D.G. **«CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E LA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA (SSSA) PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER DI I LIVELLO IN SCALABILITY: 1) DIGITAL TECHNOLOGIES AND COMPANY GROWTH E DEL MASTER DI I LIVELLO IN 2) INDUSTRY 4.0 DESIGN: ENTERPRISE DIGITALIZATION AND 4.0 TECHNOLOGIES»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- vista la nota prot. 261773 del 7 ottobre 2021 del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF);
- vista la Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) per l'attivazione del master di I livello in Scalability: Digital Technologies and Company Growth;
- vista la Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) per l'attivazione del master di I livello in *Industry 4.0 Design: enterprise digitalization and 4.0 technologies*;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica in data 18 ottobre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

- 1) di approvare la stipula della Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) per l'attivazione del master di I livello in Scalability: Digital Technologies and Company Growth allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11), autorizzando

la Rettrice a apportarvi le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie prima della sottoscrizione;

- 2) di approvare la stipula della Convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) per l'attivazione del master di I livello in *Industry 4.0 Design: enterprise digitalization and 4.0 technologies* allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12), autorizzando la Rettrice a apportarvi le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie prima della sottoscrizione.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL DEUTSCHER AKADEMISCHER AUSTAUSCHDIENST/DAAD (SERVIZIO TEDESCO PER LO SCAMBIO ACCADEMICO) E STIPULA DEL CONTRATTO CON IL LETTORE DI SCAMBIO. RINNOVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università di Firenze e il *Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD*, che scadrà il 31.12.2021;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) del 22.9.21 con la quale si propone il rinnovo dell'Accordo con il DAAD e si comunica la disponibilità del Dipartimento stesso a cofinanziare per € 7.000 la posizione di un lettore di scambio DAAD dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022;
- visto il testo di rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e il *Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD*;
- vista la nota Prot. n. 267132 del 12.10.2021 del Dipartimento FORLILPSI di integrazione della predetta delibera;
- preso atto dell'impegno del Dipartimento FORLILPSI a coordinare le attività del lettore, gestire il relativo contratto e fornirgli un idoneo spazio lavorativo;
- visto il vigente Statuto;
- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

delibera

- 1) di approvare il testo del rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e il *Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD*;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione da parte della Rettrice del citato Accordo secondo il testo allegato che forma parte integrante del presente verbale (All. 13);
- 3) di approvare la stipula del contratto per l'inserimento di un lettore di scambio DAAD per il periodo dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022. Il costo complessivo annuale del trattamento economico per il predetto contratto pari a i € 18.500,00 all'anno – lordo percipiente (importo totale circa € 24.500,00) sarà a carico del bilancio dell'Ateneo per € 17.500 da far gravare sul "Progetto PF24", e a carico del Dipartimento FORLILPSI per € 7.000 come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.9.2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende infine atto degli impegni assunti dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) a coordinare le attività del lettore e gestire il relativo contratto.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**BANDO JRC - UNIVERSITÀ DI FIRENZE E JOINT RESEARCH CENTER; COLLABORATIVE DOCTORAL PARTNERSHIP (CDP): 2 POSTI COFINANZIATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Bando Collaborative Doctoral Partnership del Joint Research Center (JRC) (scad. 3 maggio 2020, 23:59) pubblicato su <https://ec.europa.eu/jrc/en/working-with-us/collaborative-doctoral-partnerships/call-universities>;
- visto l'esito della valutazione dalla quale risultano selezionati due progetti presentati nell'ambito dei corsi di dottorato in Scienze Cliniche e Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari;
- visto il testo dell'Accordo – Agreement (G.A. n. 36142) e i relativi allegati (Annexes) con il quale JRC e l'Università definiscono gli obiettivi della collaborazione, le responsabilità delle parti, le modalità della doppia supervisione, nonché la durata (5 anni dalla sottoscrizione);
- considerato che per entrambi i progetti è previsto che il dottorando svolgerà l'attività di ricerca per 12 mesi all'Università di Firenze e per 24 mesi presso la sede italiana del Joint Research Center a Ispra (VA) e che ciascuna delle parti sosterrà i costi relativi per i periodi di ricerca svolti presso la propria sede;

- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) del 19 ottobre 2021 (prot. n. 275813 del 20/10/2021) nella quale si dispone il finanziamento dell'assegno di ricerca;
- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 25 ottobre 2021 (prot. n. 282419 del 26/10/2021) nella quale si dispone il finanziamento dell'assegno di ricerca;
- considerata la disponibilità dei fondi per il cofinanziamento dei due assegni di ricerca a carico dell'Ateneo sul Budget 2022 dell'Area Servizi alla Didattica;
- attesa la necessità di emanare un bando per ciascun progetto rispettando le modalità di selezione previste nell'ambito dell'Accordo (Annex B) e che, pertanto, si ipotizza un inizio posticipato rispetto alla data del 1° novembre, ragionevolmente individuato nel 1° gennaio 2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021,

DELIBERA

- 1) la stipula dell'Agreement fra l'Università degli Studi di Firenze e il Joint Research Center (JRC) della Comunità Europea, nell'ambito del Collaborative Doctoral Partnership Programme -2020 (CDP);
- 2) il contributo a carico dall'Ateneo per il cofinanziamento di ciascun assegno di ricerca pari ad € 8.500,00, per un totale di € 17.000,00 che troverà copertura sui fondi del Budget 2022 dell'Area Servizi alla Didattica;
- 3) l'emanazione di un Bando per ciascun posto di dottorato nell'ambito del Collaborative Doctoral Partnership Programme, per l'ammissione al XXXVII ciclo dei corsi di dottorato in Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari e Scienze Cliniche;
- 4) l'inizio dei suddetti corsi è programmato al 1° gennaio 2022.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTA RECESSO CINMPIS: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI RICERCA IN METODOLOGIE E PROCESSI INNOVATIVI DI SINTESI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto del consorzio interuniversitario Cinmpis;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 21/09/2021,

esprime parere favorevole al recesso dal consorzio interuniversitario Cinmpis con effetto dal 31/12/2022.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA (CNISM)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- viste le precedenti deliberazioni del Senato Accademico del 07.06.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 28/29.06.2017;
- visto lo Statuto del CNISM;
- vista la bozza con le proposte di modifica,

delibera

di confermare l'approvazione già espressa nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 7 giugno e il 28/29 giugno 2017 avente ad oggetto la messa in liquidazione del Consorzio e, quindi, di autorizzare, altresì, le modifiche proposte allo Statuto del Consorzio Nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia (CNISM) come risulta dalla bozza allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14) autorizzando il rappresentante dell'Università o eventuale delegato, in seno all'Assemblea dei Consorziati, prevista per il 22 dicembre 2021, ad esprimere voto favorevole alle predette modifiche.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**RATIFICA DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA REGIONE LIGURIA AL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA ZONA DI VARASE E DELLA ZONA DI RICARICA DELLA FALDA DEL FIUME ROJA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e nello specifico gli artt. 4 e 21;
- visto l'art. all'art. 36, comma 2 del D. Lgs 50/2016 recante oggetto "Codice dei contratti pubblici";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Decreto Rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;

- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2616 del 19 giugno 2018 “Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692”;
- visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Firenze;
- visto il Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati;
- ritenuta la sussistenza delle ragioni di urgenza;
- vista la richiesta di offerta della Regione Liguria del 15/10/2021, ns. prot. n. 276219 del 20/10/2021;
- visto il decreto del Rettore rep. n. 1539/2021 prot. n. 276.971 del 21/10/2021;
- vista l’offerta del Centro di Protezione Civile prot. 277163 del 21/10/2021,

ratifica

il decreto del Rettore n. rep. n. 1539/2021 prot. n. 276.971 del 21/10/2021 con il quale si autorizza il Prof. Nicola Casagli, Presidente del Centro per la Protezione Civile di Ateneo, alla sottoscrizione di tutti i documenti richiesti in fase di presentazione di offerta per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche in Legge n. 120/2020, così come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021 per il servizio di “progettazione e analisi del monitoraggio per prove di pompaggio di nuovo pozzo e individuazione tecnico-economica di massima degli interventi necessari per il ripristino ambientale della zona di Varase a protezione della ZSC IT1315720 e della zona di ricarica della falda del fiume Roja in conseguenza della tempesta Alex” - CIG: Z8B337C163,

autorizza

il prof. Nicola Casagli alla sottoscrizione di tutti i documenti richiesti per la stipula del contratto alle condizioni dell’offerta presentata.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**SCUOLA DI INGEGNERIA: CAMBIO SEDE DI AFFERENZA AMMINISTRATIVA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l’art. 30;
- visto il vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- vista la delibera congiunta del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2012 che fissa i tempi di istituzione anche delle Scuole di Ateneo;
- vista la propria precedente delibera del 30 gennaio 2013 di costituzione delle Scuole di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo sulle Scuole, D.R. n. 495 del 24 aprile 2019, in particolare gli artt. 2 comma 7 e 10 comma 4;
- viste le delibere dei Dipartimenti di Ingegneria dell’Informazione, Ingegneria Industriale, Ingegneria Ambiente e del Territorio, Matematica e Informatica e Dipartimento di Architettura rispettivamente nelle sedute del 13/07/2021, 22/07/2021, 16/07/2021, 15/07/2021 e 15/09/20219;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico del 26 ottobre 2021,

delibera

la variazione dell’afferenza amministrativa della sede della Scuola di Ingegneria dal Dipartimento di Ingegneria Industriale a Ingegneria dell’Informazione con decorrenza dal 1 gennaio 2022.

Sul punto 23 dell’O.D.G. «**REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO DI SERVIZI DI SPETTROMETRIA DI MASSA “CISM”**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio;
- vista la delibera del 30 aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione dell’Università di Firenze con cui l’Ateneo decideva la costituzione della Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri di Servizio;
- viste le delibere del Consiglio Direttivo del CISM dell’11 marzo e 31 agosto 2021 in cui si decideva di aderire alla Piattaforma Amministrativa e si licenziava una bozza di regolamento interno;
- visto il D.R. n. 1404/2010 - *Regolamento del Centro di Servizi di Spettrometria di Massa “C.I.S.M.” dell’Università degli Studi di Firenze*, attualmente vigente;
- considerata la necessità di modificare il testo del regolamento interno del Centro sia per adeguarlo al Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio e per adattarlo alla decisione di aderire alla Piattaforma Amministrativa;

- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 ottobre u.s. sulla bozza di regolamento interno del CISM;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021,

esprime parere favorevole

sul Regolamento del Centro di servizi di Spettrometria di Massa – CISM - dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO DI SERVIZI DI CRISTALLOGRAFIA STRUTTURALE – CRIST**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio,
- vista la delibera del 30 aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze con cui l'Ateneo decideva la costituzione della Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri di Servizio,
- viste le delibere del Consiglio scientifico del 31 marzo e 6 settembre 2021 del CRIST in cui si decideva di aderire alla Piattaforma Amministrativa e si licenziava una bozza di regolamento interno,
- visto il DR n. 1684/1988 contenente il *Regolamento del Centro di Cristallografia Strutturale*, attualmente vigente,
- considerata la necessità di modificare il testo del regolamento interno del Centro sia per adeguarlo al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* che per adattarlo alla decisione di aderire alla Piattaforma Amministrativa,
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 ottobre u.s. sulla bozza di regolamento interno del CRIST;
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre u.s.,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Regolamento interno del Centro di Cristallografia Strutturale – CRIST dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16).

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO DI SERVIZI DI CONSULENZA PSICOLOGICA, PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA (CECOPS) E SOSTITUZIONE MEMBRO DEL CONSIGLIO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrativo

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 36;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*;
- vista la proposta di costituzione presentata dal Rettore del “*Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica (Ce.Co.Ps.)*”;
- viste le delibere del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021;
- visto il D.R. n. 638 del 28 aprile 2021 di costituzione del Centro Ce.Co.Ps e il successivo DR n. 686 prot. n. 137883 del 7 maggio 2021 di nomina del Presidente e il Consiglio Direttivo;
- visto la delibera del neo Consiglio Direttivo, nella seduta del 27/08/2021 con cui ha approvato la versione del testo regolamentare;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo riunito a ottobre 2021,
- vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2021 con cui è stato modificato l'art. 13 comma 1 lett. e) del regolamento,

esprime parere favorevole

1) sul Regolamento interno del Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica (CeCoPs) come risulta dalla bozza allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17), contenente la modifica deliberata dal Senato Accademico.

2) alla sostituzione del membro del Consiglio Direttivo nominando la prof.ssa Annalaura Nocentini in sostituzione della Prof.ssa Ersilia Menesini.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CENTRO PER LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE UNIVERSITARIO – CSAVRI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Centro per la Valorizzazione dei Risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI);
- visto il Decreto Rettorale n. 353 prot. n. 44335 del 09/03/2020 con il quale il Prof. Andrea Arnone è stato nominato Presidente di CSAVRI;
- vista la nota prot.n.258938 del 5/10/2021, con la quale il Prof. Andrea Arnone ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente di CSAVRI;
- visto il Decreto Rettorale n. 1405 prot. n. 260350 del 6 ottobre 2021 di nomina del Prof. Marco Pierini a Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale per la durata di un triennio e fino al 31 agosto 2024;
- acquisita la disponibilità del Prof. Marco Pierini;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 26 ottobre u.s.,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Marco Pierini quale Presidente Centro per la Valorizzazione dei Risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI) per la durata di anni quattro, con decorrenza dalla data del decreto di nomina.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE VALUTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE SPAZI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO AGLI STUDENTI DI SPAZI DELL'ATENEO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale 6 aprile 2012, n. 329;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze, emanato con decreto rettorale 8 maggio 2014 n.405;
- visto il Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Ateneo;
- visto il Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo emanato con decreto rettorale del 4 settembre 2017 n.759,

Delibera

di nominare il Prof. Fabio Castelli e la Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini membri della commissione valutazione domande di concessione spazi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo.

Pertanto la Commissione sarà così composta:

- Prof.ssa Maria Paola Monaco, delegata della Rettrice;
- Dott. Gabriele Gentilini, delegato della Direttrice generale;
- Prof. Castelli nominato dal CdA;
- Prof.ssa Caccia Gherardini nominata dal CdA;
- Sig.a Lucrezia Berretti;
- Sig. Leopoldo Pizzetti.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «DETERMINAZIONI PER L'OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI CENTRI DI SERVIZIO PER L'UTILIZZO DI GRANDI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di Costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di servizio, emanato con D.R. n. 488 del 15 aprile 2020, modificato con D.R. n.509 del 1aprile 2021;
- vista la propria precedente delibera del 30 aprile 2021 e il successivo D.R. n. 730 prot.n.144683 del 17 maggio 2021 con cui è stata costituita l'unità organizzativa denominata "Piattaforma Amministrativa per la gestione dei centri";
- visto il decreto rettorale 14 ottobre 2021 n. 1480, con il quale è stato nominato il Coordinatore della Piattaforma per la gestione dei Centri di Servizi nella persona del Prof. Giovanni Pratesi;

- ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore analisi delle risorse strumentali e attrezzature scientifiche, specie di dimensioni e rilevanza strategica, presenti nelle strutture dell'ateneo o anche di futura acquisizione;
- preso atto della proposta avanzata dalla Rettrice di costituzione di un gruppo di lavoro formato dai seguenti docenti:

Prof. Giovanni Pratesi (coordinatore), Prof.ssa Anna Rita Bilia, Prof. Luca Bindi, Prof. David Caramelli, Prof. Giancarlo La Marca, Prof. Franco Lucarelli, Prof.ssa Barbara Valtancoli.

Ai lavori del gruppo potranno partecipare, di volta in volta e su invito del coordinatore del gruppo stesso, i docenti e i tecnici che per le loro specifiche competenze possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle attività in programma.

-vista la delibera del Senato Accademico del 26 ottobre u.s.,

Delibera di esprimere parere favorevole

- 1) all'avvio di un iter procedimentale finalizzato alla ricognizione delle risorse di cui sopra nella necessità di valutare l'esistenza di eventuali convergenze per la creazione di una struttura unitaria in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse strumentali esistenti e di razionalizzare l'acquisizione di nuova strumentazione;
- 2) alla nomina del gruppo di lavoro formato dai seguenti docenti:
Prof. Giovanni Pratesi (coordinatore), Prof.ssa Anna Rita Bilia, Prof. Luca Bindi, Prof. David Caramelli, Prof. Giancarlo La Marca, Prof. Franco Lucarelli, Prof.ssa Barbara Valtancoli.

Ai lavori del gruppo potranno partecipare, di volta in volta e su invito del coordinatore del gruppo stesso, i docenti e i tecnici che per le loro specifiche competenze possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle attività in programma.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**CONFERIMENTO IN USUFRUTTO IN FAVORE DELL'AOUC DEL PADIGLIONE 11 "RADIOTERAPIA" PER FINANZIAMENTO ADEGUAMENTO ANTISISMICO CON FONDI PNRR**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto lo Statuto vigente;
- visto il D.Lgs. n. 517/1999;
- visto l'atto aziendale dell'AOUC ed in particolare l'art. 52 in tema di patrimonio immobiliare e mobiliare;
- visto il D.L. n. 59 del 6.05.2021, convertito in L. n. 101 del 1.07.2021 rubricato "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- letta la relazione tecnica del gruppo di lavoro UNIFI- AOUC;
- considerata la rappresentata necessità di interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico del Padiglione 11 "Radioterapia" di proprietà dell'Università di Firenze e di uso preminente da parte di AOUC;
- considerato che l'immobile *de quo* è stato inserito nel finanziamento del Fondo complementare sopra citato quale edificio ospedaliero;
- ritenuto opportuno definire in via formale, attraverso uno specifico atto di cessione del diritto di usufrutto, l'uso da parte dell'AOUC di detto immobile e consentire il finanziamento degli interventi di adeguamento antisismico di cui al PNRR sullo stesso;
- ritenuto che la durata del suddetto atto di cessione debba coincidere, in via primaria, con la durata del piano di ammortamento dell'AOUC,

DELIBERA

di dare mandato agli uffici competenti di stipulare un atto di cessione del diritto di usufrutto in favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi dell'immobile denominato Padiglione 11 "Radioterapia" sito nel Campus di Careggi, con le seguenti indicazioni:

- i) la durata dell'atto di cessione del diritto di usufrutto deve preferibilmente coincidere con la durata del piano di ammortamento del finanziamento di cui in premessa da parte di AOUC;
- ii) in deroga alla disciplina generale in materia di usufrutto, la manutenzione straordinaria di tale immobile è di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**BANDI DI ATENE0 2020-2021 E 2021-2022 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE: PROPOSTA DI PROROGA UTILIZZO FONDI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto illustrato in narrativa;
- tenuto conto delle regole della contabilità economico-patrimoniale;
- considerate le difficoltà a rispettare le tempistiche previste per lo svolgimento delle ricerche a causa dell'emergenza epidemiologica;

- visto il parere favorevole della Commissione Ricerca;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- visto il vigente Statuto,

Delibera

- 1) di concedere la proroga al 31 dicembre 2022 dei seguenti progetti finanziati con il bando di Ateneo 2020-2021 e di consentire l'utilizzo entro la nuova scadenza delle risorse non spese al 31/12/2021:
 - CROCE MARCO, Matera Camilla, Chiaromonte William – “Organizzazione del lavoro e Tutela dell'identità religiosa”;
 - MARTORANO ANNANTONIA, Napoli Marco – “Le radici storiche della cerealicoltura moderna: linee guida tecnico-archivistiche per il trasferimento delle conoscenze agronomiche”.
 - MEOCCI MONICA Arrighi Roberto – “Safe CrossWALKs in urban areas: assessment of countermeasures to improve pedestrian safety”;
 - RODESCHINI SILVIA, Alagna Mirko, Morani Roberto – “Domus extensa. Estensioni metaforiche della casa e percezione dello spazio politico”;
 - TURI NICOLA, D'Ovidio Antonella – “Parole, voci e musica dall'Archivio RAI di Firenze: il radiodramma italiano dopo l'avvento della televisione (1955-1975)”;
- 2) di consentire per i seguenti progetti finanziati con il bando di Ateneo 2021-22, l'utilizzo nell'anno 2022 delle risorse non spese al 31/12/2021;
 - MANNINI CLAUDIO, Bianchini Alessandro, Marconcini Michele – “WIND induced Flutter devices for Energy hArvesting in turbulent flows (WIND FLEA);
 - TARANTINO GIOVANNI, Biemmi Irene, Galimi Valeria - In Your Face. A Research Collaboratory and a Pedagogical Handbook Mapping Racial and Sexist Visual Stereotypes.
- 3) di far gravare sul bilancio unico di previsione per l'esercizio 2022 la somma complessiva, pari al massimo a € 60.000, necessaria a coprire le suddette proroghe.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA “BREATH SAVE-BREATHing Safety Valve”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- visto i rapporti che intercorrono in tema di proprietà intellettuale fra l'Università degli Studi di Firenze e AOUC, ed in particolare del Protocollo d'intesa tra siglato dai due Enti nel novembre del 2019 (Rep. 2124/2019, prot. 0207505 del 12.11.2019);
- vista la richiesta, trasmessa al Rettore in data 12 aprile 2021, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'Invenzione denominata “BREATH SAVE-BREATHing Safety Valve” da parte del prof. Leonardo Bocchi e del dott. Lorenzo Casati, rispettivamente Professore Associato e laureando magistrale, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), del prof. Stefano Bambi e della prof.ssa Laura Rasero, Professori Associati afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) in afferenza a AOUC e del dott. Samuele Baldassini e del dott. Yari Bardacci, Infermieri del Dipartimento di Neuro-Muscolo Scheletrico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 5 ottobre 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- preso atto del parere positivo espresso dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che tramite richiesta, a mezzo PEC, di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo studio GLP Srl, che ha quantificato la spesa in 1886,6 euro IVA compresa, e che l'incarico verrà successivamente formalizzato tramite trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
- visto l'art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo”;

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per la quota del 45%, e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, per la quota del 55%, relativa all'invenzione denominata "BREATH SAVE-BREATHING SAFETY VALVE" con indicazione quali inventori il prof. Leonardo Bocchi e il dott. Lorenzo Casati, rispettivamente Professore Associato e laureando magistrale, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), il prof. Stefano Bambi e la prof.ssa Laura Rasero, Professori Associati afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) in afferenza a AOUC e il dott. Samuele Baldassini e il dott. Yari Bardacci, Infermieri del Dipartimento di Neuro-Muscolo Scheletrico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale GLP Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, quantificate in € 848,97 IVA compresa per la quota parte di Unifi, pari a 45%, sul budget ("Costi generali brevetti") di cui CsaVRI dispone per l'esercizio 2021;
- 3) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con il contitolare Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi.

Alle ore 13,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Indice generale

Art. 1 Oggetto della Convenzione.....	4
Art. 2 Beneficiari.....	5
2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione.....	5
2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione.....	5
2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione.....	5
2.4 Rinuncia all'agevolazione ed esonero dal contributo di 48 euro, esclusione di rimborso.....	6
Art. 3 Durata della Convenzione e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione.....	6
Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio.....	6
4.1 Caratteristiche tecniche della Carta.....	6
4.2 Distribuzione della Carta e altre informazioni utili agli studenti.....	6
4.3 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.....	7
Art. 5 Dati aggregati e statistiche.....	7
Art. 6 Diritti consumatori e utenti.....	7
Art. 7 Risorse finanziarie.....	8
7.1 Oneri per l'esecuzione della convenzione.....	8
7.2 Modalità di pagamento.....	8
7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione.....	9
7.4 Modalità di trasferimento di risorse a Università ed eventuale "conguaglio".....	9
Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico.....	10
8.1 Funzioni e composizione.....	10
8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale.....	11
Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni.....	11
9.1 Eventuale estensione della sperimentazione.....	11
9.2 Sponsorizzazioni.....	11
Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro.....	11
Art. 11 Trattamento dati personali.....	11
Art. 12 Controversie.....	12

Schema di convenzione “Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2021-2022”

tra

Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, con sede in Firenze, Palazzo Saccati Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ...nella sua qualità di ...,

e

Università degli Studi di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01279680480, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ..., nella sua qualità di ...,

e

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, C.F. 94164020482 e Partita IVA n.05913670484 con sede legale in Firenze, Viale Gramsci n. 36, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ..., nella sua qualità di ...,

e

Comune di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01307110484 con sede legale in Firenze, Palazzo Vecchio Piazza della Signoria, rappresentato per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ...,nella sua qualità di ...,

e

Autolinee Toscane S.p.A (“AT”) con sede legale in Borgo S. Lorenzo, Viale del Progresso n. 6, 50032 Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 02194050486, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 476599, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Ratp Dev Italia s.r.l., rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ...,nella sua qualità di ...,

Premesse

Richiamati:

- la legge regionale 42/1998 avente ad oggetto “Norme per il trasporto pubblico locale “;
- il Regolamento europeo 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il Piano regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 12/02/2014, n. 18, pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale e accessibile mediante il link www.regione.toscana.it/priim;
- il "Contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale della Regione Toscana" sottoscritto tra Regione Toscana e Autolinee Toscane S.p.A. in data 10 agosto 2020, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Firenze, in data 13 agosto 2020 (“Contratto di concessione”) e la la DGR n. 860 del 9 agosto 2021 che prevede quale data di avvio del servizio il 1 novembre 2021;
- il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, tra Regione Toscana e Trenitalia S.p.A., con decorrenza dal 1 dicembre 2019 al 30 novembre 2034, che all’art.17, c. 2 statuisce che *«La Regione, ai sensi del presente Contratto, riconosce nel confronto annuale CER/PEF normalizzato, come disposto all’allegato 10 (Matrice dei rischi), le quote per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni o titoli di gratuità, nonché da altre norme o modifiche al sistema tariffario eventualmente emanate successivamente alla stipula del presente Contratto e già non contenute nel PEF, che possono essere stabiliti solo dalla Regione»*;
- la Convenzione di concessione tra Comune di Firenze e Tram di Firenze S.p.A., e il contratto per la gestione delle linee del sistema tranvia di Firenze stipulato tra Tram di Firenze S.p.A. e GEST S.p.A. e i successivi accordi per la tariffazione integrata con il TPL su gomma;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1385 del 11 dicembre 2017 che approva lo Schema di Protocollo di intesa fra Regione Toscana, Università toscane e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per l'avvio e lo sviluppo del Progetto Carta regionale unica dello studente universitario finalizzata a regolare l'accesso ai servizi per lo studente ed in particolare stabilisce che tale Carta dovrà garantire ulteriori facilitazioni tra cui, elencato al primo posto, il trasporto pubblico;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 25 giugno 2018 che approva uno schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 9 luglio 2018 da Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e ONE Scarl, per l'attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in Area fiorentina per gli studenti universitari toscani evidenziando tra gli altri, l'impegno dell'Università degli Studi di Firenze a individuare le opportune coperture finanziarie a garantire la fattibilità del progetto e rimandando la definizione delle modalità più operative ad una specifica e successiva convenzione;
- il decreto dirigenziale n. 14216 del 12/9/2018 che approva il primo schema di convenzione di cui sopra, valido per l'A.A. 2018-2019, convenzione sottoscritta dalla parti e marcata temporalmente in data 28/09/2018 (numero seriale 3943bb520be50cb6);
- la DGR n. 1038 del 5 agosto 2019 che ritiene prioritario dare continuità al sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino fino al 31 ottobre 2022, confermando il mandato a predisporre specifico atto convenzionale annuale che dettagli i rapporti e le modalità operative, prevedendone l'obbligatorietà per il soggetto che gestirà il servizio di TPL su gomma a partire dal 1 gennaio 2020;
- i decreti dirigenziali:
 - n. 15216 del 17 settembre 2019 che approva lo schema di convenzione per l'A.A. 2019-2020, convenzione sottoscritta e marcata temporalmente in data 03/10/2019 (Numero seriale: 524169effe53e424);
 - n. 17628 del 30 ottobre 2020 che approva lo schema di convenzione per l'A.A. 2020-2021, convenzione sottoscritta e marcata temporalmente in data 20 novembre 2020 (Numero seriale: 48627c14ac41f8d9);
- la DGR n. 700 del 5 luglio 2021 di indirizzi, per l'A.A. 2021-2022, all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, ed in particolare il punto 16 che recita **“16. Rinnovo sperimentazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina e convenzioni per le agevolazioni tariffarie nelle aree di Pisa e Siena [...] L'Azienda DSU potrà partecipare al rinnovo di detto accordo anche per l'AA 2021/22 coprendo prioritariamente il costo per la fruizione di detto servizio da parte degli studenti borsisti, che non devono pertanto corrispondere alcun ulteriore importo e in seconda istanza - sulla base degli specifici meccanismi di ripartizione dei costi fra enti sostenitori previsti dalla convenzione - ulteriori costi a favore degli studenti con disabilità (con riconoscimento di handicap o invalidità pari o superiore al 66%) e di quota parte degli studenti, attivi e regolari, con ISEE inferiore ai 15.000 euro. I costi complessivi (per borsisti e non borsisti) che l'Azienda DSU potrà sostenere per il rinnovo di detta convenzione non dovranno in ogni caso essere superiori a 500.000,00 euro. [...]”**;
- il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2021-2022 emanato con Decreto del Rettore (DR) n. 945 del 29 giugno 2021, che recita, in particolare, **“Dall'a.a. 2018/2019 allo studente viene rilasciata la tessera **STUDENTE DELLA TOSCANA** che permette di accedere ai servizi offerti agli studenti (www.unifi.it/cartastudente)”**;
- la legge 30 luglio 1998, n. 281 “Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti”, in particolare l'articolo 1, c.2 per cui ai consumatori e utenti **“sono riconosciuti come fondamentali**

i diritti: a) alla tutela della salute; b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi; c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità; d) all'educazione al consumo; e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi; f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti; g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.” e la necessaria occorrenza di coerenza della Convenzione con quanto ivi disposto.

Considerato il successo dell'iniziativa in oggetto con l'adesione di oltre l'80 per cento degli aventi diritto;

Richiamato il Contratto di concessione con Autolinee Toscane S.p.A e le attività, in corso, inerenti il subentro dell'impresa per l'esercizio del servizio;

Considerati i principi di sostenibilità e inclusione che ispirano la programmazione delle politiche in materia di mobilità per gli studenti;

Vista la molteplicità delle Parti e l'opportunità di individuare specificatamente le attività svolte da ciascuno;

Preso atto che l'apposita convenzione è stata condivisa nei contenuti tra i soggetti firmatari;

Tenuto conto che le Parti confermano che:

- le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante della presente Convenzione;
- di voler dare effettuazione alla presente Convenzione alle condizioni in essa indicate;

tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione di un'agevolazione che consente la fruizione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana fiorentina (autobus di linea adibiti a trasporto pubblico locale, sistema tramviario) a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università degli Studi di Firenze (Università) nell'anno accademico 2021-2022, di cui al successivo Art. 2 Beneficiari.

L'agevolazione ha carattere di volontarietà.

Il titolo abilitante al viaggio è la Carta Regionale dello Studente Universitario, denominata Carta "Studente della Toscana" (d'ora in avanti "Carta" o "Tessera"), attivata con le modalità di seguito indicate al punto 2.6 dal momento della comunicazione da parte di UNIFI ad Autolinee Toscane del set di dati relativi all'aderente, secondo quanto dettagliato nel seguito all'art 4.3.

L'agevolazione è potenzialmente compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Toscana nei settori di propria competenza istituzionale, esclusi eventuali benefici, sempre erogati dalla Regione, dichiarati espressamente incompatibili con la presente agevolazione.

Il soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico su gomma in Toscana si impegna a svolgere questo servizio in conformità a quanto previsto nei relativi atti di regolazione del servizio vigenti e di futura adozione.

Art. 2 Beneficiari

2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione

Sono ammessi ad usufruire dell'agevolazione di cui all'articolo precedente, gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Firenze, per l'A.A. 2021-2022, a:

- corsi di laurea triennale,
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico,
- corsi di laurea magistrale,
- corsi di laurea specialistica a ciclo unico,

- corsi di laurea specialistica,
- corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D. M. 3 novembre 1999, n. 509),

che abbiano pagato, assieme alla prima rata delle tasse universitarie, anche il contributo di 48,00 euro (quarantotto euro/00), indicato dal Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2021-2022 alla sezione 13, per usufruire dei servizi collegati alla Carta.

2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione

Possono accedere al servizio e usufruire dell'agevolazione, pur essendo esonerati dal pagamento del contributo di 48 euro gli studenti di cui alle sotto riportate casistiche della sezione 13.5 del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2021-2022:

- vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio di ARDSU (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "A.1"*);
- figli dei titolari di pensione di inabilità (*ai fini della presente convenzione, indicati con A.2*);
- con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalidità pari o superiore al 66% (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "A.3"*);
- residenti o le cui famiglie di origine, padre-madre, erano residenti dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.1"*);
- provenienti dai Paesi in via di sviluppo (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.3"*);
- studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.4"*);
- "attivi e regolari negli studi" (si veda sez. 13.1 punti b) e c) del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2021-2022) che, abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore massimo di 22.000 euro."

2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione

Per l'A.A. 2021-2022 non sono ammessi all'agevolazione gli studenti iscritti a:

- Corsi di Dottorato
- Master di primo e secondo livello
- Scuole di specializzazione
- Corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, Piano formativo 24 crediti (c.d. pf24).
- Corsi singoli
- Erasmus incoming

2.4 Rinuncia all'agevolazione ed esonero dal contributo di 48 euro, esclusione di rimborso

Gli studenti non interessati ad usufruire dell'agevolazione riceveranno opportune istruzioni da parte dell'Università.

Gli studenti che rinunciano al servizio non potranno più aderire per tutto l'anno accademico.

Il contributo di 48 euro, una volta pagato, non è rimborsabile in nessun caso.

2.5 Decadenze dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri e altri casi.

In caso di decadenza, sospensioni, reintegri e qualunque ulteriore variazione del diritto all'accesso all'agevolazione da parte degli studenti, l'Università dovrà tempestivamente comunicare le variazioni ad AT che effettuerà le opportune modifiche al titolo variato. Eventuali disservizi conseguenti alla comunicazione tardiva, non pervenuta entro il giorno in cui la variazione si è verificata, da parte dell'Università non potranno essere imputati ad AT.

2.6 Modalità di registrazione in relazione al servizio di trasporto pubblico locale

Al fine di garantire l'analisi dell'utilizzo della Carta da parte degli studenti in relazione al servizio di tpl in coerenza con quanto dispone la L.r. 42/98 è necessario un monitoraggio continuativo della fruizione del servizio.

Per la finalità sopra indicata gli studenti interessati sono invitati, in fase di adesione, a:

- compilare una dichiarazione on line che risponda almeno alle seguenti domande:
 1. Utilizzerai la Carta Studente della Toscana per i servizi di trasporto pubblico? [si/no]
 2. Utilizzi solo la tranvia? [si/no]
 3. Utilizzi solo i bus ? [si/no]
 4. Utilizzi entrambi (tram e Bus)? [si/no]
 5. Per quanti giorni alla settimana utilizzi il trasporto pubblico [tutti i giorni; 1-2 giorni; 3-4 giorni; solo occasionalmente]
 6. Quante volte utilizzi il trasporto pubblico al giorno? [0; 1; 2; 3; 4; o più di 4]

- manifestare la volontà di utilizzo della Carta per il trasporto pubblico, accedendo al sito web di AT www.at-bus.it, andare nella sezione "Acquista" e registrarsi con profilo "Studente" o "Studente ISEE" nel seguente modo:
 1. inserire un indirizzo e-mail valido, che verrà verificato tramite invio di codice di attivazione;
 2. Definire una password;
 3. Autorizzare il trattamento dati (privacy) da parte di AT;
 4. Registrarsi come passeggero (profilo ordinario) fornendo i dati anagrafici richiesti e caricando un'immagine fronte e retro del documento di identità e della tessera sanitaria;
 5. Dopo aver ottenuto la registrazione con profilo ordinario richiedere il profilo agevolato "Studente (o Studente ISEE) fornendo il nome dell'Università e caricando eventuale tagliando TPL ISEE;
 6. Ricevere e-mail di abilitazione al profilo.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a pubblicizzare sui rispettivi siti web ufficiali e presso i propri uffici a contatto con il pubblico le modalità di utilizzo della agevolazione di cui al presente articolo.

La registrazione di cui sopra ha la finalità di creare una banca dati di utenti per verificare l'impatto dell'attivazione della Carta sull'utilizzo del trasporto pubblico locale ed è strumentale ad una contestuale attività, da realizzarsi di concerto fra Regione Toscana, Comune di Firenze, Autolinee Toscane s.p.a., Università e DSU Toscana, che contempra un'indagine statistica tesa alla verifica e monitoraggio sull'effettivo utilizzo del titolo e alla valutazione della relativa incidenza economica nel rispetto della Legge regionale n. 42/98.

2.7 Verifica intermedia oneri derivanti dalla Convenzione

Le parti si impegnano a formalizzare i risultati e l'analisi dell'indagine statistica di cui all'articolo 2.6 entro e non oltre 4 mesi dalla sottoscrizione del presente atto al fine di verificarne a consuntivo l'incidenza economica, nel rispetto delle previsioni della L.R. 42/98, e proiettarla per la durata della Convenzione.

Nel caso in cui venga registrato un onere superiore a carico di AT rispetto agli oneri preventivati nella presente Convenzione per l'anno accademico 2021/2022, Università, Comune di Firenze e Regione Toscana:

1. procedono alla sottoscrizione di un accordo integrativo della presente Convenzione, che rimoduli in aumento gli importi impegnati nella misura di cui all'art. 7.1, impegnando ulteriori risorse per garantirne la durata prevista al successivo articolo 3 a copertura dei predetti maggiori oneri nel rispetto della normativa vigente e degli strumenti di regolazione vigenti;
2. in caso di mancato accordo integrativo entro 30 giorni dall'intervenuto accertamento del maggiore onere, le parti convengono, con la sottoscrizione del presente atto, la cessazione anticipata degli effetti della presente Convenzione decorsi i predetti 30 giorni senza il raggiungimento dell'accordo, e la corresponsione di quanto dovuto ad AT alla data di cessazione nei limiti di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Nel caso in cui venga registrato un onere inferiore rispetto agli oneri preventivati nella presente Convenzione per l'anno accademico 2021/2022, Università, DSU Toscana, Comune di Firenze, Regione Toscana e Autolinee Toscane concordano nel procedere alla sottoscrizione di un accordo integrativo che rimoduli in diminuzione gli importi impegnati nella misura di cui all'art. 7.1 a copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, da corrispondere al gestore del servizio.

Art. 3 Durata della Convenzione e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione.

La presente Convenzione decorrerà a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 ottobre 2022, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2.7.

L'agevolazione decorre dal giorno dell'attivazione della Carta quale titolo di viaggio, come indicato all'art.1, fino al 31 ottobre 2022 compreso, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2.7.

La presente Convenzione non si applica ai titoli e/o rapporti regolati dalla convenzione sottoscritta da ONE SCARL in scadenza al 31 ottobre 2021, riguardando le due convenzioni periodi temporali distinti. L'Università garantisce che le attuali Carte "Studente della Toscana" hanno validità fino al 31 ottobre 2021 e quelle nuove che verranno emesse avranno validità dal 1 novembre 2021.

Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio

4.1 Caratteristiche tecniche della Carta

La Carta, prevista dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1385/2017, presenta le seguenti caratteristiche:

- Tipologia: Smart Card Contactless Mifare1K;
- Materiale e spessore: PVC Laminato 0,82 mm
- Chip: Mifare 1k, 13,56Mhz - Prot 14443A
- Stampa: fronte e retro in quadricromia offset
- Banda magnetica: Hico 2750

La Carta si configura dotata di banda magnetica e di un dispositivo elettronico composto da un microprocessore e un'antenna funzionante a radiofrequenza passiva, cioè sempre spenta eccetto nel momento del riconoscimento davanti al validatore a bordo del mezzo, che la interroga per attivare e ritrasmettere i dati.

Responsabile delle specifiche e caratteristiche tecniche della Carta è il firmatario per Università degli Studi di Firenze della presente Convenzione ovvero il suo delegato, dirigente dell'"Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici" dell'Università.

4.2 Distribuzione della Carta e altre informazioni utili agli studenti

La Carta è consegnata o aggiornata dall'Università, con la collaborazione di ARDSU, ai beneficiari di cui al "Art. 2 Beneficiari", una volta che lo studente si sia immatricolato o abbia rinnovato l'iscrizione ad un anno successivo al primo, abbia pagato il contributo, se dovuto, ed abbia caricato la sua foto sul sistema di gestione delle carriere degli studenti.

Agli studenti che aderiscono all'agevolazione di cui alla presente Convenzione, la Carta viene consegnata già attivata pronta all'utilizzo del titolo di viaggio.

L'Università di Firenze in collaborazione con ARDSU gestirà anche le attività necessarie per l'eventuale rinnovo del titolo di viaggio.

L'Università si impegna a rilasciare la Carta attivata e pronta all'utilizzo del titolo di viaggio esclusivamente agli studenti che hanno aderito all'iniziativa.

Le informazioni circa le modalità di rilascio della Carta, i casi di decadenza dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri, sostituzione, rinnovo ed altri casi, sono consultabili sulla pagina web ufficiale dell'Università di Firenze <https://www.unifi.it/tesserastudente>.

4.3 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.

Ai fini della presente Convenzione, l'Università mette a disposizione del soggetto gestore del servizio di TPL su gomma, per ciascun beneficiario, il seguente set di dati:

1. Matricola,
2. ID RFID,
3. Cognome,
4. Nome,
5. Codice Fiscale,
6. Denominazione corso di laurea,
7. Annullata (SI|NO), utile per il rilascio di duplicati oppure per la cessazione del servizio.

I dati stampati sul fronte della Carta, lì denominata "Studente della Toscana", sono i seguenti:

- Cognome,
- Nome,
- Matricola,
- Data di rilascio,
- Foto,
- Ateneo di iscrizione;

sul retro:

Codice a barre: matricola (Code 128 ISO/IEC 15417:2007),

Banda magnetica: codice fiscale (in traccia 1), matricola (in traccia 2).

Poiché l'agevolazione non viene scritta all'interno della Carta, ma registrata a livello centrale, non è necessaria alcuna operazione di scrittura nella Carta, quanto la comunicazione dei dati e la registrazione dello studente sul portale www.at-bus.it con profilo Studente o Studente ISEE.

AT garantisce la validità dei titoli esistenti a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università nell'anno accademico 2021-2022.

I titoli esistenti a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università nell'anno accademico 2021-2022, acquistati ai sensi della Convenzione con il precedente gestore, cesseranno la loro validità al 31/10/2021.

Con il subentro di AT la validazione a bordo degli studenti sarà momentaneamente disabilitata per il tempo necessario all'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica.

L'Università si impegna a rendere disponibile ad AT i dati (di cui ai punti da 1 a 7 del primo paragrafo del presente articolo) dei propri studenti tempestivamente.

L'Università, ARDSU e il soggetto che esercisce il servizio di TPL, si impegnano ad adottare congiuntamente le misure organizzative e tecnologiche per assicurare l'interoperabilità e la sicurezza del Sistema Informativo.

Art. 5 Dati aggregati e statistiche

L'Università, in collaborazione con il soggetto gestore del TPL su gomma, si impegna a fornire, agli uffici regionali e ad ARDSU, statistiche e dati aggregati sulle adesioni all'iniziativa oggetto della presente Convenzione e altre caratteristiche rilevanti ai fini del più corretto eventuale monitoraggio o adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Art. 6 Diritti consumatori e utenti

Con riferimento alla legge 30 luglio 1998, n. 281, in particolare l'articolo 1, c. 2, le informazioni, esaustive e comprensibili, relative alla Carta (caratteristiche tecniche e di funzionamento, eventuale tossicità, modalità d'impiego) e all'agevolazione oggetto della presente Convenzione saranno consegnate al beneficiario in forma scritta unitamente alla Carta; a tal fine l'Università degli Studi di Firenze si impegna a redigere un'adeguata informativa.

Unitamente ad essa sarà consegnata al beneficiario anche l'informativa sul trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'art. 26 del Reg. (UE) 2016/679, redatta nel caso in accordo con le parti interessate al trattamento dei dati personali di cui al successivo "Art. 11 Trattamento dei dati personali".

Le istituzioni firmatarie, sui rispettivi siti web ufficiali, pubblicano le informative di cui sopra, fornendo eventualmente anche informazioni sotto forma di FAQ (Risposte a domande frequenti) nonché il presente atto.

Art. 7 Risorse finanziarie

7.1 Oneri per l'esecuzione della convenzione

Gli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione sono valutati in 2.680.000,00 euro (duemilioneisecentoottantamila euro/00). L'importo è stimato con nota dell'Università di Firenze e ARDSU agli atti d'ufficio sulla base dell'attuale numero dei potenziali beneficiari, di cui all'"Art. 2 Beneficiari", che ammontano a circa 53.000.

L'importo individuato è comprensivo di IVA ed eventuale ogni altro onere o imposta dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in riferimento all'esecuzione della presente Convenzione.

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a coprire gli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (2.680.000,00 euro).

In particolare:

- a) con il gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti per la fruizione del servizio (48 euro pro-capite);
- b) con risorse proprie pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) fermo restando che, qualora i proventi derivanti dal contributo volontario pagato dagli studenti per la fruizione del servizio non raggiunga la quota preventivata (euro 1.680.000,00), sarà a carico dell'Ateneo la differenza fino alla concorrenza della somma indicata;
- c) con risorse finanziarie trasferite all'Università degli Studi di Firenze da ARDSU, con i criteri di priorità stabiliti in premessa, e nella misura massima pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) secondo quanto indicato al punto "7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione", e modalità indicate al punto 7.3.1 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio".

7.2 Modalità di pagamento

L'Università degli Studi di Firenze trasferirà ad Autolinee Toscane s.p.a., importi secondo le seguenti modalità:

- ad avvenuto subentro, l'80% del corrispettivo di sua competenza entro 20 giorni dall'avvio dell'esercizio
- il restante 20% entro il 31 ottobre 2022, data di scadenza della presente Convenzione e comunque entro 30 giorni dalla eventuale cessazione anticipata.

I termini sono da considerarsi perentori; eventuali danni dovuti a ritardi saranno attribuiti al soggetto inadempiente e legittimeranno AT al recesso anticipato dalla Convenzione.

7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione

Relativamente al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", di cui al precedente "Art. 2 Beneficiari", i contributi relativi:

1. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2021-2022, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.1" e "A.3", saranno a carico di ARDSU;
alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2021-2022, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.2", "B.1", "B.3", "B.4", saranno a carico dell'Università;
2. "attivi e regolari" che abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore non superiore a 15.000,00 euro saranno per parte a carico di ARDSU, nei limiti massimi del residuo budget disponibile, e per parte a carico dell'Università.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3";
- delle risorse proprie messe a disposizione dall'Università di cui all'art 7, punto 1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

non sia sufficiente a garantire copertura agli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (quantificati in 2.680.000 euro), ARDSU contribuirà alla copertura degli "attivi regolari" con livelli di ISEE non superiori a 15.000,00 euro di cui al punto 3 precedente, entro i limiti del budget (previsto dalla DGR n. 700 del 5 luglio 2021)) che residua dopo la copertura delle casistiche "A.1" e "A.3".

Eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, quantificati in 2.680.000 euro, resteranno a carico dell'Università di Firenze.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3"
- delle risorse proprie messe a disposizione dell'Università di cui all'art. 7 punto 1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

superi il valore di 2.680.000 euro, Università di Firenze potrà ridurre in modo corrispondente, in sede di consuntivo al termine della Convenzione, l'ammontare di risorse proprie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione.

7.4 Modalità di trasferimento di risorse a Università ed eventuale "conguaglio"

ARDSU trasferirà all'Università degli Studi di Firenze quale anticipazione la somma massima complessiva possibile prevista a suo carico (cinquecentomila euro), omnicomprendivi, secondo le seguenti modalità:

- il 40%, pari a 200.000,00 euro (duecentomila euro/00) non oltre i 15 giorni successivi alla sottoscrizione della presente Convenzione,
- il restante 60%, pari a 300.000,00 euro (trecentomila euro/00) entro il 15 dicembre 2021.

Avvenute le immatricolazioni e iscrizioni, laddove la somma tra:

- il gettito della contribuzione volontaria degli studenti (di cui all'art. 7, punto 1, lett. a);
- le risorse proprie messe a disposizione dall'Università (di cui all'art. 7, punto 1, lett. b);
- le risorse anticipate da ARDSU (pari a 500mila euro);

risultasse maggiore di 2.680.000,00 euro, l'Università ritrasferirà la somma eccedente ad ARDSU al netto di quota parte delle spese sostenute per la distribuzione delle carte dall'Università.

I criteri per determinare e quantificare tale quota parte di spese (tra cui concorso di ARDSU alle attività di distribuzione, eventuali attività di sostituzione e duplicazione delle Carte, numero di studenti iscritti ad anni successivi al primo, numero di matricole) e la determinazione dell'eventuale "conguaglio", saranno oggetto di separati accordi tra l'Università e ARDSU.

Tale eventuale conguaglio sarà realizzato entro e non oltre il 31 Maggio 2022.

Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico

8.1 Funzioni e composizione

Al fine di operare il coordinamento delle azioni relative all'attuazione della presente convenzione, il Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del Protocollo di Intesa, svolge le seguenti funzioni:

1. promuovere azioni di informazione relative alla promozione e diffusione del servizio;
2. effettuare il monitoraggio continuativo dell'erogazione del servizio;
3. assumere determinazioni congiunte in merito alla sicurezza, qualità e sviluppo dei prodotti e dei servizi offerti, oggetto della presente convenzione;
4. proporre le azioni di miglioramento che si rendessero necessarie;
5. realizzare le attività istruttorie propedeutiche alla eventuale integrazione, modifica e aggiornamento della presente convenzione.

Il Comitato Tecnico è composto da n. 13 rappresentanti complessivi, due per ciascuna istituzione pubblica, e due per Autolinee Toscana S.p.A.; in particolare da il/la:

1. Responsabile della struttura regionale competente in diritto allo studio universitario, in qualità di Coordinatore del Comitato Tecnico, per Regione Toscana;
2. Responsabile della struttura regionale competente nella gestione del servizio di TPL su gomma, per Regione Toscana;
3. Responsabile dell'Area Servizi Residenze e Ristorazione, per ARDSU;
4. Responsabile della struttura "Servizi applicativi e amministrazione digitale", per ARDSU;
5. Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, Centrale Acquisti, responsabile della Protezione dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, per Università degli Studi di Firenze;
6. Responsabile in materia di comunicazione e Public Engagement e dell'Area per la valorizzazione del patrimonio culturale, per Università degli Studi di Firenze;
7. Responsabile in materia di A.P. Gestione Tramvia e future estensioni, Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per il Comune di Firenze;
8. Responsabile P.O. Supporto Amministrativo Contabile Mobilità, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per il Comune di Firenze;
9. Responsabile Area Commerciale Sviluppo e Tecnologie per Autolinee Toscana S.p.A.;
10. Responsabile Area Comunicazione Marketing e Brand per Autolinee Toscana S.p.A.

e prevede inoltre la partecipazione di n. 2 studenti indicati dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo e di ARDSU i cui nominativi saranno indicati dall'Università degli Studi di Firenze e ARDSU con successive comunicazioni ufficiali.

Ciascuna istituzione comunica ufficialmente alle altre istituzioni i nominativi dei propri rappresentanti nominati.

Il Comitato nella prima seduta di insediamento prenderà atto dei componenti nominati.

I rappresentanti della Regione Toscana sono previamente individuati dai rispettivi Direttori delle Direzioni generali competenti, secondo quanto definito nella legge regionale n. 1/2009, art. 7, lettera K.

Le riunioni del Comitato Tecnico sono convocate dal Coordinatore. Durante la prima riunione il Comitato stabilisce i criteri relativi al proprio funzionamento.

Il gestore presenta al Comitato Tecnico le informazioni relative alle registrazioni delle Carte dello studente sul sito www.at-bus.it secondo le modalità di cui all'art. 2.6 del presente accordo.

Entro il 31 maggio 2022 il Comitato Tecnico valuterà l'eventuale rinnovo della presente Convenzione, con o senza modifiche.

8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale

La presente Convenzione potrà essere modificata esclusivamente in forma scritta. Nel rispetto degli oneri previsti, le Parti possono eventualmente adeguare la presente Convenzione con appositi atti aggiuntivi, ovvero integrarla con atti separati e distinti, per attività ulteriori eventualmente richieste dalle Parti, tenuto conto del coordinamento del Comitato Tecnico.

Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni

9.1 Eventuale estensione della sperimentazione

Regione Toscana, verificati gli esiti dell'esecuzione e del funzionamento del servizio di cui alla presente Convenzione anche tramite le azioni di monitoraggio del Comitato Tecnico di cui all'Art.8. Funzionamento del Comitato Tecnico", si impegna a valutare eventuali estensioni anche ad altri vettori ovvero a promuovere analoghi accordi in altre città universitarie toscane, in modo da poter estendere la fruizione del servizio di trasporto pubblico urbano agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, anche ai servizi di trasporto offerti nelle altre città universitarie.

9.2 Sponsorizzazioni

L'individuazione di eventuali sponsorizzatori, finanziatori, sostenitori non direttamente finanziari, da attuare congiuntamente con il Comune di Firenze, di cui al penultimo elenco puntato tra gli impegni di Regione Toscana previsti dall'art. 3 "Impegni delle parti" del Protocollo di Intesa, tiene conto in maniera preferenziale del possesso, da parte del potenziale soggetto sponsorizzatore di requisiti etici, morali, di onorabilità, capacità finanziaria e professionale.

Con riferimento ai requisiti di preferenza indicati, la valutazione della documentazione e degli strumenti di cui può disporre il sostenitore/sponsorizzatore per darne verifica, tiene conto delle dimensioni, in termini economici, del soggetto stesso.

Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti:

- si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che configurino conflitto d'interessi;
- rispettano le misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché dei Codici etici e di comportamento delle Parti;
- assicurano che le attività si cui alla presente Convenzione siano conformi alle normative in materia di igiene, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

Art. 11 Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, l'Università, ARDSU, i soggetti firmatari esercenti il servizio, si danno reciprocamente atto che i dati personali dei beneficiari dei servizi cui la Carta dà diritto saranno trattati da ciascuna di esse in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità oggetto della presente convenzione.

Si impegnano altresì a garantire per ciascuna fase del trattamento misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo il rischio per i diritti e le libertà degli interessati, nonché a garantirne l'esercizio dei diritti ex articoli 15-22 Reg. (UE) 2016/679.

A tal fine si specificano i trattamenti di dati personali di competenza di ciascun titolare:

- Università degli Studi di Firenze: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi; supporto tecnico per scambio dati con ARDSU ed il soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico locale su gomma;
- soggetto gestore esercente il servizio: erogazione servizio; gestione contabile, raccolta dei dati, previa informativa, supporto tecnico per scambio dati con università degli Studi di Firenze ed ARDSU;
- ARDSU: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi.

Le Parti interessate (Università degli Studi di Firenze, ARDSU, Autolinee Toscane) con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a sottoscrivere per l'anno accademico 2021-2022, un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati relativi alla Carta unica regionale dello studente universitario ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 12 Controversie

Tutte le controversie a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Firenze.

**Aggiornamento delle Linee Guida Operative
per la graduale ripresa delle attività istituzionali in presenza per l'anno accademico 2021/2022.
Validità fino al 31 dicembre 2021**

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali per l'organizzazione della didattica in presenza e dopo due mesi dalla ripresa delle attività, valutato il quadro epidemiologico, si aggiorna il documento con la presente formulazione. Essa sostituisce interamente quanto in precedenza deliberato. Sulla base delle nuove disposizioni contenute nelle presenti linee guida, verrà aggiornato il Protocollo anticontagio.

Misure generali di sicurezza da osservare in tutti i plessi e attività di Ateneo

- Ingresso subordinato al possesso del Green Pass e del QRCode;
- Distanziamento interpersonale: raccomandato 1 metro;
- Uso costante della mascherina chirurgica e altri DPI in funzione del tipo di attività svolta e relativi rischi specifici;
- Igienizzazione frequente delle mani e delle superfici;
- Sanificazione dei locali una volta al giorno secondo protocolli in uso;
- Aerazione locali secondo le indicazioni tecniche allegate.

A garanzia del rispetto delle suddette misure e tenuto conto della nuova disciplina, sono in atto:

- [Modalità per scaricare il QRCode per personale e studenti](#)
- Modalità per generare QRcode temporanei funzionali a tracciare l'accesso di ospiti esterni
- Modalità di verifica del Green Pass (Circolari della Rettore del [17 settembre](#) e [1 ottobre 2021](#), [FAQ](#) e decreto alla firma congiunta della Rettore e della Direttrice generale per l'estensione del campione dei soggetti controllati);
- Rifornimento centralizzato e distribuzione DPI e materiale igienizzante;
- Contratti di servizio con ditta appaltatrice per pulizie e sanificazione;

A decorrere dal 15 ottobre si prevede:

- Ridefinizione capienza massima delle aule al 50% rispetto alla capienza originaria con distribuzione degli studenti secondo posizione alternate (sedia occupata e sedia vuota).
- Tale misura verrà raccomandata nei plessi e nelle aule mediante l'affissione di cartelli. Resta in capo al docente/preposto di vigilare sul rispetto di questa norma.

A decorrere dal 1 novembre si prevede:

- La ridefinizione delle capienze secondo le suddette raccomandazioni è estesa ai laboratori, alle attività di esercitazione, alle Biblioteche, agli spazi studio e alle altre attività svolte all'interno dei plessi universitari.

A decorrere dal 10 novembre si prevede:

- la capienza nei luoghi di cui sopra è ampliata fino al 100% con mantenimento dei medesimi sistemi di prenotazione, tracciamento e attenzione alle misure di sicurezza indicate e raccomandate.

Il mancato rispetto delle misure generali è soggetto a verifica da parte dei dirigenti, preposti e delegati e la mancata osservanza potrà comportare l'allontanamento dai locali universitari fatta salva l'applicazione di ulteriori specifiche sanzioni.

Attività didattica

Gli studenti dovranno munirsi autonomamente di mascherina.

Durante la presenza degli studenti in aula, saranno ammesse uscite dall'aula per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento.

Qualora gli studenti stazionino in corridoi o cortili devono mantenere le misure di sicurezza generali previste per la presenza nei locali di UNIFI.

- a) Tutti i test d'ingresso si svolgono in modalità a distanza a eccezione di quelli per i quali il Ministero impone la presenza.
- b) Le lezioni degli insegnamenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo si terranno in presenza, assicurando il rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in materia di distanziamento e di tracciamento ai sensi dell'art. 1 comma 14 del DL 33/2020, convertito con L. 74/2020, adottati ed eventualmente aggiornati con le modalità previste dall'art. 10-bis del DL 52/2021 (al momento della redazione del presente atto si tratta degli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021).
- c) Qualora non fosse possibile garantire la presenza totale degli studenti in aula, saranno praticate turnazioni automaticamente regolate dal sistema di prenotazioni con l'applicativo KAIROS. Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti alle lezioni sarà mantenuta la modalità del sistema misto presenza/distanza e tutte le lezioni saranno trasmesse in streaming attraverso l'applicativo *Cisco WebEx almeno per tutto il primo semestre*.
- d) Il tempo della lezione accademica resta quella della modalità mista distanza/presenza praticata nell'A.A. 2020-2021: 1 ora di lezione da registro d'insegnamento corrisponde a 40 minuti di lezione frontale/trasmessa in streaming.
- e) **Piano delle attività didattiche nella modalità mista presenza/distanza**
Sulla base delle mutate premesse, le Scuole revisionano, in base alla rideterminata capienza, i piani per la presenza in aula degli studenti tenendo conto dell'art. 1 delle linee guida dell'ateneo (I semestre 2021-2022) adottate con deliberazione del Senato Accademico del 29 luglio 2021 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, che prevedono che le lezioni di tutti gli insegnamenti di tutti corsi di studio dell'Ateneo si terranno **in presenza**.
- f) **Videoregistrazioni**
La videoregistrazione delle lezioni, da effettuarsi in sincrono sulla piattaforma *WebEx*, è fortemente raccomandata per salvaguardare la continuità didattica a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche in presenza. Le videoregistrazioni saranno messe

a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Moodle* per almeno una settimana, in modalità di default non scaricabile. Le videoregistrazioni saranno accompagnate dalle prescrizioni relative al loro uso.

I Docenti che non effettuano la videoregistrazione delle lezioni devono mettere in atto forme diverse di recupero delle lezioni (ad. esempio attività per gruppi di studenti; ricevimenti individuali, dispense o esercitazioni), come indicato nella nota ministeriale del 23 giugno 2021 e nella nota della Rettrice prot. 0248269/2021).

Per i lettori di lingua è stata creata un'apposita sezione nella piattaforma *Moodle* dedicata alle "Attività formative complementari" (formstudelearning.unifi.it/). Tale sezione contiene i lettori raggruppati per scuola, anno accademico e corso di laurea.

g) Obblighi dei Docenti e dei CEL.

Le lezioni sono tenute ordinariamente in presenza dal Docente.

La dispensa dalla presenza e la conseguente trasformazione del corso d'insegnamento da "in presenza" in "a distanza" sarà disposta in seguito all'accettazione da parte del Rettore dell'istanza presentata dalla/dal Docente, documentata da certificato medico, sulla base del parere del Medico Competente. Qualora l'istanza non sia accolta il corso resta "in presenza" e la/il Docente è tenuto allo svolgimento del corso in aula.

La mancanza del Green Pass per i Docenti NON costituisce motivo legittimante l'erogazione della didattica a distanza.

I Docenti/CEL, durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, in qualità di responsabili delle attività didattiche, saranno preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel Protocollo Anti-Contagio. In caso di trasgressione inviteranno lo studente ad abbandonare immediatamente l'aula; qualora si creino condizioni di non rispetto dell'invito, interromperanno la lezione e faranno intervenire il servizio di vigilanza.

h) Accesso ai plessi per le lezioni in presenza da parte degli studenti.

Dal 20 ottobre sono operative le seguenti misure volte favorire la frequenza degli studenti.

L'accesso ai plessi potrà essere effettuato previa prenotazione sul sito kairos.unifi.it/agendaweb/. Il manuale dell'applicativo è pubblicato nelle pagine di Ateneo: www.unifi.it/insiemeinsicurezza. Una volta confermate, le prenotazioni saranno visibili anche sulla APP QRACCESS.

Al sistema di prenotazione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Inserimento nel profilo dello studente di 10 corsi a scelta oltre il Corso di studi selezionato.
- Inserimento meccanismo TURNAZIONE.

La turnazione viene gestita direttamente dalla piattaforma Kairos, garantendo a ciascuno studente interessato alla prenotazione la possibilità di prenotare un certo numero di lezioni in presenza.

In sintesi, il calcolo del numero di ore prenotabili per ciascun insegnamento da parte di ciascuno studente avviene in ragione dei seguenti elementi:

- numero di ore di lezione pianificate in orario, come pubblicato su kairos.unifi.it/agendaweb/;
- capienza ridotta o totale delle aule nelle quali è pianificata la lezione;

- numero di studenti interessati a seguire in presenza, calcolato in base al numero di studenti che hanno inserito l'insegnamento nel profilo su Kairos.

Il numero di lezioni/ore prenotate e prenotabili da ciascuno studente è automaticamente verificato dal sistema nell'arco di una o due settimane (a seconda del numero di ore di lezione), quindi la turnazione fra tutti gli studenti interessati avviene in questo orizzonte temporale.

La turnazione è automaticamente calibrata in funzione delle necessità di ogni insegnamento; quindi essa non sarà applicata dal sistema laddove non necessario, ad esempio per insegnamenti con pochi studenti interessati e/o pianificati in aule in grado di ospitare tutti. Al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema si invitano quindi gli studenti a configurare il proprio profilo su Kairos inserendo solo gli insegnamenti che effettivamente ritengono di voler seguire in presenza.

Il meccanismo della turnazione sarà attivo fino al 10 novembre data in cui si entrerà in vigore la procedura di prenotazione con capienza al 100%.

- Rimozione vincolo ORARIO e CAMBIO SEDE.
Sarà possibile prenotare lezioni durante lo stesso slot temporale mattina / pomeriggio anche in aule diverse situate in plessi diversi.

Si raccomanda alle studentesse e agli studenti che hanno prenotato e decidono di non andare in aula di cancellare le loro prenotazioni su Kairos.

i) Esami di laurea

- Gli esami di laurea avvengono in presenza
- I Corsi di Studio comunicano alle Scuole, all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e all'Area per l'innovazione e gestione dei servizi informativi e informatici il calendario delle lauree in presenza con un congruo anticipo (tempo minimo una settimana / dieci giorni).
Vengono comunicate contestualmente le aule fissate per la laurea.
Deve essere prevista un'aula separata per la Commissione.
La presenza deve prevedere non più di 10 laureandi per sessione. Il numero di 10 è stabilito in ragione della capienza media delle aule misurata su posti anti covid e col fine di evitare che la permanenza di candidati e accompagnatori nell'aula adibita alla discussione e proclamazione si protragga per oltre le 3 / 4 ore massime.
Qualora le singole Scuole abbiano modalità diverse di proclamazione e gestione delle discussioni, le misure di sicurezza sopra prescritte potranno essere opportunamente variate sotto la diretta responsabilità dei Presidenti delle Scuole e la stretta osservanza dei Presidenti delle Commissioni nel rispetto delle medesime finalità.
- Sono utilizzabili soltanto aule nelle sedi universitarie dotate di tornelli.
- Qualora nella stessa aula siano presenti più sessioni, deve essere programmato un intervallo minimo di un'ora per la gestione dei flussi di persone e per la sanificazione.
- Al momento della domanda di laurea, il candidato potrà esercitare l'opzione della discussione in presenza oppure a distanza.

La trasformazione dall'opzione in presenza in discussione da remoto sarà autorizzata successivamente SOLO nel caso in cui il laureando presenti alla Scuola un'istanza attestante un impedimento di salute certificato.

- Laddove l'organizzazione lo consenta, le scuole possono consentire per ogni laureando in presenza un **massimo di quattro accompagnatori** dei quali dovranno essere comunicati i nominativi e la mail al referente della Scuola incaricato ad autorizzare ingressi per il rilascio del QRCode per l'ingresso.

Al momento del rilascio, il QRCode sarà inviato per e-mail all'utente autorizzato con un foglio di istruzioni per gli ospiti contenente un estratto del protocollo anticontagio esplicativo del comportamento da tenere durante la cerimonia e delle procedure di controllo all'accesso.

L'ingresso è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso di Green Pass.

L'ingresso nei plessi UNIFI comporta l'accettazione delle regole e delle misure per la prevenzione del contagio.

- All'ingresso del plesso è previsto uno steward che facilita gli accessi e verifica il possesso del Green Pass.

La lista degli autorizzati sarà inviata dalle Scuole all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e da questa consegnata agli addetti di portineria per eventuali controlli degli autorizzati.

- In ogni aula sarà presente un tutor, adeguatamente formato, che attiverà quanto necessario allo streaming e/o registrazione e assisterà la Commissione dando supporto alle operazioni di verbalizzazione al fine di consentirne la massima dematerializzazione.

È compito della Scuola inviare ai laureandi il link per seguire lo streaming della cerimonia.

È SEVERAMENTE VIETATO TRATTENERSI ALL'USCITA DEI PLESSI PER FESTEGGIAMENTI E ASSEMBRAMENTI; SI RACCOMANDA ALLE SCUOLE DI ADOTTARE MISURE UTILI ALLO SCOPO.

j) Esami di profitto orali

Gli esami orali si tengono di regola in presenza.

Le Scuole organizzano le sessioni di esame orale in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di dispositivi). Gli uditori sono autorizzati ad assistere nel limite consentito dalla capienza aula e stando seduti.

Gli studenti esprimono eventualmente la preferenza per la modalità a distanza attraverso una richiesta motivata da gravi ragioni, **quali, in via esemplificativa, ragioni di salute o residenza fuori dal territorio della Toscana.**

Con riferimento agli esami a distanza le Scuole individuano misure organizzative che possono contemplare sedute separate all'interno della sessione.

k) Esami di profitto scritti

Gli esami scritti si tengono di regola in presenza.

In ragione del tipo di prova sarà facoltà delle Scuole prevedere modalità di svolgimento dell'esame anche a distanza.

Le Scuole organizzano le sessioni di esame scritto in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di

dispositivi). Laddove il numero degli iscritti sia elevato in relazione alla capienza delle aule, il docente organizza l'esame con più turni.

l) Biblioteche

Aperte secondo le capienze definite negli [orari visibili sul sito e prenotazione con doppio turno giornaliero](#).

m) Apertura aule studio nei plessi didattici

Le aule studio presenti nelle strutture saranno tutte aperte dal 10 novembre 2021 con le capienze definite nella tabella seguente e prenotabili con slot di mezza giornata.

Spazi Studio				
Plesso	Aula	Posti Reali	Posti agibili riduzione 50%	data apertura
Torretta	Aula 9	52	26	28/10/2021
Torretta	Aula 35	33	17 con tenda Covid	28/10/2021
Torretta	Aula 85	36	18	28/10/2021
Calenzano	1° Piano	28	14	10/11/2021
Calenzano	2° Piano	40	20	10/11/2021
Novoli D14	1° Piano	144	72	10/11/2021
Novoli D14	2° Piano	144	72	10/11/2021
S. Verdiana	Aula 12	68	34	10/11/2021
S. Verdiana	spazio esterno	60	30	10/11/2021
S.Teresa	Spazio ex bar	60	30	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 318	30	15	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 315	30	15	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 316	20	10	10/11/2021
Santa Marta	1° corridoio	30	15	10/11/2021
Santa Marta	2° corridoio	88	44	10/11/2021
Ulisse Dini	1° Piano	32	16	10/11/2021
Ulisse Dini	2° piano	24	12	10/11/2021

L'Area Logistica e Servizio Prevenzione e Protezione provvederà ad effettuare un sopralluogo per individuazione spazi studio nei Dipartimenti del Polo Scientifico.

n) Tirocini

I tirocini curriculari ed extracurriculari e le attività formative interne sono consentiti in presenza nel rispetto delle norme di prevenzione.

o) Ricevimento Studenti I ricevimenti si effettuano di norma in presenza nel rispetto del distanziamento, del tracciamento e delle misure di sicurezza previste e raccomandate.

p) Studenti Erasmus *Incoming*, studenti di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto, studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale

Gli studenti Erasmus *incoming* la cui mobilità è in modalità virtuale potranno sostenere gli esami con modalità a distanza.

La stessa possibilità è riconosciuta agli studenti stranieri di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto e agli studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale.

q) Dottorato di ricerca e scuole specializzazione non mediche

Le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in funzione degli obiettivi formativi del corso. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.

r) Scuole Specializzazione mediche

Sono normate a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana in relazione alle disposizioni inerenti al Sistema Sanitario Regionale.

s) Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento

Come indicato nei bandi, *“le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.



**Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP
– anno 2021 –**

Il giorno 26 luglio 2021, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze e in modalità telematica, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegata alle Relazioni Sindacali Prof.ssa Maria Luisa Vallauri e dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL SCUOLA nella persona del Delegato Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Delegato Sig. Alessandro Fusco

SNALS CONFISAL, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Delegato Sig. Emiliano Chiezzi

Le parti

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 e il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008-2009 del 12 marzo 2009;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018 ed in particolare gli artt. 7, 64 e 66;

Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo"

Relazioni Sindacali Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



- il Contratto Collettivo Integrativo, siglato in data 13 maggio 2021, di seguito denominato CCI;

PRESO ATTO

- che la costituzione dei Fondi ex art. 63 (per le categorie B, C e D) e ex art. 65 (per la categoria EP) del CCNL 2016-18 per l'anno 2021 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 12 maggio 2021;

I Fondi sono riepilogati negli schemi di seguito riportati (valori lordo dipendente):

Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D - art. 63 CCNL 2016-2018			
1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2021	2020	Diff.
1.1a Risorse storiche	4.205.286	4.205.286	0
Fondo 2004 certificato parte fissa	4.205.286	4.205.286	0
1.1 b Incrementi contrattuali	387.168	387.168	0
Art. 5 comma 1 CCNL 28.03.2006 biennio economico 2004/2005 Incremento 0,50% MS 03	178.031	178.031	0
Art. 87 comma 1 lett. c) CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incremento 0,5% MS 2005	172.992	172.992	0
Art. 63 comma 2 lett. f) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 0,1% MS 2015 relativo al personale BCD	36.145	36.145	0
1.1 c Altri Incrementi	3.860.611	3.475.304	385.307
Art. 63 comma 2 lett. c) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 2 comma 3 D.Lgs. 165/2001) - Risparmi	0	0	0
Art. 63 comma 2 lett. a) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Ria personale cessato B-C-D misura intera	1.004.225	959.352	44.873
Art. 63 comma 2 lett. e) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D misura intera	2.781.028	2.440.594	340.434
Art. 63 comma 2 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 87 comma 2 CCNL 16.10.2008) - Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	0	0	0
Art. 88 comma 2 lett. a) 2° periodo CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incrementi finanziamenti PEO da risorse stabili destinate a produttività	0	0	0
Art. 63 comma 2 lett. b) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Riduzione stabile dello straordinario (ex art. 86 comma 4 CCNL 16.10.2008)	75.358	75.358	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	0	0
1.1d Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)	8.453.065	8.067.758	385.307
1.2 Risorse Variabili (*)			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Art. 63 comma 3 lett. a) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 43 L. 449/1997) - Risparmi di gestione	0	0	0
Art. 63 comma 3 lett. f) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 87 comma 2 CCNL 16.10.2008) - Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione - variabile	0	0	0

lce
ser
mer 2
pr
Alto



Art. 67 comma 1 lett. f) CCNL 9.8.2000 quadriennio 1998/2001	0	0	0
1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	686.141	529.812	156.329
Quote per la progettazione Art. 63 c. 3 lett. c CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018- Art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente RD 1578/1933	0	0	0
Art. 42 comma 3 lett. b) CCNL 19.04.2018 Quota riservata al fondo per attività c/terzi o programmi comunitari	266.912	252.600	14.312
Art. 63 comma 3 lett. e) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Risparmi da straordinario	126.814	119.908	6.906
Art. 63 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Ria personale cessato anno precedente accantonato B-C-D mensilità residue	21.525	14.326	7.199
Art. 63 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue	161.850	93.494	68.356
Altre risorse variabili	0	0	0
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0	49.484	-49.484
Risorse Legge di Bilancio (art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178)	109.040	0	109.040
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	686.141	529.812	156.329

1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite	5.172.651	4.834.790	337.861
Art. 88 comma 4 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Decurtazione fondo per progressioni orizzontali B-C-D (ed EP fino al 2017)	5.052.814	4.714.953	337.861
Art. 88 comma 2 lett. a) 2° periodo CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Decurtazione risorse stabili produttività per finanziamento PEO	0	0	0
Altre decurtazioni del Fondo alla stregua dei rinnovi contrattuali (per verifica limite art. 1 c. 189 L. 266/2005)	99.996	99.996	0
Altre decurtazioni del Fondo	19.841	19.841	0
1.3b Decurtazione per applicazione di Legge	59.989	25.478	34.511
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF)	59.989	25.478	34.511
1.3c Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 operate nel 2014) - rilevanti ai fini della verifica del limite	580.547	580.547	0
Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	203.731	203.731	0
Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	376.816	376.816	0
1.3d Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	167.592	137.032	30.560
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	167.592	137.032	30.560
1.3e Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b + 1.3c+1.3d)	5.980.779	5.577.847	402.932

1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	8.453.065	8.067.758	385.307

Handwritten signatures and initials:
- A large stylized signature 'E' or 'F'.
- A signature 'S' or 'S' with a flourish.
- A signature 'A' or 'A' with a flourish.
- A signature 'B' or 'B' with a flourish.
- The number '3' written at the bottom right.



1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	686.141	529.812	156.329
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3e)	5.980.779	5.577.847	402.932
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4b - 1.4c)	3.158.427	3.019.723	138.704

2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo			
2.1a Progressioni orizzontali a carico del bilancio	3.008.473	2.990.848	17.625
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (2.1a)	3.008.473	2.990.848	17.625

Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP			
1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2021	2020	Diff.
1.1a Risorse storiche	708.392	708.392	0
Fondo 2004 certificato parte fissa	708.392	708.392	0
1.1b Incrementi contrattuali	56.769	56.769	0
Art. 5 comma 1 CCNL 28.03.2006 biennio economico 2004/2005 Incremento 0,50% MS 03	13.751	13.751	0
Art. 90 comma 2 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incremento 0,5% MS 2005	37.743	37.743	0
Art. 65 comma 2 lettera e) 0,1% MS 2015 relativo al personale EP	5.275	5.275	0
1.1c Altri Incrementi	426.953	330.641	96.312
Art. 10 comma 1 lett. f) CCNL 2004/2005 Incremento dotazione organica e relativa copertura posti	0	0	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità Art. 70 comma 2 lettera a) e b) CCNL 9.8.2000 quadriennio 1998/2001 per applicazione Art. 57	117.047	117.047	0
Art. 65 comma 2 lett. a) CCNL 19.04.2018 Ria personale cessato EP misura intera	45.506	35.909	9.597
Art. 65 comma 2 lett. d) CCNL 19.04.2018 Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera	264.400	177.685	86.715
1.1 Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)	1.192.114	1.095.802	96.312
1.2 Risorse Variabili (*)			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Art. 43 L. 449/1997 Risparmi di gestione	0	0	0
Art. 10 comma 1 lett. f) CCNL 26.03.2006 biennio economico 2004/2005 Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione parte variabile	0	0	0
Art. 75 commi 7 e 8 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto Amm.ne	0	0	0
1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	229.290	133.663	95.627
Art. 75 commi 7 e 8 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto Terzi	0	0	0

Handwritten signatures and initials:
A large signature on the right side of the page.
Below it, several smaller initials and signatures, including one that appears to be "Aur" with a superscript "4".



RD 1578/1933	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente			
Art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018	6.347	3.814	2.533
Ria personale cessato EP mensilità residua			
Art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018	47.099	22.071	25.028
Differenziale cessati o passati di categoria EP mensilità residue			
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	170.337	107.778	62.559
Risorse Legge di Bilancio (art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178)	5.507	0	5.507
1.2 Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	229.290	133.663	95.627
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015	218.623	121.922	96.701
Art. 88 comma 4 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009			
Decurtazione fondo per progressioni orizzontali EP	218.623	121.922	96.701
Altre decurtazioni del Fondo	0	0	0
1.3b Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite	70.839	70.839	0
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF)	70.839	70.839	0
Altre decurtazioni del Fondo	0	0	0
1.3c Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - rilevanti ai fini della verifica del limite	34.098	34.098	0
Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	0	0	0
Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	34.098	34.098	0
1.3d Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	102.488	92.890	9.598
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	102.488	92.890	9.598
1.3 Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b+1.3c+1.3d)	426.048	319.749	106.299
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1)	1.192.114	1.095.802	96.312
1.4b Totale risorse variabili (1.2)	229.290	133.663	95.627
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3)	426.048	319.749	106.299
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.1 + 1.2 -1.3)	995.356	909.716	85.640
2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo			
2.1a Progressioni orizzontali a carico del bilancio	553.388	543.401	9.987
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (2.1a)	553.388	543.401	9.987

(*) Tali somme possono essere utilizzate esclusivamente per erogare poste variabili.

[Handwritten signatures and initials]



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

FONDO 2021 ART. 63 CCNL 2016-2018

- 1) Alle **Progressioni economiche Orizzontali 2021** per il personale delle categorie B, C e D è destinato l'importo di € **385.656,00** (corrispondente alla Ria e al Differenziale del personale cessato nell'anno 2020 e quantificato nel Fondo 2021, oltre alla quota residua della PEO 2020). In applicazione del comma 3 dell'art. 79 CCNL 16/10/2008, con il sopra citato importo andranno conteggiate anche le risorse necessaria per il passaggio da B1 a B2 di tre unità di personale assunte il 1° maggio 2020.

Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2021, delle quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali, andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione dei premi correlati alle performance per le categorie B, C e D per l'esercizio finanziario 2021 e destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'esercizio finanziario 2022.

I criteri per le PEO 2021 sono individuati nel CCI.

- 2) All'**indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL** è destinato l'importo di € **100.000,00**. I criteri di corresponsione delle indennità per unità funzionali, funzioni di responsabilità e funzioni specialistiche sono individuati nel CCI.

L'eventuale residuo di tale importo sarà destinato alla retribuzione delle Performance 2021.

- 3) Alle indennità previste dal titolo IV del CCI sono destinati i seguenti importi:
- **Indennità di reperibilità € 10.000,00** (ragionevole stima);
 - **Indennità di turno, Indennità di centralinista non vedente, Indennità di autista, Indennità di rischio da radiazione per un importo totale di € 22.812,00** (ragionevole stima);
 - **Indennità mensile accessoria € 2.073.000,00** (ragionevole stima).

I criteri di corresponsione delle predette indennità sono individuati nel predetto CCI.

L'eventuale residuo di tali importi sarà destinato alla retribuzione delle Performance 2021.

- 4) In applicazione del CCI, è destinato alla **Performance organizzativa e alla performance individuale** l'importo di € **457.919,00** (ragionevole stima), corrispondente all'importo del fondo certificato per l'anno 2021 decurtato di quanto destinato agli altri istituti del trattamento accessorio (PEO, Indennità di reperibilità, Indennità di turno, Indennità di centralinista non vedente, Indennità di autista, Indennità di rischio da radiazione, Indennità mensile accessoria, Indennità di Responsabilità (Unità funzionali, Funzioni di Responsabilità, Funzioni Specialistiche, Direttori Tecnici e Avvocati).

Viene inoltre destinato a tale istituto l'importo di € 109.040,00, corrispondente ai risparmi ex art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n. 178 (buoni pasto 2020).

In applicazione del predetto CCI, sono destinati alla performance organizzativa (performance organizzativa di Ateneo e obiettivi di struttura) una quota pari al 90% del fondo delle risorse dedicate, riservando alla performance individuale (capacità manageriale e comportamenti organizzativi) la residua quota del 10%.

Inoltre a valere sulla quota di ripartizione della performance individuale verrà remunerato anche il "bonus delle eccellenze" per il personale di categoria B, C e D, con le modalità previste dal CCI.



Stima Quadro riepilogativo utilizzo – Fondo B-C-D 2021

Totale fondo 2021 certificato	€ 3.158.427,00
Destinazioni regolate dal presente accordo	€ 3.158.427,00
Peo	€ 385.656,00
Indennità di responsabilità	€ 100.000,00
IMA (stima anno corrente 2021 - ai sensi del CCI)	€ 2.073.000,00
Indennità di Reperibilità (stima anno corrente 2021 - ai sensi del CCI)	€ 10.000,00
Indennità di turno, rischio e disagio (stima anno corrente 2021 - ai sensi del CCI)	€ 22.812,00
Performance organizzativa (stima anno corrente 2021- ai sensi del CCI)	€ 510.263,00
Performance individuale (stima anno corrente 2021 – ai sensi del CCI)	56.696,00
Risorse ancora da contrattare	€ 0,00

- 5) In applicazione del comma 11 art. 58 CCNL 19 aprile 2018, l'indennità di responsabilità nonché i premi correlati alle performance per il personale di categoria B, C e D con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 17 del CCI).

FONDO 2021 ART. 65 CCNL 2016-2018

- 6) Alle **Progressioni economiche Orizzontali 2021** per il personale della categoria EP è destinato l'importo di **€ 96.558,00** (corrispondente alla Ria e al Differenziale del personale cessato nell'anno 2020 e quantificato nel Fondo 2021, oltre alla quota residua della PEO 2020).
Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2021, delle quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali, andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di risultato per la categoria EP per l'esercizio finanziario 2021 e destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'esercizio finanziario 2022.
I criteri per le PEO 2021 sono individuati nel CCI.
- 7) Alla **Retribuzione di risultato** per il personale della categoria EP è stimato di destinare di **€ 152.920,00**, comprensivi della quota di € 5.507 derivanti dai risparmi ex art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n. 178 (buoni pasto 2020). I criteri per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati sono individuati nel CCI.

In applicazione del predetto CCI, l'articolazione della retribuzione di risultato al personale di categoria EP è la seguente, da erogare a seguito di valutazione e correlata all'effettiva percentuale di valutazione conseguita, correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle altre componenti da SMVP:



<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>
<i>Fascia (*)</i>	<i>% base collegata ad obiettivi</i>
Fascia 1	25%
Fascia 2	
Fascia 3 (con incarico)	
Fasce 3 (senza incarico)	10%

(*) con DD. 868 prot. n. 172199 del 22 giugno 2021 sono stati rideterminati, per l'anno 2021, gli importi delle retribuzioni di posizione.

Inoltre lo stesso CCI prevede che la percentuale di risultato, come sopra determinata potrà essere integrata, al massimo di un ulteriore 5%, in caso di disponibilità di eventuali residui esistenti, ad eccezione degli importi già destinati ad altra finalità.

Stante la proiezione del fondo, l'Amministrazione ha provveduto con apposito decreto ad incrementare del 5% la percentuale di risultato (DD. 868 prot. n. 172199 del 22 giugno 2021).

La quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato remunererà anche il "Bonus delle Eccellenze" per il personale di categoria EP, secondo le modalità previste dal CCI.

Stima Quadro riepilogativo utilizzo - Fondo EP 2021

Totale fondo 2021 certificato	€ 995.356,00
Destinazioni regolate dal presente accordo	
PEO	€ 96.558,00
Retribuzione di Posizione e Risultato 10% (ragionevole stima)	€ 663.729,00
Retribuzione di Risultato eccedente il 10% e Bonus (€ 770,00)	€ 94.925,00+ € 770,00
Totale regolato dal presente accordo	€ 855.982,00
Risorse ancora da contrattare	€ 139.374,00

- 8) In applicazione del comma 11 art. 58 CCNL 19 aprile 2018, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi correlati alla retribuzione di risultato per il personale di categoria EP con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 17 del CCI).



Gli eventuali residui degli importi destinati ai vari istituti saranno destinati alla retribuzione delle Performance per i BCD e alla retribuzione di risultato per gli EP per l'anno corrente.

Gli eventuali scostamenti, positivi o negativi, dovuti a successiva certificazione del fondo per evidenze a consuntivo o per altre motivazioni che interverranno, confluiranno nella quota destinata alla Performance organizzativa e alla performance individuale per il personale di categoria BCD e alla retribuzione di risultato per gli EP per l'anno corrente.

Con riferimento alle somme destinate alla performance, al "bonus delle eccellenze" (per il personale di categoria B, C e D) e al risultato delle indennità di responsabilità, le eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno i premi delle performance per l'anno seguente (art 18 CCI).

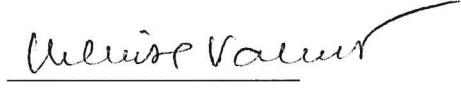

Con riferimento alle somme destinate alla retribuzione di risultato e al "bonus delle eccellenze" (per il personale EP) eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno la retribuzione di risultato per l'anno seguente (art.18 CCI).

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La delegazione di parte pubblica

Delegata alle Relazioni Sindacali
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore dell'RSU
Dott. Samuele Ciattini





Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

CISL SCUOLA
nella persona del Delegato
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA
nella persona del Delegato
Sig. Alessandro Fusco

SNALS CONFSAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

Federazione GILDA UNAMS
nella persona del Delegato
Sig. Emiliano Chiezzi

John Witmer Gilbert

Alessandro Fusco

Emiliano Chiezzi

Em

DICHIARAZIONE


La Federazione CISL Università **NON** firma ***L'IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE BCD ed EP*** per i seguenti motivi:

- 1) Viene riproposto lo stesso Accordo sull'Indennità di Responsabilità ex art. 91 del CCNL. La Federazione CISL Università ha ritirato la firma da quell'Accordo poiché l'Amministrazione, nella sua applicazione, non ha rispettato i Principi previsti: **IMPARZIALITA', TRASPARENZA E ROTAZIONE**. La Federazione CISL Università, malgrado le ripetute richieste di **ridiscutere /ri- disciplinare le POSIZIONI ORGANIZZATIVE in ottemperanza alla normativa vigente,** non ha avuto alcuna risposta;
- 2) La Federazione CISL Università non condivide la proposta dell'Amministrazione relativa alla distribuzione del Fondo alla Categoria EP (crea disparità di trattamento nella stessa categoria);
- 3) La Federazione CISL Università non condivide la proposta dell'Amministrazione di rinviare al 2022 la distribuzione dei risparmi ex art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n. 178 (buoni pasto 2020). La Federazione CISL Università propone un accordo ad hoc per distribuire i risparmi nell'anno in corso.

La Federazione CISL Università auspica che, alla ripresa della Trattativa, tutte le parti trovino lo spazio necessario per la completa esposizione delle rispettive posizioni e proposte.

La Delegazione Trattante
f.to Cristina Tosti Guerra – f.to Caterina Palazzo

Firenze, 26 luglio 2021

Provincia di	FIRENZE
Ente appaltante	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di Processo Piano Edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Comune di	Firenze, via Romana 17
Lavori	Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Progetto tematico "La Scienza" - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 -
Impresa	ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo.
Contratto	Rep.1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019
Ribasso d'asta	12,462 %
Importo contrattuale	€ 2.417.434,18 di cui € 195.571,70 per oneri per la sicurezza + IVA
<i>Importo contrattuale a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1</i>	Delibera del CdA del 26/6/2020 per un importo dei lavori di € 2.754.872,10 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 53.730,81 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
<i>Importo contrattuale della perizia di variante n.2 – oneri da COVID 19</i>	€ 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 191.167,49 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Importo contrattuale per la presente Perizia di variante 3	€ 3.418.320,80 di cui € 531.346,62 per oneri della sicurezza dei quali € 189.661,82 oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza dovuti a COVID 19 + IVA
Termine ultimazione lavori	Per effetti dell'approvazione della Perizia di Variante n.1 le scadenze del tempo contrattuale erano fissate al 11/4/2021. Per effetti della proroga concessa con prot. 200614 del 27/7/2021 e per la protrazione dei tempi contrattuali legati agli ODS e alla presente perizia di variante 3 l'ultimazione dei lavori viene fissata al 8/3/2022.
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Luisa Ugolotti Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE 
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
CUP	B19D14001250001
CIG	764734658E

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 3

(art.22 comma 4 del DM 49/2018)

PREMESSO CHE


- Il progetto esecutivo dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - *Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, via Romana 17 in Firenze (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) è stato approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, per un importo dei lavori a base d'asta di 2.733.740,82, di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la Determina del Dirigente prot. 91460 rep 812 del 20/5/2019 si approvava l'aggiudicazione definitiva dei Lavori di riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) all' ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL con sede in Via Nazionale 32/A , 52018 Castel San Niccolò, Arezzo che ha presentato un offerta per un ribasso percentuale del 12,462 % sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo contrattuale di € 2.417.434,18 di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza + IVA 10% per un tempo contrattuale stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi;
- in data 11/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019;
- in data 21 ottobre 2019, con Verbale di Consegna dell'area di cantiere, prot. 188622 rep 269 del 21/10/2019 veniva consegnata l'area di cantiere affinché l'ATI appaltatrice potesse procedere con gli apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori;
- il progetto esecutivo validato nel giugno 2018 aveva evidenziato la necessità di eseguire nel corso dei lavori saggi e verifiche in relazione allo stato dei luoghi per opportune verifiche sia di natura strutturale che impiantistiche, così come descritto nella relazione tecnica del progetto e pertanto sono stati effettuati saggi e ispezioni prima di dar corso all'inizio dei lavori;
- rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato, le aree oggetto dell'intervento si sono mostrate con uno stato di degrado molto elevato, dovuto altresì al progressivo abbandono e ammaloramento dei luoghi degli ultimi anni, ed è stata rilevata altresì una situazione precaria degli impianti esistenti a contorno delle aree di intervento tale da indurre valutazioni ulteriori sul funzionamento impiantistico dell'intero complesso museale;
- i lavori sono stati consegnati con Verbale di Consegna dei lavori del 21/11/2019 dal quale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il 24 dicembre 2020;
- i lavori sono stati sospesi per ragioni di Pubblico interesse per emergenza sanitaria da COVID 19 con l'ODS n.1 a decorrere dal 10/3/2020, per n. 55 giorni naturali e consecutivi e sono stati ripresi come risultante dal Verbale di Ripresa dei Lavori prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 in data 4 maggio 2020, con la rideterminazione dei tempi contrattuali fissata al 17/2/2021;
- nel corso dei lavori si è reso necessario redigere due Perizie di variante:
 - con la Delibera del CdA del 26 giugno 2020 si approvava:



- o la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 1 per un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 + IVA di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza e € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (in ottemperanza della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e in particolare con le ordinanze del Presidente n. 40 e n. 48) per il periodo compreso entro il 31 luglio 2020;
- o lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 54 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia, per cui per effetto della sospensione dei lavori e della successiva ripresa la data per dare ultimati i lavori veniva fissata al 11 aprile 2021 e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 67 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ed omogenei a quelli contrattuali;
- con la Delibera del CdA del 26 febbraio 2021 (prot. 85092 del 3/3/2021) si approvava la Perizia di variante, variata distribuzione e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 2 per oneri COVID per un nuovo importo contrattuale di 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza ed € 179.911,82 per oneri da interferenza dovuti a COVID19 e lo Schema di Atto di Sottomissione n. 2 senza alcuna protrazione dei tempi contrattuali, e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 2 per n. 19 nuovi prezzi in applicazione della delibera Regionale e definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ;
- nel corso dei lavori per non sospendere i lavori medesimi, venivano impartiti i seguenti Ordini di Servizio:
 - o Ordine di Servizio n.1, del 10/3/2020 - Ragioni di pubblico interesse impartito dal sottoscritto Direttore dei Lavori in data 10/3/2020, inoltrato a mezzo pec all'ATI Romeo Puri Impianti, per il quale si ordinava la sospensione totale dei lavori in oggetto a decorrere dal 10/3/2020 in recepimento dell DPCM del 8/3/2020 concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da COVIT-19, del Decreto del Direttore Amministrativo rep. 344/2020 prot. 44926 del 9/3/2020; nonché dell'ODS n. 1 prot. 44945 del 9/3/2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
 - o Ordine di Servizio n. 2 inoltrato a mezzo pec in data 19/03/2020 (rep. 94/2020 prot. 48607 del 19/3/2020) per il quale si ordinava la ripresa parziale dei lavori, limitatamente alle lavorazioni inerenti l'installazione della gru a far data dal 30 marzo 2020 con il termine previsto per l'esecuzione del montaggio della gru medesima fissato al 6 aprile 2020;
 - o Ordine di Servizio n. 3 inoltrato a mezzo pec in data 25/3/2020, ns. prot 68625 rep 127 del 13/5/2020, con il quale si revocava l'ordine di Servizio n. 2 relativo alla ripresa parziale dei lavori per ragioni di cui al DPCM 22 marzo 2020, per il quale si prevedevano disposizioni e misure di contenimento restrittive allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID 19 in tutto il territorio nazionale;
 - o Ordine di Servizio n. 4 del 27/4/2020 inoltrato a mezzo pec in data 28/4/2020, prot. 68631 rep. 128 del 13/5/2020 a seguito della autorizzazione rilasciata dal SABAP in data 17/4/2020 relativa alla messa in sicurezza del Musacci, con il quale si ordinava che alla ripresa dei




- lavori fosse data immediata esecuzione alle lavorazioni inerenti gli approfondimenti conoscitivi della parete dei Musacci;
- o Ordine di servizio n. 5 del 4/5/2020 prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 con il quale si ordinava la ripresa dei lavori per il cantiere in oggetto a far data dal 4 maggio 2020 in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19;
 - o Ordine di Servizio n. 6 del 11/12/2020 ns. prot. 233001 del 21/12/2020 disposto nel corso dei lavori a seguito della demolizione degli intonaci delle aree C e I, che rilevava una forte criticità in ordine alla coerenza delle murature e alla loro stabilità, per cui si rendeva necessario dare immediato consolidamento delle murature. Con l'Ordine di Servizio n. 6 venivano stabilite nuove lavorazioni il cui prezzo veniva descritto per n. 10 Nuovi Prezzi (prezzi e lavorazioni non previste nell'elenco prezzi del progetto di appalto), e risultava una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 20 giorni naturali e consecutivi;
 - o Ordine di Servizio n. 7 prot. 13713 del 14/1/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio alla realizzazione ai lavori della pavimentazione dell'area M da prevedersi in sostituzione del pavimento in seminato alla veneziana con fornitura e posa in opera di pavimento in Cotto Imprunetino Pregiato, fatto a mano levigato, da prodursi nel formato originale della pavimentazione esistente oltre al trattamento con finitura cerosa, stabilendo n. 3 Nuovi prezzi, per la realizzazione di dette lavorazioni non previste nel progetto di appalto senza alcuna protrazione dei tempi contrattuali;
 - o Ordine di Servizio n. 8 prot. 62312 del 16/2/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio al completamento delle opere in copertura dell'Area V, per le quali codesta spett. ATI appaltatrice dovrà procedere per le indicazioni ricevute e convenute, con la definizione di n. 17 Nuovi Prezzi, omogenei a quelli contrattuali e la protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 60 giorni naturali e consecutivi;
 - o Ordine di Servizio n. 9 prot. 109453 del 1/4/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio alla realizzazione dello spostamento della dorsale impiantistica rinvenuta nel loc. P1.003, dell'area M, a servizio dei locali dei conservatori del museo con la realizzazione del passaggio in canale e la modifica al quadro esistente di piano e alle demolizioni del sopralco pericolante rinvenuto in corrispondenza del locale UTA del locale P1a.002, (ex appartamento Musacci) come meglio descritto nell'elaborato di progetto 1603_PE_F1_IM_IAP_P1_304C, per il passaggio delle canalizzazioni areauliche, con la definizione di **n. 2 Nuovi Prezzi**, omogenei a quelli contrattuali per una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 10 giorni naturali e consecutivi;
 - o Ordine di Servizio n. 10 del 2/8/2021 prot. 226190 del 6/9/2021 con il quale, per la presenza di muretti a contrafforte sulla volta centrale in luogo di materiale di riempimento dei rinfianchi, si ordinava di realizzare la fornitura e posa in opera di solaio in legno in luogo della fornitura e posa in opera di cls alleggerito e di eseguire rinforzo strutturale delle pareti da eseguirsi con inserimento alla base delle murature di profili in acciaio (L140 x 140 x 13 sui 2 lati della muratura connessi tra loro con barre passanti di 16 mm passo 40 cm) con la definizione **n. 2**



Pag. 4



RomeoPuri IMPIANTI
Via Nazionale, 32/A
52018 Castel San Niccolò (AR)
Tel. e Fax 0575/550044
e-mail: info@romeopuriimpianti.it
P. IVA: 00353640519

Nuovi Prezzi, omogenei a quelli contrattuali per una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 10 giorni naturali e consecutivi;

- A seguito di motivata richiesta di proroga da parte dell'ATI appaltatrice (prot.175074 del 28/6/2021) il RUP concedeva una proroga che definiva il nuovo termine per dare ultimati i lavori al 18/10/2021 come risulta al prot. 200614 del 27/7/2021;

tenuto conto che rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato e agli interventi già previsti con la Perizia di Variante n. 1, il progredire dei lavori ha rilevato la necessità di:

- prevedere scavi nei locali impiantistici al piano terra per ripristinare le reti di canalizzazione idrauliche e per la bonifica dei locali, con successivo rifacimento di sottofondazioni, vespai e massetti;
- prevedere la demolizione di intonaci e importanti consolidamenti alle murature di cui agli Ordini di Servizio n. 6, n. 8 e n. 9 per le aree I, C, ed M con conseguenti discostamenti dei quantitativi in aumento in ordine alle opere architettoniche e strutturali previste nel progetto e da contabilizzarsi a misura;
- procedere con interventi specifici di consolidamento in ordine in relazione alla consistenza delle murature e della geometria delle volte rinvenute a seguito della demolizione della copertura dell'area V, intervento condiviso con il Dirigente del Genio Civile e il funzionario SABAP, a seguito del sopralluogo congiunto avvenuto in data 9/9/2020 alla presenza della Commissione di Collaudo per le quali si è dovuto specificamente intervenire con:
 - il consolidamento del cornicione settecentesco con reti bidirezionali in acciaio,
 - smontaggio e rimontatura delle creste murarie settecentesche che risultavano del tutto incoerenti e pericolanti
 - il consolidamento dei muri di spina mediante tecnica dello scuci e cucì
 - l'irrigidimento strutturale dei muretti delle volte con carpenterie metalliche
 - la sostituzione di elementi lignei deteriorati sulla falda del tetto di copertura della loggia (verso il giardino giapponese)
 - il ripristino e raccordi delle pendenze delle falde del tetto in relazione alle due tipologie di copertura (nuovo progetto e mantenimento della tipologia esistente sopra la loggia)
 - la realizzazione delle linee vita in relazione alla struttura lignea sottostante rinvenuta per la porzione del tetto sopra la loggia

(tutti interventi che hanno comportato l'emissione dell'ordine di Servizio 8) e altresì prevedere l'adeguamento del progetto delle carpenterie metalliche della copertura dell'Area V (progetto di variante depositato presso il Genio Civile in data 12/4/2021);

- prevedere la realizzazione dei passaggi impiantistici (già previsti in progetto) previa demolizione di volta in muratura esistente e rifacimento di nuovo solaio in carpenteria metallica, per l'adeguamento del progetto rispetto alla natura del bene così come convenuto nel sopralluogo congiunto con il Dirigente del Genio Civile, ing. Luca Gori e il funzionario del SABAP arch. Valentina Aversa avvenuto in data 14/4/2021 che ha comportato la redazione di una variante



Pag. 5



RomeoPuri IMPIANTI
Via Nazionale, 32/A
52018 Castel San Niccolò (AR)
Tel. e Fax 0575/550044
e-mail: info@romeopuriimpianti.it
P. IVA: 00353640519

architettonica al progetto (autorizzata con Nulla Osta della Soprintendenza con prot. 11244 del 4/05/2021);

- prevedere la demolizione di un solaio pericolante per consentire la lavorazione in sicurezza per la realizzazione di opere di cerchiatura sulla muratura per il passaggio delle forometrie delle canalizzazioni areauliche per l'area M nell'area impiantistica sovrastante le UTA, con aggiuntivi lavori di ripristino dei luoghi, che ha comportato la redazione di una variante architettonica al progetto (autorizzata con nulla osta della Soprintendenza con prot. 11247 del 4/05/2021);
- prevedere la realizzazione di una porzione di pavimento flottante nella sala ex aula 2 al piano terra, in ragione della necessità di prevedere il passaggio delle canalizzazioni dei fluidi sopra il pavimento esistente per l'impossibilità a procedere con dette, come previsto nel progetto, sotto la pavimentazione esistente per il rinvenimento di un sistema di fondazione realizzato con volte a botte;
- prevedere il ripristino della pavimentazione e delle finiture parietali nel locale attiguo alla scala antincendio, per il rinvenimento di canalizzazioni sotterranee da convogliare nella canalizzazione principale della *Corte della fontana*;
- prevedere opere di adeguamento degli impianti esistenti nell'area di intervento M (elettrici e meccanici) in relazione alle predisposizioni esistenti e confinanti con i locali dei conservatori;
- prevedere l'adeguamento del sistema di rilevazione antincendio nel locale vasca antincendio degli impianti esistenti in rapporto con le opere di progetto in conformità alla norma UNI 11292:2019 del *"Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio – Caratteristiche costruttive e funzionali"*
- prevedere il completamento delle compartimentazione in relazione al progetto autorizzato dai VVF per le aree di intervento previste nel progetto in relazione alla natura del bene rinvenuto per il rilascio del CPI;
- prevedere la demolizioni di volte incoerenti rinvenute a seguito della demolizione dei massetti nell'area V, (loc. P2.005 e P2.008) che non assicurano il carico di esercizio museale nei locali, così come rilevato da da parte del Responsabile del Genio Civile ing. Luca Gori (10 agosto 2021) e dal funzionario del SABAP arch. Valentina Aversa (24 agosto 2021) con rifacimento dei solai in carpenteria metallica e per i quali è stata inoltrata la richiesta di nulla osta al SABAP con prot. 226170 del 6/9/202;
- prevedere l'armonizzazione delle canalizzazioni areauliche e degli impianti elettrici in relazione alle esigenze espositive dell'area V, come risultante dal progetto preliminare redatto per conto dell'Amministrazione (professionista incaricato arch. Lorenzo greppi e di cui all'approvazione da parte del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale con nota prot. 207432 del 4/8/2021 e per i successivi sviluppi;
- comprendere nell'importo contrattuale dei lavori i discostamenti in aumento per le lavorazioni già eseguite per i necessari ripristini e consolidamenti resisi necessari per il proseguimento dei lavori in ordine alle opere architettoniche e strutturali, come esplicitato con gli ordini di servizio impartiti e di cui al maggior importo dei lavori evidenziato con il SAL N. 5 per un importo complessivo al netto del ribasso d'asta di € 247.361,99 per la realizzazioni di demolizioni, scavi, rinterrri, consolidamenti murari, consolidamenti delle volte in GFR, massetti e sottofondi;



Pag. 6



RomeoPuri IMPIANTI
Via Nazionale, 32/A
52018 Castel San Niccolò (AR)
Tel. e Fax 0575/550044
e-mail: info@romeopuriimpianti.it
P. IVA: 00353640519

- è necessario adeguare gli oneri di sicurezza in relazione ai maggiori lavori da prevedersi e in relazione agli oneri da COVID 19 già previsti con la perizia di Variante 2;

tutto quanto premesso:

per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la presente Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 3 secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dagli articoli 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 3.418.320,80 di cui:

- € 531.346,62 per oneri della sicurezza dei quali € 189.661,82 oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza dovuti a COVID 19

per un maggior importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta di € 526.012,02

- sono stati introdotti elementi che consentono di ottimizzare la realizzazione dell'opera relativamente alle opere edili e impiantistiche;
- le procedure ed i criteri adottati nella stesura della perizia di variante sono rispondenti e conformi alle disposizioni in materia e non alterano la natura generale del contratto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, relative ad aspetti di manutenibilità e gestione dell'opera in rispondenza alle esigenze funzionali e manutentive dell'intero complesso immobiliare del Museo della Specola
- per l'esecuzione di detti lavori mancano i relativi prezzi unitari per la contabilizzazione degli stessi;
- la sottoscritta ATI appaltatrice ha preso conoscenza delle variazioni della suddetta perizia e delle variazioni in essa contenute;
- il presente atto costituisce parte integrante della Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n.3;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO

il sottoscritto per. ind. Romeo Puri in rappresentanza dell'ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo vista la presente Perizia di variante e suppletiva n. 3

SI OBBLIGA

1. ad eseguire i maggiori lavori conformemente alle modalità previste dall'aggiornamento del PSC per il periodo di emergenza sanitaria COVID 19 ;agli stessi patti e condizioni del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto senza sollevare eccezione o riserva alcuna
2. ad accettare le variazioni in più e in meno di talune lavorazioni previste con la presente perizia di variante agli stessi patti e condizioni del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto senza sollevare eccezione o riserva alcuna

Menzel

3. ad accettare i **66 nuovi prezzi** stabiliti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI appaltatrice, al netto del ribasso d'asta del 12,462% e così come descritti nell'allegato "Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 3 parte integrante del presente atto;
4. e ha valutato che la perizia non altera l'offerta presenta in sede di gara con specifici riferimenti alle varianti sub criteri: B5 aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche, variante B6 aspetti illuminotecnici e alle varianti sub criteri B1 e B2;
5. ad eseguire i lavori previsti nel presente Atto di Sottomissione n.3 con la protrazione del tempo contrattuale di complessivi di **140 (centoquaranta) giorni naturali** e consecutivi che ricomprende il maggior tempo previsto per l'esecuzione dei lavori con gli Ordini di Servizio n. 6, n 8 e n.9 e n.10 che vanno ad aggiungersi al tempo contrattuale definito con la perizia di variante n. 1 (risultante di n 454 giorni naturali e consecutivi), , nonché per effetto della proroga concessa dal RUP che definiva il nuovo termine per dare ultimati i lavori al 18/10/2021 come risulta al prot. 200614 del 27/7/2021, pertanto la data per dare ultimati i lavori viene fissata al 8/3/2022;
6. a non richiedere alcun compenso per qualsiasi altro titolo, limitatamente al presente Atto di Sottomissione in base ai calcoli di sua convenienza;
7. di non aver nulla a pretendere in dipendenza delle variazioni, riduzioni e maggiorazioni introdotte nella citata Perizia di variante, variata distribuzione e suppletiva n. 3, nonché per gli oneri aggiuntivi relativi alle disposizioni previste dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e dagli oneri derivanti dalle interferenze da COVID 19 e di accettare che i lavori aggiuntivi siano contabilizzati unitamente a quelli del contratto principale;
8. che una volta approvata la presente Perizia di variante e suppletiva n. 3 verranno rideterminate le percentuali delle singole categorie dei lavori di cui alla tabella D del Capitolato Speciale di Appalto;
9. che tale atto è fin da ora impegnativo per l'Appaltatore e lo sarà per l'Amministrazione appaltante solo dopo che saranno intervenute le approvazioni di rito.

Il presente Atto di Sottomissione n. 3 viene redatto in duplice originale, letto dalle parti, confermato e sottoscritto.

Firenze,

meoPuri IMPIANTI
 ATJ Roma Pura Impianti 32/A
 Castel San Niccolò (AR)
 tel. e fax 0576/560044
 per. ind. Roma Pura
 info@romeopuriimpianti.it
 P. IVA: 00353640519

Il Direttore dei Lavori

arch. Maria Luisa Ugolotti


Il CSE

Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Napolitano

Provincia di	FIRENZE
Ente appaltante	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di Processo Piano Edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Comune di	Firenze, via Romana 17
Lavori	Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Progetto tematico "La Scienza" - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 -
Impresa	ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) - EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo.
Contratto	Rep.1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019
Ribasso d'asta	12,462 %
Importo contrattuale	€ 2.417.434,18 di cui € 195.571,70 per oneri per la sicurezza + IVA
<i>Importo contrattuale a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1</i>	Delibera del CdA del 26/6/2020 per un importo dei lavori di € 2.754.872,10 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 53.730,81 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
<i>Importo contrattuale della perizia di variante n.2 - oneri da COVID 19</i>	€ 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 191.167,49 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Importo contrattuale per la presente Perizia di variante 3	€ 3.418.320,80 di cui € 531.346,62 per oneri della sicurezza dei quali € 189.661,82 oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza dovuti a COVID 19 + IVA
Termine ultimazione lavori	Per effetti dell'approvazione della Perizia di Variante n.1 le scadenze del tempo contrattuale erano fissate al 11/4/2021. Per effetti della proroga concessa con prot. 200614 del 27/7/2021 e per la protrazione dei tempi contrattuali legati agli ODS e alla presente perizia di variante 3 l'ultimazione dei lavori viene fissata al 8/3/2022.
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Luisa Ugolotti Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE 
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
CUP	B19D14001250001
CIG	764734658E

VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.3

(art. 8 comma 5 e art. .22 comma 5 del DM 49/2018)

L'anno **2021** il giorno **8** del mese di **ottobre**, in Firenze, presso gli uffici dell'Area Edilizia di piazza
Indipendenza 8

PREMESSO CHE

- Il progetto esecutivo dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - *Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, via Romana 17 in Firenze (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) è stato approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, per un importo dei lavori a base d'asta di 2.733.740,82, di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la Determina del Dirigente prot. 91460 rep 812 del 20/5/2019 si approvava l'aggiudicazione definitiva dei Lavori di riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) all' ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL con sede in Via Nazionale 32/A , 52018 Castel San Niccolò, Arezzo che ha presentato un offerta per un ribasso percentuale del 12,462 % sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo contrattuale di € 2.417.434,18 di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza + IVA 10% per un tempo contrattuale stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi;
- in data 11/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019;
- in data 21 ottobre 2019, con Verbale di Consegna dell'area di cantiere, prot. 188622 rep 269 del 21/10/2019 veniva consegnata l'area di cantiere affinché l'ATI appaltatrice potesse procedere con gli apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori;
- il progetto esecutivo validato nel giugno 2018 aveva evidenziato la necessità di eseguire nel corso dei lavori saggi e verifiche in relazione allo stato dei luoghi per opportune verifiche sia di natura strutturale che impiantistiche, così come descritto nella relazione tecnica del progetto e pertanto sono stati effettuati saggi e ispezioni prima di dar corso all'inizio dei lavori;
- rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato, le aree oggetto dell'intervento si sono mostrate con uno stato di degrado molto elevato, dovuto altresì al progressivo abbandono e ammaloramento dei luoghi degli ultimi anni, ed è stata rilevata altresì una situazione precaria degli impianti esistenti a contorno delle aree di intervento tale da indurre valutazioni ulteriori sul funzionamento impiantistico dell'intero complesso museale;
- i lavori sono stati consegnati con Verbale di Consegna dei lavori del 21/11/2019 dal quale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il 24 dicembre 2020;
- i lavori sono stati sospesi per ragioni di Pubblico interesse per emergenza sanitaria da COVID 19 con l'ODS n.1 a decorrere dal 10/3/2020, per n. 55 giorni naturali e consecutivi e sono stati ripresi come risultante dal Verbale di Ripresa dei Lavori prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 in data 4 maggio 2020, con la rideterminazione dei tempi contrattuali fissata al 17/2/2021;



- nel corso dei lavori si è reso necessario redigere due Perizie di variante:
 - con la Delibera del CdA del 26 giugno 2020 si approvava:
 - o la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 1 per un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 + IVA di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza e € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (in ottemperanza della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e in particolare con le ordinanze del Presidente n. 40 e n. 48) per il periodo compreso entro il 31 luglio 2020;
 - o lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 54 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia, per cui per effetto della sospensione dei lavori e della successiva ripresa la data per dare ultimati i lavori veniva fissata al 11 aprile 2021 e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 67 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ed omogenei a quelli contrattuali;
 - con la Delibera del CdA del 26 febbraio 2021 (prot. 85092 del 3/3/2021) si approvava la Perizia di variante, variata distribuzione e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 2 per oneri COVID per un nuovo importo contrattuale di 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza ed € 179.911,82 per oneri da interferenza dovuti a COVID19 e lo Schema di Atto di Sottomissione n. 2 senza alcuna protrazione dei tempi contrattuali, e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 2 per n. 19 nuovi prezzi in applicazione della delibera Regionale e definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ;
- nel corso dei lavori per non sospendere i lavori medesimi, venivano impartiti i seguenti Ordini di Servizio:
 - o Ordine di Servizio n.1, del 10/3/2020 - Ragioni di pubblico interesse impartito dal sottoscritto Direttore dei Lavori in data 10/3/2020, inoltrato a mezzo pec all'ATI Romeo Puri Impianti, per il quale si ordinava la sospensione totale dei lavori in oggetto a decorrere dal 10/3/2020 in recepimento dell DPCM del 8/3/2020 concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da COVIT-19, del Decreto del Direttore Amministrativo rep. 344/2020 prot. 44926 del 9/3/2020; nonché dell'ODS n. 1 prot. 44945 del 9/3/2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
 - o Ordine di Servizio n. 2 inoltrato a mezzo pec in data 19/03/2020 (rep. 94/2020 prot. 48607 del 19/3/2020) per il quale si ordinava la ripresa parziale dei lavori, limitatamente alle lavorazioni inerenti l'installazione della gru a far data dal 30 marzo 2020 con il termine previsto per l'esecuzione del montaggio della gru medesima fissato al 6 aprile 2020;
 - o Ordine di Servizio n. 3 inoltrato a mezzo pec in data 25/3/2020, ns. prot 68625 rep 127 del 13/5/2020, con il quale si revocava l'ordine di Servizio n. 2 relativo alla ripresa parziale dei lavori per ragioni di cui al DPCM 22 marzo 2020, per il quale si prevedevano disposizioni e misure di contenimento restrittive allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID 19 in tutto il territorio nazionale;
 - o Ordine di Servizio n. 4 del 27/4/2020 inoltrato a mezzo pec in data 28/4/2020, prot. 68631 rep. 128 del 13/5/2020 a seguito della autorizzazione rilasciata dal SABAP in data 17/4/2020




relativa alla messa in sicurezza del Musacci, con il quale si ordinava che alla ripresa dei lavori fosse data immediata esecuzione alle lavorazioni inerenti gli approfondimenti conoscitivi della parete dei Musacci;

- Ordine di servizio n. 5 del 4/5/2020 prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 con il quale si ordinava la ripresa dei lavori per il cantiere in oggetto a far data dal 4 maggio 2020 in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19;
- Ordine di Servizio n. 6 del 11/12/2020 ns. prot. 233001 del 21/12/2020 disposto nel corso dei lavori a seguito della demolizione degli intonaci delle aree C e I, che rilevava una forte criticità in ordine alla coerenza delle murature e alla loro stabilità, per cui si rendeva necessario dare immediato consolidamento delle murature. Con l'Ordine di Servizio n. 6 venivano stabilite nuove lavorazioni il cui prezzo veniva descritto per n. 10 Nuovi Prezzi (prezzi e lavorazioni non previste nell'elenco prezzi del progetto di appalto), e risultava una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 20 giorni naturali e consecutivi;
- Ordine di Servizio n. 7 prot. 13713 del 14/1/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio alla realizzazione ai lavori della pavimentazione dell'area M da prevedersi in sostituzione del pavimento in seminato alla veneziana con fornitura e posa in opera di pavimento in Cotto Imprunetino Pregiato, fatto a mano levigato, da prodursi nel formato originale della pavimentazione esistente oltre al trattamento con finitura cerosa, stabilendo n. 3 Nuovi prezzi, per la realizzazione di dette lavorazioni non previste nel progetto di appalto senza alcuna protrazione dei tempi contrattuali;
- Ordine di Servizio n. 8 prot. 62312 del 16/2/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio al completamento delle opere in copertura dell'Area V, per le quali codesta spett. ATI appaltatrice dovrà procedere per le indicazioni ricevute e convenute, con la definizione di n. 17 Nuovi Prezzi, omogenei a quelli contrattuali e la protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 60 giorni naturali e consecutivi;
- Ordine di Servizio n. 9 prot. 109453 del 1/4/2021 con il quale si ordinava di dare immediato inizio alla realizzazione dello spostamento della dorsale impiantistica rivenuta nel loc. P1.003, dell'area M, a servizio dei locali dei conservatori del museo con la realizzazione del passaggio in canala e la modifica al quadro esistente di piano e alle demolizioni del sopralco pericolante rinvenuto in corrispondenza del locale UTA del locale P1a.002, (ex appartamento Musacci) come meglio descritto nell'elaborato di progetto 1603_PE_F1_IM_IAP_P1_304C, per il passaggio delle canalizzazioni areauliche, con la definizione di **n. 2 Nuovi Prezzi**, omogenei a quelli contrattuali per una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 10 giorni naturali e consecutivi;
- Ordine di Servizio n. 10 del 2/8/2021 prot. 226190 del 6/9/2021 con il quale, per la presenza di muretti a contrafforte sulla volta centrale in luogo di materiale di riempimento dei rinfianchi, si ordinava di realizzare la fornitura e posa in opera di solaio in legno in luogo della fornitura e posa in opera di cls alleggerito e di eseguire rinforzo strutturale delle pareti da eseguirsi con inserimento alla base delle murature di profili in acciaio (L140 x 140 x 13 sui 2 lati della muratura connessi tra loro con barre passanti di 16 mm passo 40 cm) con la definizione **n. 2**



Nuovi Prezzi, omogenei a quelli contrattuali per una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 10 giorni naturali e consecutivi;

- A seguito di motivata richiesta di proroga da parte dell'ATI appaltatrice (prot.175074 del 28/6/2021) il RUP concedeva una proroga che definiva il nuovo termine per dare ultimati i lavori al 18/10/2021 come risulta al prot. 200614 del 27/7/2021;

tenuto conto che rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato e agli interventi già previsti con la Perizia di Variante n. 1, il progredire dei lavori ha rilevato la necessità di:

- prevedere scavi nei locali impiantistici al piano terra per ripristinare le reti di canalizzazione idrauliche e per la bonifica dei locali, con successivo rifacimento di sottofondazioni, vespai e massetti;
- prevedere la demolizione di intonaci e importanti consolidamenti alle murature di cui agli Ordini di Servizio n. 6, n. 8 e n. 9 per le aree I, C, ed M con conseguenti discostamenti dei quantitativi in aumento in ordine alle opere architettoniche e strutturali previste nel progetto e da contabilizzarsi a misura;
- procedere con interventi specifici di consolidamento in ordine in relazione alla consistenza delle murature e della geometria delle volte rinvenute a seguito della demolizione della copertura dell'area V, intervento condiviso con il Dirigente del Genio Civile e il funzionario SABAP, a seguito del sopralluogo congiunto avvenuto in data 9/9/2020 alla presenza della Commissione di Collaudo per le quali si è dovuto specificamente intervenire con:
 - il consolidamento del cornicione settecentesco con reti bidirezionali in acciaio,
 - smontaggio e rimurazione delle creste murarie settecentesche che risultavo del tutto incoerenti e pericolanti
 - il consolidamento dei muri di spina mediante tecnica dello scuci e cucì
 - l'irrigidimento strutturale dei muretti delle volte con elementi in carpenteria metallica
 - la sostituzione di elementi lignei deteriorati sulla falda del tetto di copertura della loggia (verso il giardino giapponese)
 - il ripristino e raccordi delle pendenze delle falde del tetto in relazione alle due tipologia di copertura (nuovo progetto e mantenimento della tipologia esistente sopra la loggia)
 - la realizzazione delle linee vita in relazione alla struttura lignea sottostante rinvenuta per la porzione del tetto sopra la loggia

(tutti interventi che hanno comportato l'emissione dell'ordine di Servizio 8) e altresì prevedere l'adeguamento del progetto delle carpenterie metalliche della copertura dell'Area V (progetto di variante depositato presso il Genio Civile in data 12/4/2021);

- prevedere la realizzazione dei passaggi impiantistici (già previsti in progetto) previa demolizione di volta in muratura esistente e rifacimento di nuovo solaio in carpenteria metallica, per l'adeguamento del progetto rispetto alla natura del bene così come convenuto nel sopralluogo congiunto con il Dirigente del Genio Civile, ing. Luca Gori e il funzionario del SABAP arch. Valentina Aversa avvenuto in data 14/4/2021 che ha comportato la redazione di una variante

Pag. 5



RomeoPuri IMPIANTI
Via Nazionale, 32/A
52018 Castel San Niccolò (AR)
Tel. e Fax 0575/550044
e-mail: info@romeopuriimpianti.it
P. IVA: 00353640519

architettonica al progetto (autorizzata con Nulla Osta della Soprintendenza con prot. 11244 del 4/05/2021);

- prevedere la demolizione di un solaio pericolante per consentire la lavorazione in sicurezza per la realizzazione di opere di cerchiatura sulla muratura per il passaggio delle forometrie delle canalizzazioni areauliche per l'area M nell'area impiantistica sovrastante le UTA, con aggiuntivi lavori di ripristino dei luoghi, che ha comportato la redazione di una variante architettonica al progetto (autorizzata con nulla osta della Soprintendenza con prot. 11247 del 4/05/2021);
- prevedere la realizzazione di una porzione di pavimento flottante nella sala ex aula 2 al piano terra, in ragione della necessità di prevedere il passaggio delle canalizzazioni dei fluidi sopra il pavimento esistente per l'impossibilità a procedere con dette, come previsto nel progetto, sotto la pavimentazione esistente per il rinvenimento di un sistema di fondazione realizzato con volte a botte;
- prevedere il ripristino della pavimentazione e delle finiture parietali nel locale attiguo alla scala antincendio, per il rinvenimento di canalizzazioni sotterranee da convogliare nella canalizzazione principale della *Corte della fontana*;
- prevedere opere di adeguamento degli impianti esistenti nell'area di intervento M (elettrici e meccanici) in relazione alle predisposizioni esistenti e confinanti con i locali dei conservatori;
- prevedere l'adeguamento del sistema di rilevazione antincendio nel locale vasca antincendio degli impianti esistenti in rapporto con le opere di progetto in conformità alla norma UNI 11292:2019 del *"Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio – Caratteristiche costruttive e funzionali"*
- prevedere il completamento delle compartimentazioni in relazione al progetto autorizzato dai VVF per le aree di intervento previste nel progetto in relazione alla natura del bene rinvenuto per il rilascio del CPI;
- prevedere la demolizioni di volte incoerenti rinvenute a seguito della demolizione dei massetti nell'area V, (loc. P2.005 e P2.008) che non assicurano il carico di esercizio museale nei locali, così come rilevato da da parte del Responsabile del Genio Civile ing. Luca Gori (10 agosto 2021) e dal funzionario del SABAP arch. Valentina Aversa (24 agosto 2021) con rifacimento dei solai in carpenteria metallica e per i quali è stata inoltrata la richiesta di nulla osta al SABAP con prot. 226170 del 6/9/202;
- prevedere l'armonizzazione delle canalizzazioni areauliche e degli impianti elettrici in relazione alle esigenze espositive dell'area V, come risultante dal progetto preliminare redatto per conto dell'Amministrazione (professionista incaricato arch. Lorenzo greppi e di cui all'approvazione da parte del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale con nota prot. 207432 del 4/8/2021 e per i successivi sviluppi;
- comprendere nell'importo contrattuale dei lavori i discostamenti in aumento per le lavorazioni già eseguite per i necessari ripristini e consolidamenti resisi necessari per il proseguimento dei lavori in ordine alle opere architettoniche e strutturali, come esplicitato con gli ordini di servizio impartiti e di cui al maggior importo dei lavori evidenziato con il SAL N. 5 per un importo complessivo al netto del ribasso d'asta di € 247.361,99 per la realizzazioni di demolizioni, scavi, rinterrri, consolidamenti murari, consolidamenti delle volte in GFR, massetti e sottofondi;



Pag. 6



RomeoPuri IMPIANTI
Via Nazionale, 32/A
52018 Castel San Niccolò (AR)
Tel. e Fax 0575/550044
e-mail: info@romeopuriimpianti.it
P. IVA: 00353640519

- è necessario adeguare gli oneri di sicurezza in relazione ai maggiori lavori da prevedersi e in relazione agli oneri da COVID 19 già previsti con la perizia di Variante 2;

Pertanto per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la presente Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 3 secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dagli articoli 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi-€ 3.418.320,80 di cui:

- € 531.346,62 per oneri della sicurezza dei quali € 189.661,82 oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza dovuti a COVID 19

per un maggior importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta di € 526.012,02.

Per l'esecuzione di detti lavori contenuti nella Perizia di variante n. 3, si è reso necessario introdurre descrizioni e relativi nuovi prezzi unitari di lavorazioni non previste dal progetto di appalto e per la contabilizzazione degli stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO

- tra il sottoscritto Direttore dei Lavori arch. Maria Luisa Ugolotti e il per. ind. Romeo Puri in rappresentanza dell'ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo, vengono concordati i seguenti n. **66 nuovi prezzi** unitari omogenei a quelli contrattuali, al netto del ribasso d'asta del 12,462% che come da relativo contratto originario saranno pagati in parola.

N.	NUOVO PREZZO	DESCRIZIONE	U.M.	P U al netto dei ribasso d'asta del 12,462%
1	NP AR 68	Sostituzione di infisso preesistente in legno collocato sulla scala di emergenza con infisso REI 60 comprensivo di ogni lavorazione, per rendere il titolo finito (comprensivo di lavori di demolizione, trasporto a discarica e oneri) - dimensione 80 x 180 cm circa. Porta vetrata tagliafuoco REI 60, conforme UNI 9723, ad una anta da realizzare a misura. Il serramento dovrà essere realizzato con telaio portante in tubolare di acciaio 20/10 di mm, protetto su due facce con lastre a base di silicato a matrice cementizia esenti da amianto fissate meccanicamente alla struttura, con profili di copertura in estruso di alluminio complanare lega UNI 3569TA16, opportunamente trafilato in modo da creare battuta tra telaio fisso e mobile e sedi di contenimento delle guarnizioni di tenuta fumi freddi e termo espandenti. Spessore totale minimo del serramento 70 mm. Vetro tagliafuoco composto da lastre float extra chiare con interposto materiale apirico spessore 23 mm per REI 60. Cerniere in acciaio a tre ali regolabili saldate alla struttura, con rotazione su cuscinetti reggispinta e perni in acciaio inox. Chiudiporta aereo con braccio a compasso per l'auto chiusura. Maniglia antincendio in acciaio inox con cilindro tipo Yale nichelato. Serratura autobloccante sganciabile con semplice rotazione della maniglia. Catenaccio autobloccante su anta secondaria e regolatore di chiusura, solo se vetrata a due ante. Verniciatura con finitura speciale a polveri termoidurite o anodizzazione nei colori standard a scelta della DL. Posa in opera su falso telaio in acciaio zincato, con zanche a murare. Nel prezzo è compresa ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte	a corpo	4.328,69 €

Mucy

2	NP AR 69	RIMOZIONI MATERIALI AREA M - Rimozione di moquette a pavimento nel locale P7_080 compreso calo a terra e smaltimento. Rimozione calo e trasporto di struttura in cartongesso a copertura impianti di aspirazione nei bagni esistenti area M.	a corpo	1.292,96 €
3	NP AR 70	rif TOS 16_01.E05.011.001 Formazione di pendenze, riempimenti e simili in conglomerato cementizio alleggerito tipo C12/15 classe di consistenza S3, 0,900 di inerte leggero tirato a regolo; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. LOCALI: P1_008 - P1_008	mq	24,83 €
4	NP AR 71	TOS15_01.E05.011.002 - Formazione di pendenze, riempimenti e simili in conglomerato cementizio alleggerito tipo C12/15 classe di consistenza S3, 0,900 di inerte leggero tirato a regolo; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.	mq	5,52 €
5	NP AR 72	Fornitura e posa in opera di materassino in PVC per realizzazione giunto perimetrale su nuovo massetto spessore 1 cm ed altezza 15 cm, comprensivo di ogni onere per rendere il titolo finito e a regola d'arte.	ml	2,00 €
6	NP AR 73	Fornitura e posa in opera di doccetta per bagno disabili compresa di miscelatore e nappa completa di ogni raccorderia e comprensivo di ogni onere per il fissaggio e il titolo finito - Servizi igienici area M e D.	Cad.	192,58 €
7	NP AR 74	Fornitura e posa in opera di pozzetto sifonato raccolta acque per futura installazione canaletta filo mattonelle, comprensivo di tracce su massetto, sfondo a parete, tubazione raccolta acqua, ripristino massetto e collegamento su linea docce esterna, compreso finitura superiore da realizzarsi con mattonelle della pavimentazione, il tutto comprensivo di ogni onere per dare il titolo finito e a regola d'arte -- Servizi igienici area M -	Cad.	800,00 €
8	NP AR 75	Fornitura e posa in opera di porta pantografata di accesso al disimpegno dei servizi igienici e relativa finitura cornice in legno massello (larghezza 18 cm) comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte. Rif AR 09 155. Porte in legno massello.	a corpo	1.375,00 €
9	NP AR 76	Smaltimento di terra da scavo a discarica autorizzato compreso ogni onere per la caratterizzazione del terreno e smaltimento della stessa.	mc	140,00 €
10	NP AR 77	Ripristino di porzione di copertura di immobile del complesso museale tra la corte della scala di emergenza e la corte interna delle UTA, per manifestate infiltrazioni d'acqua meteorica all'interno dei locali dei conservatori, consistente in rimozione del manto superiore, realizzazione di muratura cresta superiore, posa in opera di tavolato, ripristino manto copertura e comprensivo di ogni lavorazione compresa la sicurezza per dare completo il ripristino e a regola d'arte.	a corpo	938,32 €
11	NP AR 78	Realizzazione di serramento per ingresso trasformatore da via Romana. L'infisso dovrà essere realizzato previo sfondo sulla muratura esistente, posa in opera di telaio in acciaio di dimensioni coerenti con la parete esistente, ante removibili. Le ante dovranno essere realizzate nelle misure e nei materiali più idonee in adeguamento all'anta esistente. L'anta cieca dovrà essere finita con posa in opera di intonaco e pittura per uniformarsi alla parete esistente. Le ante dovranno prevedere un meccanismo di apertura sino all'ingombro complessivo di circa 145 x 260 cm e dovranno preservare l'aspetto in facciata su via Romana identico a quello esistente. L'impresa dovrà sviluppare un costruttivo per approvazione da parte della DL. Si intendono comprese nel prezzo tutte le lavorazioni, nessuna esclusa, le opere provvisoriale e eventuali autorizzazione per utilizzo temporaneo del marciapiede su via Romana che si rendessero necessarie per la posa in opera di detto infisso.	a corpo	7.680,00 €
12	NP AR 79	TOS16_01.F04.009.002 - Preparazione alla verniciatura di opere in legno Articolo: 002 - con una mano di idonea soluzione antimuffa o antifungo.	mq	3,41 €
13	NP AR 80	SOVRAPPREZZO ai rif. AR 15076 solai in legno PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI TRAVETTI IN LEGNO DI ABETE FORMATO 10 x 10 cm nel locale P1A005 e 006 anziché travetti 8 x 8 cm, comprensivo di ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.	mq	5,21 €

14	NP AR 81	SOVRAPPREZZO ai rif. AR 15076 solai in legno PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI TRAVETTI IN LEGNO DI ABETE FORMATO 10 x 14 cm nel locale P1A002 anziché travetti 8 x 8 cm	mq	9,06 €
15	NP AR 82	SISTEMAZIONE PORZIONE FALDA TETTO da realizzarsi colmando il dislivello di 18 cm tra nuova copertura e falda preesistente sul giardino giapponese. Il tetto dovrà essere realizzato previa posa in opera con tavolato in abete (in sostituzione del tavolato ammalorato e non compreso nel prezzo), morali dimensioni 6 x18 ad interasse 50 cm., posa in opera di pannello OSB 2 cm. Il legname dovrà essere di prima qualità e dovrà essere opportunamente trattato con impregnanti e battericidi e ogni altro elemento per rendere l'opera finita e a regola d'arte. Sono compresi nel prezzo tutti gli elementi e le ferramenta per il fissaggio delle varie parti , nessuno escluso.	a corpo	13.520,00 €
16	NP AR 83	Fornitura e posa in opera di tavolato in abete maschiettato spessore 3, 5 cm, in sostituzione del tavolato esistente ammalorato, compreso trattamento con impregnante e battericidi, da porre superiormente alla struttura lignea esistente, comprensiva di ogni elemento necessario per rendere il titolo finito e a regola d'arte - Falda del tetto lignea _ AREA V	a corpo	4.343.26 €
17	NP AR 84	Fornitura e posa in opera di seggiola di gronda in legno di misure adeguate in rapporto al manto coibente posto sul tavolato del tetto - falda del tetto in corrispondenza della luvvia dell'area V, lato giardino giapponese. La lavorazione si intende comprensiva di ogni elemento per rendere l'opera finita e a regola d'arte.	ml	25,00 €
18	NP AR 85	MINOR PREZZO per detrazioni materiale e manodopera al netto del 12,462 % su voce AR 15 076 - SOLAIO IN LEGNO	mq	- 17,93 €
19	NP AR 86	LINEA VITA COPERTURA AREA V, da realizzarsi secondo l'elaborato planimetrico di riferimento LINEE VITA - AREA V - Soluzione tecnica, che dovrà comprendere la f.po paletti linea vita h 25 con piastra di colmo inox; cappuccio rompigoccia, ancoraggi estremità di paletti inox, tenditore inox, indicatore di tensione, assorbitore di energia, fune in acciaio (circa m 12) e connettori per n. 5 ganci sotto tegola registrabili ad occhio, n. 5 anelli trasafe, gradino singolo per dislivello, fissaggi e ogni altro elemento necessario per rendere l'opera collaudabile. Sono compresi nel prezzo i kit DPI per completare il sistema anticaduta: imbracatura ancoraggio dorsale, assorbitore di energia a strato in nastro di poliestere, dispositivo a scorrimento manuale., casco e zaini per il trasporto.	a corpo	6.765,00 €
20	NP AR 87	REALIZZAZIONE MASSETTO IN CORRISPONDENZA DELLA DEMOLIZIONE DELLA MURATURA A SACCO nel locale sovrastante il locale UTA, comprensiva di rimozione parte residua di massetto, trasporto e smaltimento -	a corpo	1.220,04 €
21	NP AR 88	Rimozione scala in legno e relative pannellature (rif AR 01 020) compreso trasporto a discarica e ripristino muratura, ripresa della imbiancatura della parete sino all'altezza di m 2,40.	a corpo	420,22 €
22	NP AR 89	Fornitura e posa in opera di pannello isolante in stiferite – Spessore 80 mm Compreso carico e scarico, sfridi e ogni altra lavorazione per rendere il prodotto posto in opera a regola d'arte. Area V Al netto del ribasso d'asta del 12,462 %	mq	36,82 €
23	NP AR 90	FORNITURA E POSA IN OPERA DI GUAINA ARDESIATA - - Fornitura e posa in opera di membrana impermeabilizzante elastoplastomerica ad alta concentrazione di bitume e polimeri, con un lato protetto con scaglie di ardesia armata con t.n.t. a filo continuo poliestere, posta a fiamma flessibilità a freddo -15°C, spessore mm 4, , - comprensivo di sovrapprezzo per membrana con flessibilità a freddo -15°C , spessore mm 4, in strato semplice . Nessun onere escluso per dare completa e a regola d'arte la realizzazione. Al netto del ribasso d'asta del 12,462 %	mq	7,98 €
24	NP AR 91	Fornitura e posa in opera di scossalina in piombo da realizzare in corrispondenza dei compluvi del tetto area V (lato giardino giapponese, comprensivo ogni onere e tutte le lavorazioni per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.	a corpo	780,00 €
25	NP AR 92	Rif TOS16_01.D05.006.001 Applicazione di pittura protettiva epossidica bicomponente a base di resine epossidiche e catrame naturale. Su copertura zona V	Mq.	15,93 €

My



26	NP AR 93	Rif TOS19_01.D05.010 Applicazione di guaina liquida elastobituminosa a freddo monocomponente additivata per impermeabilizzazioni di superfici strutturali in calcestruzzo, da applicarsi a mano. Su copertura zona V	Mq.	31,77 €
27	NP AR 94	Demolizione e ripristino copertura in cotto su muro terrazza, compreso ripresa intonaco e tinteggiatura. Il prezzo comprende ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. CORTE LURIDA	a corpo	760,00 €
28	NP AR 95	Fornitura e posa in opera di botola REI di accesso alla copertura area V dimensioni 80x 80. Il titolo si intende comprensivo di ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.- lato loggia giardino giapponese	Cad.	600,00 €
29	NP AR 96	Fornitura e posa in opera di BOTOLA REI ACCESSO ALLA PASSERELLA dal locale laboratorio area V da realizzarsi sul controsoffitto del locale laboratorio. La fornitura comprende ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.	Cad.	1.500,00 €
30	NP AR 97	Sovrapprezzo per inserimento botole di ispezione aggiuntive nel controsoffitto (interasse cm 120 lungo le dorsali impiantistiche dei locali) per consentire l'attività di manutenzione in relazione alle sopravvenute esigenze espositive del progetto degli arredi dell'area V. La realizzazione comprende velette in cartongesso e raccordi (nessuna finitura esclusa) in relazione alla illuminazione dell'ambiente prevista nel progetto e delle teche espositive previste. Rif. art. AR 08 16	a corpo	14.000,00 €
31	NP ST 06	Demolizione di volte, realizzazione di consolidamento strutturale parete e solaio in riferimento alle tavole di progetto elaborato dettaglio di carpenteria comprensiva di qualsiasi lavorazione ed onere per la realizzazione a perfetta regola d'arte. La lavorazione prevede: 1)puntellature solaio piano primo/copertura per un'area di influenza 2) taglio a forza con mezzi manuali di muratura da consolidare (tramezzo) per la posa in opera dei profili metallici; 3) fornitura e posa in opera di profilati metallici come risultante da elaborati grafici, compresi sfridi bullonerie e ogni altra lavorazione; 4) fornitura e posa in opera di piastre in acciaio come da elaborato grafico; 5) fornitura e posa in opera di profili ad L in acciaio come da elaborato grafico; 6)fornitura e posa di bulloni per ancoraggio per unioni sulle carpenterie metalliche come da dettagli 7) ripristino della muratura mediante opere di consolidamento con riempimenti con calcestruzzi e mattoni o pietrame; 7) Ripresa intonaco della parete e velo; 8) demolizione solaio del piano terra e primo 9) carico e trasporto a discarica di ogni materiale di risulta proveniente dalle demolizioni; 10) realizzazione nuovo solaio come da elaborati grafici con predisposizione delle forometrie degli impianti areaulici comprensivo del massetto e ogni altra opera per rendere il piano idoneo alla pavimentazione superiore; 11) intonaco dell'intradosso del nuovo solaio compreso velo; 12) opere in economica per rendere comprensivo di ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri anche per eventuali ripristini della muratura perimetrale esterna nell'area di intervento sia al piano terra che primo.	a corpo	19.000,00 €

32	NP IM 09	<p>SOVRAPPREZZO IMPIANTI MECCANICI PER COMPLETAMENTO SERVIZI IGIENICI AREA M per l'allaccio delle reti scarichi dei locali adibiti a servizi igienici e dei locali tecnici. I lavori prevedono l'individuazione della rete scarichi più vicina, piccole opere murarie per indagini e realizzazione derivazioni per l'allaccio dei nuovi scarichi, oneri per la realizzazione delle derivazioni sulle tubazioni esistenti, allaccio nuove tubazioni alla rete esistente. AREA M"; Fornitura e posa in opera rete di scarico in polietilene ... PEHD. Compresi, sfridi, pezzi speciali, staffaggi : Ø50 mm Fornitura e posa in opera rete di scarico in polietilene ad alta densità PEHD. Compresi, sfridi, pezzi speciali, staffaggi : Ø50 mm - AREA M; - Allaccio e montaggio di apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a partire dalle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino al montaggio completo dei suddetti apparecchi con relative rubinetterie che saranno forniti dalla Stazione Appaltante. Sono compresi: le valvole di intercettazione generali all'interno dei locali; la tubazione d'acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzione di acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; il montaggio degli apparecchi igienico-sanitari e delle relative rubinetterie; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' compreso quanto occorre. Sono esclusi: la fornitura delle apparecchiature igienico- sanitarie con le relative rubinetterie che verranno fornite dalla Stazione Appaltante. - Allaccio e montaggio per lavabo, lavamani. Diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione di adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2"); Quota parte isolante solante elastomerico a cellule chiuse per tubazioni e valvole. Spessore della lastra = mm 16 e Isolante per tubazioni, valvole, accessori e superfici in genere costituito da lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40° C non superiore a 0,042 W/mc, classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105° C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore >1600, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro quadro di superficie esterna. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore della lastra = mm 16."; - "Allaccio e montaggio per vaso a cacciata e Allaccio e montaggio per cassetta di scarico - e ogni altra lavorazione, comprese per assistenza muraria per dare le opere finite e a regola d'arte. Fornitura e posa in opera di tubazione di sfiato colonne bagni zona D oltre la copertura della corte comprendente collo d'oca e retina antivolatile diametro 125 colore testa di moro con collari di staffaggio a muro e pezzi speciali (curve e raccordi)</p>	a corpo	3.500,00 €
33	NP IM 10	Sovrapprezzo per silenziatore per CTA-02 (a servizio di zona V) sezione canale circa 40 dmq (rif. voce 141 / 141 CME IM)	a corpo	346,40 €
34	NP IM 11	SOVRAPPREZZO per riduzione potenza sonora condensatore remoto CND-01-02 e pompa di calore per interno PDC-01 (ventilatori a ridotto numero di giri) in riferimento alla SAM IM 08 --- Condensatore ventilato TOWER KLSC 1490.3/6 ADEGUAMENTI MACCHINE FRIGO E COPERTURA - AREA T	a corpo	13.405,00 €

Amg

TP

35	NP IM 12	<p>Fornitura e posa in opera di elementi e di ogni accessorio per il funzionamento a regola d'arte della pompa di con previsione di : canalizzazione rettangolare flangiata in lamiera zincata, rivestita internamente con materassino bugnato adesivo;</p> <p>N°1 griglia afonica dim. mm. 1000x2400 profondità 300 mm in acciaio zincato, flangia perimetrale 40 mm, alette fonoassorbenti a passo 150 mm in lana di roccia e lamiera stirata;</p> <p>N°1 griglia di aspirazione/espulsione aria esterna in alluminio con profilo antigoccia dim mm.1400x1920, singolo ordine di alette fisse parallele alla prima misura, passo alette mm 40, fissaggio con fori sulla cornice, rete antivolatile 12x12 zincata;</p> <p>N°1 silenziatore rettangolare a setti fonoassorbenti in lana di roccia dim mm 1400x1900 L=1500 in acciaio zincato, spessore setti centrali 150 mm, 4 setti centrali, senza setti laterali, con rivestimento in velo vetro nero, con profili aerodinamici in ingresso.</p> <p>canalizzazione rettangolare flangiata in lamiera zincata, rivestita internamente con materassino bugnato adesivo; N°1 griglia afonica dim. mm. 1000x2400 profondità 300 mm in acciaio zincato, flangia perimetrale 40 mm, alette fonoassorbenti a passo 150 mm in lana di roccia e lamiera stirata;N°1 griglia di aspirazione/espulsione aria esterna in alluminio con profilo antigoccia dim mm.1400x1920, singolo ordine di alette fisse parallele alla prima misura, passo alette mm 40, fissaggio con fori sulla cornice, rete antivolatile 12x12 zincata;</p> <p>*1 silenziatore rettangolare a setti fonoassorbenti in lana di roccia dim mm 1400x1900 L=1500 in acciaio zincato, spessore setti centrali 150 mm, 4 setti centrali, senza setti laterali, con rivestimento in velo vetro nero, con profili aerodinamici in ingresso.</p>	a corpo	12.280,00 €
36	NP IM 13	<p>SOVRA PREZZO per realizzazione piletta area T da realizzarsi con: Piletta di scarico posta su pavimento, con griglia in acciaio inox, imbuto regolabile in altezza, bordo piatto per raccordo all'impermeabilizzazione, diametro piletta 100 mm, diametro di scarico 63 mm comprensiva di rete di scarico in polietilene ... PEHD. Compresi, sfridi, pezzi speciali, staffaggi : Ø50 mm E' compresa l'assistenza muraria e quanto altro occorre per dare il lavoro finito e funzionante. (rif. CME voce 184 e 187)- Si intende nel prezzo ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte,</p>	a corpo	406,00 €



37	NP IM 14	<p>Bypass fra gruppo frigo GRF-01 e pompa ad calore PDC-01 (tubazioni+Tee+valvole)</p> <p>- n. 2 Valvola di intercettazione a sfera. Attacchi filettati DN = 50 (2"). idem c.s. ...DN = 50 (2"), PN = 35 voce 60 €54,85</p> <p>- n. 2 Valvola di ritegno con otturatore a molla. Attacchi filettati DN 50 (2"), PN = 20. idem c.s. ...Diametro nominale 50 (2"), PN = 20. € 37,69</p> <p>- Tubazioni in acciaio nero conteggiate a chilogrammo, eseguite a a tinteggiatura. Diametri DN 50- 65- 80 (voce 12) Tubazioni in acciaio nero conteggiate a chilogrammo, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, locali 20/07/2017 tecnici o bagni oppure per linee posate ad una quota oltre 3,0 m e fino a 6,0 m rispetto al piano di appoggio, tipo FM serie leggera UNI 8863 filettabile UNI ISO 7/1 senza manicotto fino al DN 80 (3"), tipo SS UNI 7287 per diametri maggiori. Il costo del tubo al chilogrammo comprende la fornitura e posa in opera, i pezzi speciali, il materiale di saldatura, la verniciatura con doppia mano di antiruggine, l'esecuzione di staffaggi, le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere ed il fissaggio delle tubazioni all'interno delle tracce con esclusione della formazione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura tracce, dell'intonaco e della tinteggiatura. Diametri DN 50- 65- 80 (2" - 2"1/2 - 3"). 10,66 €/kg per 10 m*5,10 kg/m</p> <p>- Isolante elastomerico a cellule chiuse per tubazioni e valvole. Spessore della lastra = mm 16. (voce 15)</p> <p>13.16.0060.0 Isolante per tubazioni, valvole, accessori e superfici in genere costituito da lastra in elastomero sintetico 04 estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40° C non superiore a 0,042 W/mc, classe 1 20/07/2017 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105° C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro quadro di superficie esterna. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore della lastra = mm 16. Isolante antigelo tratti esterni a vista 17,99 €/mq per 2mq - Si intende nel prezzo ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte AREA T</p>	a corpo	764,72 €
38	NP IM 15	<p>Fpo di tubazioni in polietilene PEX, per collegamento impianti esistenti all'area tecnologica T, per complessivi ml 50. La lavorazione si intende comprensiva di ogni elemento in considerazione dei diametri degli impianti esistenti e tale da assicurarne il funzionamento a pieno regime e conduzione/manutenzione coerente per l'intero assetto museale. Area giardino giapponese per complessivi ml 50</p>	a corpo	7.500,00 €
39	NP IM 16	<p>Sovraprezzo per la realizzazione di modifiche impiantistiche agli impianti areaulici del locale espositivo P2.002 dell'area V in relazione alla necessità sopravvenuta di esposizione di quadri di grande formato di cui al progetto di allestimento consegnato. La modifica comprende: modifica del percorso di mandata aria, con spostamento in posizione centrale del locale e ancoraggio alla struttura sovrastante (anziché con ancoraggi a parete), e modifica della canalizzazione di ripresa comprese relative griglie di aspirazione, realizzazione di velette di copertura delle canalizzazione e ogni altra lavorazione per dare l'opera compiuta e a regola d'arte e collaudabile.</p>	a corpo	6.000,00 €
40	NP IE 08	<p>Fornitura e posa in opera di sistema di rilevazione antincendio del locale vasca antincendio (sulla control room) + targhe e segnali, 2 velocimetri, pulsante manuale, targa ottico acustica, stazione di rilevazione - batteria , modulo 701, cavo loop - differenziale ed ogni elemento per rendere l'opera perfettamente funzionante, finita e collaudabile.</p>	a corpo	6.400,00 €
41	NP IE 09	<p>Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione da eseguirsi con proiettori PROLAMP 2.0 59 6L DALI 280W R9006 compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile e secondo la diversa destinazione d'uso prevista dall'Amministrazione in relazione al progetto preliminare degli allestimenti museali. - EX AULA 2</p>	a corpo	6.975,49 €

42	NP IE 10	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con sistema su binario per OPTUS T2 25 1L 40WAC BALAN CRI92 BG compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile e in relazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali - LOC. P1.008	a corpo	1.404,57 €
43	NP IE 11	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con RIBBON HF 5M 3000K 24V 140L RA85 compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile in relazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali_ loc P1 007	a corpo	834,86 €
44	NP IE 12	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con RIBBON HF 5M 3000K 24V 140L RA85 compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile in relazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali_ loc P1 006	a corpo	1.825,69 €
45	NP IE 13	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con RIBBON HF 5M 3000K 24V 140L RA85 compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile in relazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali_ loc P1 005	a corpo	5.176,22 €
46	NP IE 14	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con RIBBON HF 5M 3000K 24V 140L RA85, compreso lampade di emergenza e ogni componente per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile in relazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali_ loc P1 004	a corpo	834,96 €
47	NP IE 15	Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione con RIBBON HF 5M 3000K 24V 140L RA85, compreso lampade di emergenza e ogni componente e per rendere il locale come risultante da studio illuminotecnico allegato, funzionante e collaudabile_ loc P1 003	a corpo	5.283,69 €
48	NP IE 16	Fornitura e posa in opera corpi illuminanti area V, con componenti illuminotecniche serie RIBBON e binario OPTUS, compreso lampade di emergenza e ogni componente in correlazione alle esigenze emerse con progetto preliminare degli allestimenti museali secondo lo schema tipologico condiviso, nessun locale escluso - ed in relazione alle modifiche impiantistiche areauliche dei locali P2. 002 e P2,003 e dovute all'adeguamento delle compartimentazioni antincendio in rispetto del progetto VVF.	a corpo	23.928,45 €
49	NP IE 17	Sovrapprezzo per la realizzazione di modifiche impiantistiche agli impianti elettrici e speciali locale espositivo P2.002 dell'area V in relazione alle necessità sopravvenute di esposizione di quadri di grande formato di cui al progetto di allestimento consegnato. Le opere da realizzare dovranno comprendere ogni modifica con sdoppiamento della dorsale degli impianti elettrici dell'area, la predisposizione di binari per alimentazione spot di allestimento nonché la posa in opera di sensori per la rilevazione fumo (entro la carteratura delle canalizzazioni degli impianti areaulici) e n. 2 barriere per rilevazione fumi comprensivi di ogni accessorio per rendere l'impianto completamente funzionali. Nel prezzo sono comprese le rilevazioni aggiuntive funzionali agli allestimenti previsti nei restanti locali museali dell'area V e ogni altra lavorazione, non espressamente specificate nel dettaglio per dare l'opera compiuta e a regola d'arte e collaudabile.	a corpo	9.800,00 €
50	NP IE 18	Sovrapprezzo per modifiche ai quadri potenza UTA per n 5 quadri, a seguito delle modifiche della configurazione geometrica delle macchine in considerazione dei vincoli strutturali dei locali tecnici e dell'ottimizzazione del tracciato delle canalizzazioni in mandata e ripresa. , comprensivo di sezionatore quadripolare, protezione, apparecchiature alimentazione e allacciamenti elettrici e ogni altro accessorio per rendere funzionale e collaudabile l'opera.	a corpo	9.500,00 €
51	NP IE 19	Sovrapprezzo per allacciamento serrande tagliafuoco a riarmo automatico in relazione alla specificità del bene (accessibilità difficoltosa di talune aree), per corretta conduzione museale in relazione al servizio all'utenza, comprensiva di collegamenti dei cablaggi per segnalazioni e comandi - per n. 26 serrande - comprensivo di ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte	a corpo	2.600,00

52	NP IE 20	Sovrapprezzo per fornitura e posa in opera di Pannello ottico/acustico con buzzer e led ad alta luminosità aggiuntivi in rif alla voce NP E07 06, per sopravvenute esigenze espositive. Alimentazione 24 Vcc. Custodia in materiale plastico. Scritta standard con "allarme incendio". Protezione IP42. Certificato EN54-3. - Messa in servizio; - Collaudo; - Documentazione apparecchiature in formato elettronico. Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	6.960,00
53	NP IE 21	Sovrapprezzo per predisposizioni n.12 scenari in ampliamento al sistema KNX di progetto per le aree museali M e V, presso la portineria per sopraggiunte esigenze sopravvenute in fase di progettazione di allestimenti museali per consentire gestione secondo orari di apertura e conseguente risparmio energetico, comprensivo di combinatore telefonico per servizio guardiania - comprensivo di ogni onere e lavorazione per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.	a corpo	4.500,00
54	NP IE 22	SOVRAPPREZZO PER CAVO FTG100M1 in rif a Fornitura e posa in opera Cavo 2 - Rif. CME NP.E10.09 - NP E10.10 - NP E10.10 NP E10.10. Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	3.107,50 €
55	NP IE 23	SOVRAPPREZZO PER SCATOLE DI DERIVAZIONE AGGIUNTIVE IN RELAZIONE AGLI ALLESTIMENTI MUSEALI, per n. 38 scatole aggiuntive rif NP.E02.02 - n 13 scatole aggiuntive rif. NP.E02.10 - n 22 scatole aggiuntive rif. NP.E02.14 - Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	560,00 €
56	NP IE 24	SOVRAPPREZZO PER N. 15 per serrande antincendio e pannelli ottico acustici . RIF. NP.E07.04 __f.p.o opera di Alimentatore di emergenza 24Vcc - 2A+0,8A per ricarica batterie, in custodia metallica. Completo di 2 batterie 12V-18Ah. Dispone di 2 uscite a relè per la segnalazione separata di mancanza rete o di guasto. Led's interni ed esterni di segnalazione per indicare lo stato di servizio ed eventuali guasti. Omologazione CPD di conformità alle EN54. - Messa in servizio; - Collaudo; - Documentazione apparecchiature in formato elettronico. Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	7.125,00 €
57	NP IE 25	SOVRAPPREZZO in RIF. NP.E07.03 _ Fornitura e posa in opera di modulo equipaggiato di 4 ingressi controllati e di 4 uscite a relè. Fornito completo di custodia per N. 15 SERRANDE TAGLIAFUOCO _ RIF. NP.E07.03 - Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte. SERRANDE ANTINCENDIO	a corpo	2.346,00 €
58	NP IE 26	SOVRAPPREZZO PER f.p.o scheda di RISERVA _ RIF. NP.E01.27 Soccorritore VCA da 2000VA on line modello CAB 1000 monofase 230/230 autonomia 2 ore al carico 60W, completo di ogni onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	450,00 €
59	NP IE 27	SOVRAPPREZZO VENTOLE AL TRASFORMATORE RIF. NP.E01.26 Trasformatore trifase MT/BT con isolamento in resina MT/0.4 KV - 630 KVA c	a corpo	1.208,00 €
60	NP IE 28	SOVRAPPREZZO per modifiche al quadro per gestione MT in adeguamento a tutto il complesso museale in sostituzione degli scomparti con fusibile con inserimento di Interruttori e relativo relé di protezione . Rif. NP.E01.31- Quadro media tensione denominato QMT come da schemi unifilari quadri elettrici allegati. Il prezzo della presente voce s'intende completo della posa in opera, dei collegamenti in morsettiera delle linee in partenza dal quadro stesso, numerazione dei conduttori di cablaggio interno, formazione delle terminazioni, realizzazione di segregazione, prove di tipo, prove di funzionamento e quant'altro, anche se non espressamente indicato, atto a rendere l'opera completa e funzionante a regola d'arte.	a corpo	6.000,00 €
61	NP IE 29	SOVRAPPREZZO posa in opera di canaletta in PVC autoestinguente a battiscopa/cornice, IP4X, rif. PR.P60.029.001, PR.P60.029.002, PR.P60.029.003. Il prezzo comprende ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera completa, funzionante e realizzata a perfetta regola d'arte.	a corpo	630,00 €

62	NP GEN COVID 04	SOVRAPPREZZO - Rif NP GEN COVID 03 - Oneri generali dovuto a COVID sulle lavorazioni complessive_ Maggiori oneri sicurezza e gestionali sopportati da impresa per messa in sicurezza dei propri lavoratori - allegato 2 - guida per l'utilizzo delle misure covid _ indicazione generali regione Toscana (da considerarsi nella misura del 1,5% sulle spese generali) sulle lavorazioni di perizia per il periodo di emergenza. Il calcolo viene effettuato sull'importo dei maggiori lavori previsti in perizia	a corpo	9.750,00
63	NP SIC 47	SOVRAPPREZZO per apprestamenti del cantiere per la realizzazione delle opere di perizia.	a corpo	5.130,00
64	NP SIC 48	SOTTOPONTI DEMOLIZIONE VOLTE AREA V	a corpo	9.279,37
65	NP SIC 49	LINEA VITA PER REALIZZAZIONE CONSOLIDAMENTO AREA V	a corpo	2.665,38
66	NP SIC 50	SOVRAPPREZZO AL NP SIC 08 - Noleggio COPERTURA modulare provvisoria tipo T74 building in alluminio a due falde con campate ad interasse m 2,50, per superficie complessiva di 367 mq compreso travature reticolari e controventature in ogni ordine, spinotti e spine di sicurezza, compreso teli in PVC bianchi spalmati classe 2 di resistenza al fuoco, per il periodo di realizzazione dei lavori - (per un periodo di tre mesi in più)	a corpo	12.103,33

I sopraddeiti importi dei nuovi prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA.

Il presente Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 3 avrà decorrenza immediata per l'Impresa Appaltatrice e diventerà esecutivo per la stazione appaltante alla data di approvazione definitiva e produrrà i suoi effetti limitatamente ai lavori di cui alla *Perizia di Variante variata distribuzione e Suppletiva n. 3*, viene redatto in duplice originale, letto dalle parti, confermato e sottoscritto.

Firenze, 8 ottobre 2021

RomeoPuri IMPIANTI
 Via Nazionale 32/A
 52018 Castel San Niccolò (AR)
 Tel. e Fax 0575/550044
 e-mail: info@romeopuriimpianti.it
 P. IVA: 00353640519

Il Direttore dei Lavori

arch. Maria Luisa Ugolotti

Visto
 Il Responsabile Unico del Procedimento
 Arch. Francesco Napolitano



CODICE	DESCRIZIONE	POST AGGIUDICAZIONE D.D. 812/2019	PERIZIA di variante n. 1	PERIZIA di variante n. 2 COVID	PERIZIA n. 3	in più	in meno
	Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola di Firenze Finanziamento: programma Regionale FESR 2014-2020 - AZIONE 6.7.1 La Scienza Il Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Napolitano						
		ASSESTAMENTO post-aggiudicazione	CdA 26/06/2020	CdA 26/02/2021			
A.1	Opere						
A.1.1	Opere edili e affini <i>di cui ristori per oneri covid compresi nei lavori edili</i>	€ 1.297.224,70	€ 1.443.721,72	€ 1.443.721,72	€ 1.782.599,30	€ 338.877,58	
A.1.2	Impianti elettrici		€ 445.099,75	€ 445.099,75	€ 513.674,20	€ 68.574,45	
A.1.3	Impianti meccanici e idrico sanitari	€ 924.637,78	€ 546.498,56	€ 546.498,56	€ 590.700,68	€ 44.202,12	
	Totale Opere	€ 2.221.862,48	€ 2.435.320,03	€ 2.435.320,03	€ 2.886.974,18		
A.2	Oneri su Opere						
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC Opere edili e affini	€ 114.183,68	€ 195.688,91	€ 195.688,91	€ 260.296,78	€ 64.607,87	
A.2.2	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti elettrici	€ 36.002,54	€ 36.002,54	€ 36.002,54	€ 36.002,54	-	
A.2.3	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti meccanici e idrico-sanitari	€ 45.385,48	€ 45.385,48	€ 45.385,48	€ 45.385,48	-	
A.2.5	Oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza COVID		€ 42.475,14	€ 179.911,82	€ 189.661,82	€ 9.750,00	
	Totale Oneri su Opere	€ 195.571,70	€ 319.552,07	€ 456.988,75	€ 531.346,62		
Totale A	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%	€ 2.417.434,18	€ 2.754.872,10	€ 2.892.308,78	€ 3.418.320,80	€ 526.012,02	
B	SOMME A DISPOSIZIONE						
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto						
B.1.2	Fornitura attrezzature impianti - Allestimenti multimediali	€ 502.397,70	€ 502.397,70	€ 502.397,70	€ 502.397,70		
B.1.3	Fornitura arredi e complementi - Allestimenti museografici	€ 651.607,96	€ 651.607,96	€ 651.607,96	€ 651.607,96		
B.1.6	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale - Lotto 0	€ 54.162,48	€ 54.162,48	€ 54.162,48	€ 54.162,48		
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 1.208.168,14	€ 1.208.168,14	€ 1.208.168,14	€ 1.208.168,14		
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)						
B.2.4	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi						
B.3.1	Alla rete di energia elettrica compreso IVA 22%	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Alla rete di energia elettrica	€ 20.491,80	€ 28.880,11	€ 28.880,11	€ 29.137,29	€ 257,18	
	Totale Allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.491,80	€ 28.880,11	€ 28.880,11	€ 29.137,29		
B.4	Imprevisti						
B.4.1	Imprevisti esente IVA				€ 26,50	€ 26,50	
B.4.1.1	Imprevisti (escluso iva 10%)	€ 20.663,34	€ -	€ 124.529,61	€ 124.503,11	€ 26,50	€ 26,50
B.4.3	Contributi Vari (esente IVA)	€ 640,10	€ 640,10	€ 640,10	€ 640,10		
B.4.4	Convenzione Casiere Galleria degli Uffizi	€ 14.040,00	€ 14.040,00	€ 14.040,00	€ 14.040,00		
B.4.5	ANAC	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00		
	Totale Imprevisti	€ 36.543,44	€ 15.880,10	€ 140.409,71	€ 140.409,71		
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...						
B.7.9	Progettazione Lotto 0	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
B.7.10	Progettazione esecutiva e Studio Vibrazioni	€ 152.528,84	€ 153.829,39	€ 153.829,39	€ 147.829,39	€ 6.000,00	
B.7.11	Progettazione specialistica allestimenti (CET)	€ 72.842,17	€ 59.898,42	€ 59.898,42	€ 71.721,88	€ 11.823,46	
B.7.12	Progettazione specialistica variante strutturale (Ceramelli - ACS per 8500,80)			€ 25.000,00	€ 20.298,37	€ 4.701,63	
B.7.18	Direttore operativo cantiere (siding)		€ 29.167,57	€ 29.167,57	€ 28.045,74	€ 1.121,83	
B.7.19	Incentivo art. 113m D.Lgs 50/2016	€ 54.674,82	€ 54.674,82	€ 54.674,82	€ 54.674,82		
B.7.20	Conglobamento spese tecniche per DL, CSP, CSE e Collaudo	€ 24.548,85					
B.7.21	Verifica del progetto esecutivo da parte di organismo certificato	€ 12.297,47	€ 12.297,47	€ 12.297,47	€ 12.297,47		
	Totale Spese tecniche professionali	€ 322.892,15	€ 315.867,67	€ 340.867,67	€ 340.867,67		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche						
B.10.1	Spese per pubblicità (escluso IVA)	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47		
	Totale Spese per pubblicità	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47		
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo						
B.11.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 62.000,00	€ 59.759,01	€ 2.240,99	
	Totale Spese per accertamenti di laboratorio	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 62.000,00	€ 59.759,01		
B.12.1	IVA su lavori - su totale A - aliquota 4%	€ -	€ -				
B.12.2	IVA su lavori - su totale A - aliquota 10%	€ 241.743,42	€ 275.487,21	€ 289.230,88	€ 341.832,08	€ 52.601,20	
B.12.3	IVA su lavori - su totale A - aliquota 22%	€ -	€ -				
	Totale IVA sui lavori	€ 241.743,42	€ 275.487,21	€ 289.230,88	€ 341.832,08		
B.12.5	IVA su lavori propedeutici complementari - su B.1.6 - aliquota 10% (Lotto 0)	€ 5.416,25	€ 5.416,25	€ 5.416,25	€ 5.416,25		
B.12.6	IVA su forniture e arredi - su totale B.1.2+B.1.3 - aliquota 22%	€ 253.881,25	€ 253.881,25	€ 253.881,25	€ 253.881,25		
	Totale IVA su B1 lavori in economia esclusi dal progetto e previsti nell'appalto	€ 259.297,50	€ 259.297,50	€ 259.297,50	€ 259.297,50		
B.12.7	IVA su sezione B2-B3-B4 (rilievi allacciamenti e imprevisti) - aliquota 22%		€ 6.353,62	€ 6.353,62	€ 6.410,20	€ 56,58	
B.12.8	IVA su B.4.1.1 - Imprevisti - aliquota 10%	€ 2.066,33	€ -	€ 12.452,96	€ 12.450,31	€ 2,65	
B.12.9	IVA su B.2.4 - Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee - aliquota 22%	€ 3.293,84	€ 3.293,84	€ 3.293,84	€ 3.293,84		
	Totale IVA su B.4.1.1 B.2.4 e lavori in economia	€ 5.360,17	€ 9.647,46	€ 22.100,42	€ 22.154,35		
B.12.10	Contributo previdenziale su spese tecniche sezioni B.7 e B.11 (CNPAIALP 4%)	€ 11.928,69	€ 11.447,71	€ 13.927,71	€ 10.477,30	€ 3.450,41	
B.12.12	IVA su spese tecniche e CNPAIA su sezione B.7, B.11 e B.12.10 aliquota 22%	€ 68.232,14	€ 65.480,92	€ 79.666,52	€ 78.414,42	€ 1.252,10	
B.12.13	IVA sulle spese di pubblicità B.10 - aliquota 22%	€ 709,61	€ 709,61	€ 709,61	€ 709,61		
	Totale IVA ed eventuali altre imposte B.7, B.11 e B.12.10	€ 80.870,43	€ 77.638,24	€ 94.303,84	€ 89.601,33		
	Totale IVA ed eventuali altre imposte	€ 587.271,52	€ 622.070,41	€ 664.932,64	€ 712.885,26		
B.13	FONDO DI ACCANTONAMENTO						
B.13.1	Ribasso d'asta gara appalto	€ 316.306,64					
B.13.2	IVA su ribasso d'asta gara appalto	€ 31.630,66					
	Totale FONDO DI ACCANTONAMENTO	€ 347.937,30					
	Totale Somme a disposizione	€ 2.571.565,83	€ 2.234.127,90	€ 2.463.519,74	€ 2.509.488,55	€ 64.764,92	€ 18.796,11
	IMPORTO TOTALE	€ 4.989.000,00	€ 4.989.000,00	€ 5.355.828,52	€ 5.927.809,35	€ 590.776,94	€ 18.796,11

maggior stanziamento € 571.980,83

Il Rup
Arch. Francesco Napolitano

Al. 7

S.	OGGETTO	anno 2021			anno 2022			anno 2023			3° PERIZIA DI VARIANTE scheda 250
		2021	variazione	nuovo stanziamento 2021	2022	variazione	nuovo stanziamento 2022	2023	variazione	nuovo stanziamento 2023	
177	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI CENTRO STORICO E SERVIZI GENERALI	115.016,25 €	- 12.163,96 €	102.852,29 €	- €			- €			- 12.163,96 €
195	M.S. e adeguamento immobili ex polo biomedico e tecnologico - Adeguamento alle norme di sicurezza S. Marta (soppalchi)	132.407,20 €	- 51.387,21 €	81.019,99 €	- €			- €			- 51.387,21 €
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solaio Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica	324.504,25 €	- 12.000,00 €	312.504,25 €	94.643,63 €	- 65.562,26 €	29.081,37 €	- €			- 77.562,26 €
250	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17	1.614.844,04 €	454.898,77 €	2.069.742,81 €	2.200.000,00 €	65.562,26 €	2.265.562,26 €	- €	51.519,80 €	51.519,80 €	571.980,83 €
255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - NON PROGRAMMATA	64.031,72 €	- 49.822,36 €	14.209,36 €	- €			- €			- 49.822,36 €
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO	231.566,45 €	- 78.436,25 €	153.130,20 €	- €			- €			- 78.436,25 €
270	Project Financing "Campus Firenze"	188.256,34 €	- 154.006,21 €	34.250,13 €	- €			- €			- 154.006,21 €
271	PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo	17.663,95 €	- 16.502,07 €	1.161,88 €	- €			- €			- 16.502,07 €
274	ARREDI ATENEO	201.099,78 €	- 80.580,71 €	120.519,07 €	- €			- €			- 80.580,71 €
281	INTERVENTO PER LA SOSTENIBILITA'	- €			- €			250.000,00 €	- 51.519,80 €	198.480,20 €	- 51.519,80 €
		2.889.389,98 €	0,00 €	2.889.389,98 €	2.294.643,63 €	- €	2.294.643,63 €	250.000,00 €	- €	250.000,00 €	- €

Tabella "Piano straordinario ex DM 856/2020 - II tranche: richieste attivazione bandi"

	A	B	C	D	E
Dipartimenti	CdA 30 settembre 2021		Posti in approvazione al CdA del 29 ottobre 2021		Saldo effettivo Piano Straordinario
	PuOr assegnati (II tranche)	numero posti RTD b)	Richieste attivazione RTD b)	Costo operazione	
Architettura (DiDA)	1,535	4	08/B3 (ICAR/09) 08/C1 (ICAR/12) 08/C1 (ICAR/13) 08/F1 (ICAR/20)	1,6	-0,065
Biologia	0,560	2	05/A2 (BIO/04) 05/B1 (BIO/05)	0,2	0,360
Chimica "Ugo Schiff"	1,172	1	03/C1 (CHIM/06) 03/A1 (CHIM/01)	1	0,172
Fisica e Astronomia	0,789	1	02/B1 (FIS/03)	0,2	0,589
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0,516	1	08/A1 (ICAR/02)	0,1	0,416
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	0,769	0			0,769
Ingegneria Industriale (DIEF)	0,857	1	09/B1 (ING-IND/16)	0,5	0,357
Lettere e Filosofia (DILEF)	0,911	1	10/F3 (L-FIL-LET/12)	0,5	0,411
Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	1,013	2	01/A3 (MAT/06) 01/A4 (MAT/07)	0,6	0,413
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	2,342	5	05/D1 (BIO/09) 06/N2 (M-EDF/01) 06/N2 (M-EDF/02) 06/F1 (MED/28) 06/D3 (MED/15)	1,3	1,042
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	1,161	3	11/E1 (M-PSI/01) 11/E1 (M-PSI/02) 05/G1 (BIO/14) 06/F2 (MED/30)	0,8	0,361
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	1,395	2	05/E1 (BIO/10) 02/D1 (FIS/07)	1	0,395
Scienze della Salute (DSS)	1,009	1	05/G1 (BIO/14)	0,5	0,509
Scienze della Terra	0,511	1	04/A1 (GEO/08)	0,5	0,011
Scienze Giuridiche (DSG)	1,236	1	12/E4 (IUS/14)	0,5	0,736
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	1,521	3	13/D4 (SECS-S/06) 13/B2 (SECS-P/08) 13/C1 (SECS-P/12)	1,5	0,021
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	0,730	1	14/C2 (SPS/08)	0,5	0,230
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	0,708	1	13/D3 (SECS-S/05)	0,5	0,208
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	0,964	2	11/A4 (M-STO/08) 10/B1 (L-ART/03)	1	-0,036
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	1,339	3	11/D2 (M-PED/02) 10/N3 (L-OR/22) 10/M1 (L-LIN/15)	1,1	0,239
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	1,465	1	07/E1 (AGR/07)	0,1	1,365
totali	22,503	37	39	14	8,503

ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA TRA
l'Università degli Studi di Firenze, l'Università Cattolica "Nostra
Signora del Buon Consiglio" e l'Università "Eqrem Çabej" di
Gjirokastra
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL
"INTERNATIONAL MASTER DEGREE ON RESTORATION,
CONSERVATION AND MANAGEMENT OF ARCHITECTURAL
HERITAGE"

La Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze (da qui in avanti denominata Università di Firenze/UniFI), Prof.ssa Alessandra Petrucci in qualità di rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria italiana e quella dell'Università di Firenze;

Il Magnifico Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (da qui in avanti denominata Università Cattolica NSBC/UniCNSBC), Prof. Bruno Giardina, in qualità di rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria albanese e quella dell'Università Cattolica NSBC";

Il Magnifico Rettore dell'Università "Eqrem Çabej" di Gjirokastra (da qui in avanti denominata Università di Gjirokastra / UniGJ), Prof. Bektash Mema, in qualità di rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria albanese e quella dell'Università di Gjirokastra";

Premesso che

1. le tre università hanno accordi di collaborazione bilaterali tra di loro;
2. le tre università hanno interesse ad ampliare le relazioni di collaborazione e scambio culturale tramite attività di formazione post laurea relative al “*International Master Degree on Restoration. Conservation and Management of Architectural Heritage*”, al termine del quale i partecipanti acquisiscono un titolo congiunto;
3. il DM 270/04 del MIUR, articolo 3, comma 10, consente alle Università italiane di rilasciare titoli anche congiuntamente con altre Università straniere;
4. la Legge albanese nr. 80/2015 del 22.07.2015 “*Sull’Istituzione Universitaria e la Ricerca Scientifica nelle Istituzioni dell’Istruzione Universitaria nella Repubblica di Albania*”, all’art. 80 prevede per le università albanesi l’organizzazione di corsi di studio congiunti in convenzione con altre Università;
5. le Università si impegnano a rispettare le norme e i regolamenti vigenti in ciascun Paese;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Obiettivo dell’Accordo

L’Università di Firenze, l’Università Cattolica NSBC e l’Università di Gjirokastra concordano di realizzare presso l’Università Cattolica NSBC e l’Università di Gjirokastra con la partecipazione di docenti dell’Università di Firenze un percorso di studio integrato, della durata di un anno (60 CFU) Crediti Formativi Universitari, in Albania (60 crediti ECTS) finalizzato al

rilascio del titolo congiunto “*International Master Degree on Restoration, Conservation and Management of Architectural Heritage*”. Le attività del Master saranno svolte in Lingua Inglese e/o Italiana.

Nel sistema di educazione superiore italiano, il titolo rilasciato è un “*Master di Secondo Livello*” e richiede per l’accesso un titolo di secondo ciclo del processo di Bologna.

Nel sistema di educazione superiore albanese, il titolo rilasciato è un “*Master Esecutivo*” e richiede per l’accesso un titolo di secondo ciclo del processo di Bologna.

L’acquisizione del Master non dà accesso al terzo ciclo del processo di Bologna (Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione).

Art. 3 – Sede amministrativa e Organi del Master

La sede amministrativa del Master sarà presso l’Università Cattolica NSBC, nella quale sarà svolta la parte teorica delle attività didattiche. La parte pratica delle attività didattiche (laboratorio, cantiere) saranno svolte a Gjirokastra presso l’UniGj e nel centro storico, definito Patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO, in collaborazione con il Ministero della Cultura di Albania e il Municipio di Gjirokastra.

Le attività del Master saranno dirette da un *Comitato Scientifico Congiunto*, composto da sei membri: due Direttori Scientifici, la prof.ssa Susanna Caccia Gherardini e il prof. Maurizio De Vita, appartenenti all’Università di Firenze e due rappresentanti di ciascuna delle altre due università partner nominati dai rispettivi Rettori.

Art. 4 – Progetto del master

Il progetto del Master approvato dagli organi accademici e amministrativi e

allegato alla presente convenzione indica:

- a) le figure professionali e loro funzioni, obiettivo del corso, risultati di apprendimento attesi e attività formative;
- b) titoli di ammissione e requisiti di accesso;
- c) modalità complessive di organizzazione della didattica con riferimento ai metodi e alla valutazione del profitto;
- d) piano didattico analitico completo delle singole attività didattiche con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari e dei crediti formativi universitari, dei docenti responsabili degli insegnamenti, delle ore tenute da docenti di ruolo dell'Ateneo e, nel caso siano previsti stage, dei soggetti convenzionati;
- e) sedi e date in cui si prevede di svolgere le attività didattiche;
- f) risorse logistiche, di personale tecnico, di tutore di docenza;
- g) budget e numeri minimo e massimo di iscritti;
- h) azioni che si adotteranno per l'assicurazione interna di qualità.

Art. 5 - Contributo istituzionale delle università partecipanti

L'Università di Firenze contribuisce con la progettazione didattica, la direzione scientifica e la realizzazione dello stesso con docenti propri nonché partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con due componenti entrambi Direttori Scientifici;

L'Università Cattolica NSBC contribuisce collaborando alla progettazione didattica, al Coordinamento delle attività didattiche, partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con due componenti di cui uno è il Preside della Facoltà, garantisce la gestione amministrativa contabile del Master, incluse le carriere degli studenti, i servizi di tutorato, la logistica necessaria per lo

svolgimento delle lezioni e l'organizzazione della didattica presso la propria sede. L'Università Cattolica NSBC garantisce il soggiorno dei docenti italiani del Master presso la sua sede per il periodo delle attività didattiche a Tirana.

L'Università di Gjirokastra contribuisce collaborando alla progettazione didattica, al Coordinamento delle attività didattiche pratiche che saranno svolte a Gjirokastra, partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con due componenti, la logistica necessaria per lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio e l'alloggio dei docenti e degli studenti presso le sue strutture per il periodo del loro soggiorno a Gjirokastra.

Art. 6 – Candidatura, selezione e iscrizione degli studenti

Gli studenti ammessi al programma di studio congiunto saranno selezionati da una Commissione composta da docenti delle tre università individuati dal *Comitato Scientifico Congiunto del Master*.

Art. 7 – Carriere degli studenti

La gestione amministrativa delle carriere degli studenti iscritti (pubblicazione e gestione del bando di selezione, pre-iscrizione, iscrizione, registrazione degli esami e rilascio di tutte le certificazioni) è assicurata dall'Università Cattolica NSBC. Il diploma finale sarà prodotto dall'Università Cattolica NSBC, con i loghi dei 3 atenei, e indicherà il titolo "*International Master Degree on Restoration, Conservation and Management of Architectural Heritage*", riportando il valore del titolo in ciascun Paese (nella Repubblica d'Albania - "*Master Esecutivo congiunto*"), nella Repubblica Italiana - *Master di Secondo Livello*).

Entro 30 giorni dal termine del master e comunque prima del rilascio del

diploma, l'Università Cattolica NSBC trasmetterà all'Università di Firenze e all'Università di Gjirokastra l'elenco degli iscritti che hanno completato positivamente il master, completo dei dati anagrafici e con il dettaglio delle carriere (esami sostenuti).

Art. 8 – Aspetti finanziari

Il finanziamento delle attività didattiche del Master sarà coperto dalle tariffe di studio degli studenti e da altri eventuali finanziamenti nazionali e internazionali, progetti, donazioni etc.

Le questioni relative alla ripartizione e l'utilizzo dei finanziamenti saranno definite in sede di Comitato Scientifico Congiunto e approvate dai rispettivi organi competenti.

La gestione amministrativo contabile del master è a carico dell'Università Cattolica NSBC, che provvede a incassare le quote dagli studenti e alle spese necessarie per il viaggio internazionale dei docenti italiani dell'Università di Firenze e il loro soggiorno (vitto e alloggio) a Tirana presso le sue strutture, per l'assicurazione degli studenti durante le attività didattiche presso la sua sede e presso la sede dell'Università di Gjirokastra.

Ai docenti dell'Università di Firenze, che insegneranno al Master, viene corrisposto un compenso di 60 euro lordi per ogni ora di lezione e attività didattica pratica (laboratorio, cantiere).

Art. 9 – Obblighi assicurativi e prevenzione e sicurezza

Obblighi assicurativi

L'Università Cattolica NSBC dichiara che gli studenti regolarmente iscritti sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento le attività inerenti alla presente convenzione e che sono anche assicurati per

la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

L'Università di Firenze dichiara che i propri docenti di ruolo sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento delle attività inerenti alla presente convenzione e che sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

Prevenzione e sicurezza

L'Università Cattolica NSBC si impegna affinché ai soggetti coinvolti nell'attuazione della convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e a esercitare le proprie funzioni, nonché la necessaria documentazione sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e sulle figure preposte a tali attività, in conformità alla normativa in vigore del proprio paese.

Art. 10 – Controversie

Le Parti accettano di definire amichevolmente e in buona fede qualsiasi controversia che possa nascere fra loro per effetto e in conseguenza all'attuazione della presente convenzione.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione ha la durata di 6 (sei) anni accademici, a partire dall'anno accademico 2022-2023. Eventuali integrazioni e modifiche del piano didattico saranno comunicate per lettera, nel rispetto delle scadenze previste dai tre atenei per l'approvazione dei progetti di master. La convenzione non è rinnovabile tacitamente o automaticamente.

Ciascuna delle Parti potrà sollecitare la revisione dell'accordo in ogni momento: ogni modifica dovrà essere approvata da tutte le parti e dalle autorità competenti. Ogni modifica del presente testo dovrà essere allegata alla presente convenzione iniziale. Qualora una delle parti dovesse recedere unilateralmente dal presente accordo, dovrà comunque essere garantito il completamento delle attività in corso senza alcun pregiudizio nei confronti dei partecipanti che avessero già avviato il programma.

Art. 12 – Copie e lingua e imposta di bollo

Il presente accordo è sottoscritto con firma autografa in n. 3 copie originali in lingua italiana, tutte valide a norma di legge, ed è assoggettato all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modo virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Firenze,

La Rettore dell'Università degli
Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Tirana,

Il Rettore dell'Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon
Consiglio"

Prof. Bruno Giardina

Gjirokastra,

Il Rettore dell'Università "Eqrem Çabej"

Prof. Bektash Mema

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lin	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente al dipartimento che hanno approvato il corso	Personale tecnico annuo	Max Dottorian di	
1	Uso dell'ECMO - Lezioni pratiche sul cadavere			DMSC	Prof. Massimo Gullisano	Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40 - Firenze	16 ore di didattica frontale; 8 ore di attività pratica	2 CFU per la didattica frontale; nessun CFU per l'attività pratica	400 euro	***	***	***	5	10	***	***	***	***	***	2
2	Intelligence e sicurezza nazionale			DSPS	Prof. Luciano Bozzo	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali - Via delle Piandette, 32 - Firenze	100	16	1500 euro	***	***	***	10	30	***	2	2	***	***	2

CONVENZIONE
PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER DI I LIVELLO
IN "SCALABILITY"

Tra l'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43,
codice fiscale n. 80003670504, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo
M. Mancarella,

e

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San
Marco 4, codice fiscale n. 01279680480 rappresentata dalla Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci,

e

L'Università degli Studi Siena, con sede in Siena, Via Banchi di
Sotto, n.55 codice fiscale n. 80002070524 rappresentata dal Rettore
Prof. Francesco Frati,

e

la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento
Sant'Anna (SSSA), più brevemente nel seguito Scuola Superiore
Sant'Anna, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, codice
fiscale n. 93008800505, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Sabina
Nuti

PREMESSO CHE

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 all'art. 3 comma 8 e
9, definisce i master come corsi di perfezionamento scientifico e di
alta formazione permanente e ricorrente, successivi al
conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla

conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello precisando al comma 10 che le Università italiane possono rilasciare tale titolo di studio anche congiuntamente con altre Università; tali percorsi formativi sono disciplinati da regolamenti didattici di Ateneo;

- l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena, nell'esercizio delle rispettive autonomie funzionali, possono promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena intendono con il presente atto promuovere e sviluppare congiuntamente attività didattiche e formative, volte alla realizzazione e organizzazione di un master nell'ambito della crescita di impresa, anche valorizzando una tradizione pluriennale, atteso che la Scuola Superiore Sant'Anna è stata la prima università pubblica ad avviare un Master in Management dell'Innovazione agli inizi degli anni Novanta;

- l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena intendono collaborare al fine di fornire una significativa opportunità di condivisione ai propri studenti, ai docenti e ai ricercatori nell'ambito

della formazione universitaria nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

- l'articolo 14 del Regolamento sui master universitari dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 18915 del 27/11/2007 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce: “conformemente a quanto previsto all'art.3 comma 10 del Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004 n.270, sulla base di apposite convenzioni, l'Università può rilasciare il titolo di master anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri” e stabilisce inoltre che “per i master con titolo congiunto vale quanto disposto dal vigente regolamento sui master universitari salvo diverse disposizioni previste in specifici accordi di cooperazione interuniversitari”;

- l'art. 3 del dello Statuto della Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. n. 770 del 9/12/2011 e successive modificazioni ed integrazione prevede, tra l'altro, che la Scuola può attivare, nel rispetto della legislazione vigente, master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con altre Università italiane e straniere e che l'art. 81 del Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant'Anna, emanato con D.R. n.306 del 17/07/2012 e successive modificazioni ed integrazioni prevede altresì che “sulla base di apposite convenzioni, la Scuola può rilasciare il master universitario anche congiuntamente con altre università italiane e straniere”;

- l'art. 3 del "Regolamento sui master universitari, sui corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, di formazione e sulle summer school dell'Università degli Studi di Siena", emanato con D.R. n. 1564/2017 del 13/12/2017 e successive modifiche prevede che " i corsi di cui all'art.2, comma 1, lettera i) e l) sono istituiti mediante convenzioni con altri Atenei italiani e/o stranieri, pubblici o privati, per il rilascio di titoli doppi o congiunti; nel caso di corso di I livello istituito con Ateneo straniero, è possibile il rilascio del titolo congiunto solo quando il corso medesimo abbia una durata inferiore a due anni e preveda l'acquisizione di meno di 120 CFU. I corsi possono essere concordati e/o supportati mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati. Dette convenzioni disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dei corsi, precisando, in presenza di più Atenei, quello al quale attribuire la responsabilità amministrativa del corso, ivi compresi l'iscrizione degli studenti ed il rilascio del titolo di studio";

- l'art. 16 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 167 del 22/02/2011, prevede che "sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati";

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Obiettivo dell'accordo

L'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna concordano di collaborare tra di loro per attivare il master di I livello in "Scalability: Digital Technologies and Company Growth" (di seguito denominato master) così caratterizzato:

- 60 crediti Formativi Universitari;
- requisiti di accesso: lauree triennali, magistrali, specialistiche e vecchio ordinamento o titolo equipollente indicate nella proposta di istituzione e attivazione del master e afferenti alle tematiche della crescita di impresa;
- obiettivo formativo: Il Master in "Scalability: Digital Technologies and Company Growth" intende contribuire alla formazione avanzata di persone, soprattutto quelle con ruoli imprenditoriali e/o già impegnate in impresa in varie funzioni aziendali, interessate ad assumere ulteriori responsabilità per progetti di crescita dimensionale, rivisitando tutte le aree gestionali nella prospettiva di operazioni di crescita interna o esterna, con varie fonti di finanziamento e di governance;
- Il profilo in uscita sarà quindi una figura in grado di: esaminare il potenziale di crescita dimensionale dell'impresa in riferimento al modello di business e al mercato internazionale di riferimento; individuare ostacoli alla crescita; contribuire alla creazione del consenso di alto livello e alla governance; supportare i processi di negoziazione con proprietà, finanziatori e istituzioni; disegnare strutture organizzative, processi e sistemi di reporting in grado di

sostenere i processi di crescita; contribuire all'allineamento della organizzazione su obiettivi e valori etici orientati ad una crescita sostenibile e inclusiva;

- rilascio congiunto del titolo finale secondo quanto disposto dal successivo art. 8.

Le parti si impegnano nel loro insieme e singolarmente a pubblicizzare il master in modo che esso sia chiaramente identificabile nell'ambito dell'offerta formativa del proprio ateneo. Le parti concordano di collaborare all'organizzazione del master fornendo i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso in base al dettato dell'art. 2.

Art. 2 - Impegni delle parti

Le parti concordano di scegliere l'Università di Pisa come sede amministrativa del master. In tale veste l'Università di Pisa, si impegna a:

- a) mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e gestione del corso congiunto;
- b) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- c) mettere a disposizione il personale docente per la preparazione delle attività didattiche specifiche così come previste dal progetto didattico del master;

- d) mettere a disposizione le proprie strutture didattiche per lo svolgimento delle attività di docenza in presenza ed eventualmente on line, così come previste dal piano didattico del master;
- e) curare l'emanazione del bando di ammissione al master;
- f) gestire, tramite il dipartimento di afferenza del master (Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale), gli aspetti organizzativi e didattici per i quali lo stesso può eventualmente avvalersi di collaborazione esterna nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente;
- g) comunicare alle università partner, su richiesta delle stesse e nel rispetto delle normative sul trattamento dei dati, informazioni relative al percorso formativo;
- h) curare il rilascio del titolo congiunto di master di I livello in "Scalability: Digital Technologies and Company Growth" con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna;
- i) farsi carico della copertura finanziaria di tutte le spese necessarie per la realizzazione del master in oggetto incamerando le tasse di iscrizione degli allievi e degli uditori.

L'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna, si impegnano a:

- a) promuovere il corso attraverso tutti i canali a loro disposizione;
- b) mettere a disposizione il personale docente per lo svolgimento delle attività di docenza in presenza presso l'Università di Pisa oppure on line secondo quando congiuntamente concordato nel

progetto didattico del master, nonché per le attività di supervisione di tesi e stage.

Eventualmente, singoli moduli formativi possono essere organizzati presso l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna.

Art. 3 - Organi del master

La responsabilità del coordinamento del master è assicurata dal Consiglio del master presieduto dal direttore che deve essere un docente dell'Università di Pisa. La vice direzione del master è affidata ad un docente dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il Consiglio del master di I livello in "Scalability: Digital Technologies and Company Growth" avrà al suo interno una rappresentanza costituita da docenti dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il Direttore, eletto dal Consiglio tra i docenti in servizio presso l'Università di Pisa, rappresenta il master, presiede il Consiglio del corso e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla presente convenzione, nel rispetto del regolamento interno sui master dell'Università di Pisa.

Il Consiglio del Master garantisce il rispetto del progetto didattico concordato, definisce la programmazione didattica, individua i

docenti del master, delibera su questioni inerenti il percorso formativo dell'allievo.

Art. 4 - Mobilità del corpo docente

L'articolazione del piano didattico del master è affidata prevalentemente ai docenti dell'Università di Pisa, dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e della Scuola Superiore Sant'Anna. Le parti concorrono alla realizzazione del master mettendo a disposizione, con modalità definite in sede di programmazione didattica annuale, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari.

Ai docenti sono riconosciuti compensi in conformità a quanto previsto dai regolamenti e leggi vigenti.

Nell'ambito delle attività formative del master, il personale docente e ricercatore potrà tenere nell'Università di Pisa corsi e conferenze, svolgere attività di tutoring, partecipare a seminari, commissioni di esami, a riunioni di pianificazione, di valutazione o sviluppo di programmi.

Art. 5 - Stage

Lo stage, che si configura come completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione, di conoscenze/competenze, anche al fine di agevolare le scelte professionali, e sarà svolto presso aziende/enti ospitanti, sulla base di apposite convenzioni.

Art. 6 - Obblighi assicurativi

I corsisti, in qualità di studenti iscritti all'Università di Pisa, sede didattica, amministrativa e di gestione del master, sono assicurati dalla stessa contro gli infortuni che potrebbero subire durante il loro periodo di permanenza presso di essa o presso terzi per le attività inerenti la presente convenzione e sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi.

Il personale docente del master è assicurato, dall'Ateneo di appartenenza per la responsabilità civile per i danni involontariamente causati a terzi per le attività inerenti alla presente convenzione.

Il personale docente non dipendente dell'Ateneo è assicurato anche contro gli infortuni che potrebbe subire durante lo svolgimento delle attività inerenti alla presente convenzione.

Art. 7- Ammissione

I corsisti vengono immatricolati presso l'Università di Pisa, sede amministrativa, previa verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione. Saranno previste agevolazioni per la contribuzione, con modalità e criteri di attribuzione stabiliti nel bando di ammissione al master.

Le parti concordano che il numero dei corsisti partecipanti al master sia compreso tra un numero minimo di 15 unità e un numero massimo di 40 unità. Tale numero, indicato nel progetto didattico, sarà riportato nell'avviso di iscrizione al corso. Il Consiglio di master delibera il numero di ammessi in qualità di uditori. Per quest'ultimi

non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione. L'uditore può frequentare il master ma non sostiene le verifiche intermedie, non frequenta lo stage, non consegue il titolo di studio né i relativi crediti formativi.

Art. 8 - Titolo finale

L'Università di Pisa, in quanto sede amministrativa del corso, rilascerà agli iscritti come allievi ordinari, sulla base della discussione di un elaborato, un titolo congiunto di master di I livello in "Scalability: Digital Technologies and Company Growth" con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna, ossia un unico documento riportante i loghi delle parti, le firme dei rispettivi Rettori, la denominazione del master. L'uditore ottiene, a firma del Direttore del master, esclusivamente un attestato di partecipazione per la parte di corso frequentata.

Art. 9 - Sicurezza

Le parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro gravino sull'Ateneo o altro ente ospitante, per quanto riguarda il personale, compresi i corsisti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla presente convenzione. I corsisti, sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione vigenti presso tali sedi ospitanti che avranno cura di fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro.

Art. 10 - Piano Finanziario

Le attività del master saranno finanziate esclusivamente con le tasse di iscrizione degli studenti ed eventualmente tramite ulteriori finanziamenti da parte di enti esterni pubblici o privati previa stipula di apposite convenzioni. La realizzazione del master non comporta per le parti che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Art. 11 - Responsabilità delle parti

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà validità per la durata delle due edizioni del master, con riferimento agli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, fatta salva la possibilità di disdetta con preavviso di sei mesi.

Art. 13 - Privacy

In conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, gli atenei partner dichiarano di essere reciprocamente informati che i dati personali raccolti in relazione alla presente Convenzione saranno trattati da ciascun ateneo al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa.

Nell'esecuzione della Convenzione, gli atenei partner tratteranno i dati personali, ciascuno nei propri ambiti di competenza e per le proprie finalità istituzionali, come Titolari autonomi, ai sensi dell'articolo 4.7 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

2. Titolari del trattamento sono gli atenei convenzionati.

3. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

4. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli atenei partner dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati presso gli atenei stessi.

6. Le università partner inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

Art. 14 – Norme finali

Il presente accordo, redatto in un unico originale informatico, è stipulato con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2 bis della

Legge n.241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni. Gli oneri relativi all'imposta di bollo sono a carico dell'Università di Pisa (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7.06.2016). Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 (Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 a cura e spese della parte richiedente.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Il Rettore

La Rettrice

Dell'Università di Pisa
Firenze

Dell'Università degli Studi di

Prof. Paolo M. Mancarella

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Rettore

La Rettrice

dell'Università degli Studi di Siena
Sant'Anna

della Scuola Superiore

Prof. Francesco Frati

Prof.ssa Sabina Nuti

CONVENZIONE
PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER DI I LIVELLO
IN "INDUSTRY 4.0 DESIGN: ENTERPRISE DIGITALIZATION AND
4.0 TECHNOLOGIES"

Tra l'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, codice fiscale n. 80003670504, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo M. Mancarella,

e

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, codice fiscale n. 01279680480 rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci,

e

L'Università degli Studi Siena, con sede in Siena, Via Banchi di Sotto, n.55 codice fiscale n. 80002070524 rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Frati,

e

la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA), più brevemente nel seguito Scuola Superiore Sant'Anna, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, codice fiscale n. 93008800505, rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Sabina Nuti,

PREMESSO CHE

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 all'art. 3 comma 8 e 9, definisce i master come corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al

conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello precisando al comma 10 che le Università italiane possono rilasciare tale titolo di studio anche congiuntamente con altre Università; tali percorsi formativi sono disciplinati da regolamenti didattici di Ateneo;

- l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna, nell'esercizio delle rispettive autonomie funzionali, possono promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna intendono con il presente atto promuovere e sviluppare congiuntamente attività didattiche e formative, volte alla realizzazione e organizzazione di un master di I livello nell'ambito di Industria 4.0;

- l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna intendono collaborare al fine di fornire una significativa opportunità di condivisione ai propri studenti, ai docenti e ai ricercatori nell'ambito della formazione universitaria nel rispetto di quanto previsto nel citato decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

- l'articolo 14 del Regolamento sui master universitari dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 18915 del 27/11/2007 e successive

modifiche e integrazioni, stabilisce: “conformemente a quanto previsto all’art.3 comma 10 del Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004 n.270, sulla base di apposite convenzioni, l’Università può rilasciare il titolo di master anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri” e stabilisce inoltre che “per i master con titolo congiunto vale quanto disposto dal vigente regolamento sui master universitari salvo diverse disposizioni previste in specifici accordi di cooperazione interuniversitari”;

- l’art. 3 del “Regolamento sui master universitari, sui corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, di formazione e sulle summer school dell’Università degli Studi di Siena”, emanato con D.R. n. 1564/2017 del 13/12/2017 e successive modifiche prevede che “ i corsi di cui all’art.2, comma 1, lettera i) e l) sono istituiti mediante convenzioni con altri Atenei italiani e/o stranieri, pubblici o privati, per il rilascio di titoli doppi o congiunti; nel caso di corso di I livello istituito con Ateneo straniero, è possibile il rilascio del titolo congiunto solo quando il corso medesimo abbia una durata inferiore a due anni e preveda l’acquisizione di meno di 120 CFU. I corsi possono essere concordati e/o supportati mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati. Dette convenzioni disciplinano l’organizzazione e il funzionamento dei corsi, precisando, in presenza di più Atenei, quello al quale attribuire la responsabilità amministrativa del corso, ivi compresi l’iscrizione degli studenti ed il rilascio del titolo di studio”;

- l'art. 16 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 167 del 22/02/2011, prevede che “sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati”;

- l'art. 3 dello Statuto della Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. n. 770 del 9/12/2011 e successive modificazioni ed integrazione prevede, tra l'altro, che la Scuola può attivare, nel rispetto della legislazione vigente, master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con altre Università italiane e straniere e che l'art. 81 del Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant'Anna, emanato con D.R. n.306 del 17/07/2012 e successive modificazioni ed integrazioni prevede altresì che “sulla base di apposite convenzioni, la Scuola può rilasciare il master universitario anche congiuntamente con altre università italiane e straniere”;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Obiettivo dell'accordo

L'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant'Anna concordano di collaborare tra di loro per attivare il master di I livello in “Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies” (di seguito denominato master) così caratterizzato:

- 60 crediti Formativi Universitari;
- requisiti di accesso: qualsiasi laurea triennale, magistrale, specialistica e vecchio ordinamento o titolo equipollente in quanto i processi di digitalizzazione delle organizzazioni impattano trasversalmente il contesto socio-economico odierno. Per questa ragione, persone con background molto diversi tra loro sono interessate ad acquisire le nozioni fondamentali necessarie ad affrontare tali processi al fine di gestire in maniera corretta sia la fase di transizione che la successiva gestione di aziende e istituzioni che sposino il paradigma 4.0
- obiettivo formativo: Il Master in “Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies” mira a creare dei “Digitalization Manager” che conoscano le nozioni fondamentali relative al nuovo paradigma industriale e che siano in grado di intraprendere percorsi di innovazione orientati all’Industria 4.0 all’interno delle imprese italiane. In questo modo questi diverranno i professionisti preposti a guidare il percorso di cambiamento grazie alla selezione delle tecnologie che siano in grado di creare un reale beneficio per l’azienda così da consentire a manager ed operatori di focalizzarsi sulle attività a maggior valore aggiunto che essi sono chiamati a svolgere nell’ambito dell’attività lavorativa;
- formazione della figura del Digitalization Manager in grado di analizzare le funzioni aziendali e di coniugare l’attenzione per gli aspetti di processo alle tematiche di management, individuando le

possibili aree di digitalizzazione e le tecnologie più funzionali da adottare per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda;

- rilascio congiunto del titolo finale secondo quanto disposto dal successivo art. 8.

Le parti si impegnano nel loro insieme e singolarmente a pubblicizzare il master in modo che esso sia chiaramente identificabile nell'ambito dell'offerta formativa del proprio ateneo. Le parti concordano di collaborare all'organizzazione del master fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso.

Art. 2 - Impegni delle parti

Le parti concordano di scegliere l'Università di Pisa come sede amministrativa del master. In tale veste l'Università di Pisa, si impegna a:

- a) mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e gestione del corso congiunto;
- b) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- c) mettere a disposizione il personale docente per la preparazione delle attività didattiche specifiche così come previste dal progetto didattico del master;
- d) mettere a disposizione le proprie strutture didattiche per lo svolgimento delle attività di docenza in presenza ed eventualmente on line, così come previsto dal piano didattico del master;
- e) curare l'emanazione del bando di ammissione al master;

- f) gestire, tramite il dipartimento di afferenza del master (Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale), gli aspetti organizzativi e didattici per i quali lo stesso può eventualmente avvalersi di collaborazione esterna nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente;
- g) comunicare alle università partner, su richiesta delle stesse e nel rispetto delle normative sul trattamento dei dati, informazioni relative al percorso formativo;
- h) curare il rilascio del titolo congiunto del master di I livello in “Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies” con l’Università degli Studi di Firenze, l’Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant’Anna;
- i) farsi carico della copertura finanziaria di tutte le spese necessarie per la realizzazione del master in oggetto incamerando le tasse di iscrizione degli allievi e degli uditori.

L’Università degli Studi di Firenze, l’Università degli Studi di Siena e la Scuola Superiore Sant’Anna, si impegnano a:

- a) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a loro disposizione;
- b) mettere a disposizione il personale docente per lo svolgimento delle attività di docenza in presenza presso l’Università di Pisa oppure on line così come previsto dal progetto didattico del master.

Art. 3 - Organi del master

La responsabilità del coordinamento del master è assicurata dal Consiglio del master presieduto dal direttore che deve essere un docente dell'Università di Pisa.

Il Consiglio del master di I livello in “Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies” avrà al suo interno una rappresentanza costituita da docenti dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e della Scuola Superiore Sant'Anna.

Il Direttore, eletto dal Consiglio, rappresenta il master, presiede il Consiglio del corso e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla presente convenzione, nel rispetto del regolamento interno sui master dell'Università di Pisa.

Il Consiglio del Master garantisce il rispetto del progetto didattico concordato, definisce la programmazione didattica, individua i docenti del master, delibera su questioni inerenti al percorso formativo dell'allievo.

Art. 4 - Mobilità del corpo docente

L'articolazione del piano didattico del master è affidata prevalentemente ai docenti dell'Università di Pisa, dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Siena e della Scuola Superiore Sant'Anna. Le parti concorrono alla realizzazione del master mettendo a disposizione, con modalità definite in sede di programmazione didattica annuale, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari.

Ai docenti sono riconosciuti compensi in conformità a quanto previsto dai regolamenti e leggi vigenti.

Nell'ambito delle attività formative del master, il personale docente e ricercatore potrà tenere nell'Università di Pisa corsi e conferenze, svolgere attività di tutoring, partecipare a seminari, commissioni di esami, a riunioni di pianificazione, di valutazione o sviluppo di programmi.

Art. 5 - Stage

Lo stage, che si configura come completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze/competenze, anche al fine di agevolare le scelte professionali e sarà svolto presso aziende/enti ospitanti, sulla base di apposite convenzioni.

Art. 6 - Obblighi assicurativi

I corsisti, in qualità di studenti iscritti all'Università di Pisa, sede didattica, amministrativa e di gestione del master, sono assicurati dalla stessa contro gli infortuni che potrebbero subire durante il loro periodo di permanenza presso di essa o presso terzi per le attività inerenti la presente convenzione e sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi.

Il personale docente del master è assicurato, dall'Ateneo di appartenenza, per la responsabilità civile per i danni involontariamente causati a terzi per le attività inerenti alla presente convenzione.

Il personale docente non dipendente dell'Ateneo è assicurato anche contro gli infortuni che potrebbe subire durante lo svolgimento delle attività inerenti alla presente convenzione.

Art. 7- Ammissione

I corsisti vengono immatricolati presso l'Università di Pisa, sede amministrativa, previa verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione. Saranno previste agevolazioni per la contribuzione, con modalità e criteri di attribuzione stabiliti nel bando di ammissione al master.

Le parti concordano che il numero dei corsisti partecipanti al master sia compreso tra un numero minimo di 13 unità e un numero massimo di 35 unità. Tale numero, indicato nel progetto didattico, sarà riportato nell'avviso di iscrizione al corso. Il Consiglio di master delibera il numero di ammessi in qualità di uditori. Per quest'ultimi non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione. L'uditore può frequentare il master ma non sostiene le verifiche intermedie, non frequenta lo stage, non consegue il titolo di studio né i relativi crediti formativi.

Art. 8 - Titolo finale

L'Università di Pisa, in quanto sede amministrativa del corso, rilascerà agli iscritti come allievi ordinari, sulla base della discussione di un elaborato, un titolo congiunto di master di I livello in "Industry 4.0 design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies" con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena e la

Scuola Superiore Sant'Anna, ossia un unico documento riportante i loghi delle parti, le firme dei rispettivi Rettori, la denominazione del master.

L'uditore ottiene, a firma del Direttore del master, esclusivamente un attestato di partecipazione per la parte di corso frequentata.

Art. 9 - Sicurezza

Le parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro gravino sull'Ateneo o altro ente ospitante, per quanto riguarda il personale, compresi i corsisti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla presente convenzione. I corsisti, come il personale dell'università o dell'ente ospitante, sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione vigenti presso tali sedi ospitanti che avranno cura di fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro.

Art. 10 - Piano Finanziario

Le attività del master saranno finanziate esclusivamente con le tasse di iscrizione degli studenti ed eventualmente tramite ulteriori finanziamenti da parte di enti esterni pubblici o privati previa stipula di apposite convenzioni. La realizzazione del master non comporta per le parti che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Art. 11 - Responsabilità delle parti

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti inerenti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà validità per la durata delle due edizioni del master, con riferimento agli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, fatta salva la possibilità di disdetta con preavviso di sei mesi.

Art. 13 – Privacy

In conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, gli atenei partner dichiarano di essere reciprocamente informati che i dati personali raccolti in relazione alla presente Convenzione saranno trattati da ciascun ateneo al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa. Nell'esecuzione della Convenzione, gli atenei partner tratteranno i dati personali, ciascuno nei propri ambiti di competenza e per le proprie finalità istituzionali, come Titolari autonomi, ai sensi dell'articolo 4.7 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

2. Titolari del trattamento sono gli atenei convenzionati.

3. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun

Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

4. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli atenei partner dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati presso gli atenei stessi.

6. Le università partner inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

Art. 14 – Norme finali

Il presente accordo, redatto in un unico originale informatico, è stipulato con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2 bis della Legge n.241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni. Gli oneri relativi all'imposta di bollo sono a carico dell'Università di Pisa (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7.06.2016). Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 (Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 a cura e spese della parte richiedente.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione, esecuzione e risoluzione

della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Il Rettore

La Rettrice

Dell'Università di Pisa

Dell'Università degli Studi di

Firenze

Prof. Paolo M. Mancarella

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Rettore

La Rettrice

dell'Università degli Studi di Siena

della Scuola Superiore

Sant'Anna

Prof. Francesco Frati

Prof.ssa Sabina

Nuti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAAD

Deutscher Akademischer Austauschdienst
Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico

**Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica
tra l'Università degli studi di Firenze e il
Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD
(Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico)**

Nell'ambito degli accordi di collaborazione tra Italia e Germania, stabiliti dall'Accordo culturale tra i due paesi firmato a Bonn l'8.2.1956 e sanciti per ultimo dal Protocollo di cooperazione culturale firmato a Villa Vigoni il 24.4.2002, con particolare riguardo ai punti 1.1.9 e 10.1 di tale intesa ("rafforzamento della rete dei lettori in campo universitario")

l'Università degli Studi di Firenze,
con sede a Firenze,
Piazza S. Marco, 4 – 50121 Firenze
rappresentata dalla Magnifica Rettore
Prof. Alessandra Petrucci

e

il Deutscher Akademischer Austauschdienst (di seguito DAAD),
Kennedyallee 50,
D-53175 Bonn
rappresentato dal Segretario Generale
Dr. Kai Sicks,

uniti dall'interesse di sviluppare e agevolare i rapporti di collaborazione e di scambio nel settore dell'istruzione superiore, allo scopo di favorire l'apprendimento delle lingue dell'Unione Europea e la conoscenza reciproca dei propri Paesi,

si accordano sull'inserimento di un
lettore DAAD
nei seguenti termini:

Art.1. Sulla base di un profilo di competenze indicato dall'Università degli studi di Firenze in considerazione delle proprie esigenze specifiche, il DAAD propone, in base ad un'autonoma valutazione e selezione, una terna di nominativi per la posizione di lettore DAAD. Sulla base di un giudizio espresso da una commissione di esperti dell'Ateneo stesso nominata a questo scopo, l'Università degli studi di Firenze assume uno dei candidati della terna.

Art. 2. Il lettore scelto riceverà un regolare contratto dall'Università. Il contratto, con decorrenza dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022, avrà una durata massima di 3 (tre) anni, rinnovabile di anno in anno, previa verifica della relativa copertura finanziaria, e godrà del trattamento economico di 18.500 Euro annuo lordo percipiente.

Art. 3. Il DAAD si impegna a fornire al lettore un contributo finanziario a sostegno dei costi di trasloco, dei viaggi effettuati per motivi di servizio e di spese aggiuntive. Il DAAD sosterrà anche la formazione permanente del lettore e integra la retribuzione dell'Università di Firenze secondo i propri regolamenti.

Art. 4. Il lettore dovrà integrarsi a pieno titolo nell'attività didattico-formativa, rispondendo alle esigenze indicate dalle aree dell'Ateneo interessate allo sviluppo, nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, agli scambi con la Repubblica Federale di

Germania. L'attività del lettore per tali aree sarà coordinata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.

Art. 5. Il lettore dovrà garantire almeno 250 ore annue d'insegnamento e 100 ore di altre attività didattiche (ore di ricevimento, esami). A queste si aggiungeranno ulteriori ore per attività di consulenza e tutoraggio.

Art. 6. Rientrano inoltre tra i compiti del lettore attività culturali in senso ampio, come ad esempio la proiezione di materiale audiovisivo in lingua, l'organizzazione di incontri interculturali e quanto comunque risulti utile a promuovere la conoscenza del mondo tedesco sul piano linguistico e culturale.

Art. 7. Il lettore avrà la possibilità di ordinare direttamente in Germania libri, riviste, videocassette, audiocassette e altro materiale didattico. Questa dotazione costituisce proprietà del DAAD ma potrà anche essere utilizzata in accordo con il lettore da docenti, ricercatori e dagli studenti dell'Università degli studi di Firenze in regime di comodato gratuito.

Art. 8. L'Università degli studi di Firenze s'impegna a fornire un luogo idoneo per la conservazione delle dotazioni in oggetto, e a fornire al lettore/collaboratrice uno spazio lavorativo che gli/la consenta di svolgere adeguatamente le sue funzioni.

Art. 9. L'Università degli studi di Firenze s'impegna a valorizzare adeguatamente il ruolo e la funzione del lettore sia nell'ambito del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia che nell'attività generale dell'Ateneo, in particolare delle aree di cui all'art. 4.

Art.10. Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità fino al 30.11.2024.

Art. 11. In presenza di adeguata motivazione sarà possibile, nel corso della sua validità, la disdetta del presente accordo, da comunicarsi per iscritto da una delle due parti entro tre mesi dalla scadenza del contratto annuale del lettore DAAD.

Costituisce adeguata motivazione il fatto che una delle parti contraenti non abbia più a disposizione i mezzi economici necessari a garantire la copertura economica dell'accordo.

Art.12. Nessuna modifica può essere apportata al presente accordo senza il consenso di ambedue i contraenti. Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione degli atti convenzionali stipulati saranno risolte di comune accordo tra le parti. In mancanza di tale accordo la risoluzione delle controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle parti e di uno scelto di comune accordo.

Il presente accordo è stipulato in 2 (due) originali in lingua italiana e in 2 (due) originali in lingua tedesca, facenti fede in entrambe le lingue.

Università degli Studi di Firenze

Deutscher Akademischer Austauschdienst

Firenze, il

Bonn. il

La Rettrice

La Segretaria Generale

Prof. Alessandra Petrucci

Dr. Kai Sicks

Nota esplicativa

Le modifiche proposte e in discussione nell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2021 sono così riportate:

- Le frasi barrate si intende vengano cancellate dal testo dello statuto vigente.
- Le frasi evidenziate in giallo si intende vengano aggiunte al testo dello statuto vigente.

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA

CNISM

STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

E' costituito il "Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Fisiche della Materia" avente come sigla CNISM e definito, nel quadro della legislazione italiana, come Consorzio Interuniversitario, indicato da qui in avanti anche come "Consorzio".

ART. 2 - OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.

In particolare il Consorzio ha lo scopo di:

- eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5;
- realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale;
- rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;
- promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali;

- sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia;
- promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine;
- favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.

ART. 3 – SEDE

~~Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, 00154 Roma~~
Il Consorzio ha sede in Genova ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.

ART. 4 – SOGGETTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università fondatrici che sottoscrivono l'atto costitutivo del Consorzio;
- b) ogni altra Università italiana o ogni altro ente o istituzione ammesso dalla legge e che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea del Consorzio che, nel decidere, terrà conto delle attività già esistenti, delle prospettive del Consorzio stesso e della valutazione delle attività proposte.

ART. 5 - ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Allo scopo di realizzare il proprio fine il Consorzio:

- a) promuove lo sviluppo della collaborazione interdisciplinare tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze Fisiche della Materia;
- b) consente l'uso delle attrezzature nella propria disponibilità a supporto delle attività di formazione, in particolare per le attività del Dottorato di ricerca e per la preparazione di ricercatori;
- c) promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni delle Scienze Fisiche della Materia;
- d) avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo per le loro applicazioni nel settore pubblico e privato, avvalendosi delle apposite strutture

organizzative eventualmente esistenti presso i Consorziati (Uffici di Trasferimento Tecnologico e Acceleratori di Imprese);

e) promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali, anche partecipando a programmi della Unione Europea o di altri organismi nazionali ed internazionali;

f) sostiene la progettazione e l'utilizzo di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali;

g) svolge studi, ricerche e consulenze in esecuzione di progetti finanziati o commissionati da Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, Fondazioni pubbliche e private, Enti locali e territoriali, Agenzie nazionali ed internazionali nonché fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze Fisiche della Materia

h) sviluppa azioni di diffusione della cultura scientifica, formazione e divulgazione nei settori di propria competenza, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari ed intersettoriali, autonomamente o in coordinamento con le Università, CNR ed altri Enti.

Inoltre il Consorzio potrà stipulare convenzioni con le Università consorziate per la regolazione di ogni reciproco rapporto non disciplinato dal presente atto, nonché con Università non consorziate, con Enti Pubblici di Ricerca e con altri Enti pubblici e privati, Consorzi o Fondazioni, o Società nazionali ed internazionali che operano in settori di interesse per le attività del Consorzio.

Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

Per il conseguimento delle proprie finalità, il Consorzio potrà assumere partecipazioni in altri Enti, e, segnatamente, in associazioni, consorzi e società, aventi oggetto affine a quello del Consorzio.

ART. 6 – PATRIMONIO

Le Università fondatrici di cui all'art. 4 lett. a) del presente Statuto contribuiscono al fondo consortile del Consorzio con la somma una tantum di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) che viene versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo.

Ogni altra Università o Ente che, ai sensi dell'art. 4 comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dall'Assemblea.

Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il fondo consortile del Consorzio è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 4 lett. b) del presente statuto all'atto della loro adesione.

Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 7.

ART. 7 – FONTI DI ENTRATA

Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati, italiani o stranieri;
- 2) dei contributi versati dagli enti convenzionati con il Consorzio ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del presente Statuto;
- 3) di eventuali fondi erogati dalle Università ed Enti consorziati di cui all'art. 4 del presente statuto con scopi, ammontare e modalità stabilite per convenzione;
- 4) dei contributi erogati, in relazione ad accordi nazionali ed internazionali, da altre Amministrazioni statali, da Enti pubblici e privati;
- 5) di finanziamenti o contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile.
- 6) di corrispettivi derivanti da attività di natura commerciale, secondo quanto previsto dall'art. 5.

Il Consorzio predispone piani triennali che possono essere aggiornati ogni anno e vengono presentati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno sei mesi prima dell'inizio del triennio di riferimento.

Tali piani prevedono i mezzi da acquisire da programmi e progetti nazionali ed internazionali e i mezzi finanziari destinati dallo Stato direttamente o tramite le Università o altri Enti.

Il Consorzio può predisporre piani anche di durata diversa.

ART. 8 - OBBLIGAZIONI

Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei consorziati agendo esclusivamente in nome e per conto proprio.

ART. 9 – ORGANI

Sono organi del Consorzio:

1. l'Assemblea
2. il Presidente ed il Vicepresidente
3. il Consiglio di Amministrazione
4. il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 10 - ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dai Soggetti consorziati che partecipano attraverso un proprio rappresentante.

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che almeno un terzo dei consorziati sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- 1) la designazione del Presidente, la nomina del Vicepresidente e del Consiglio di Amministrazione;
- 2) l'adozione dei regolamenti di attuazione del presente Statuto;
- 3) l'approvazione del piano triennale;
- 4) l'approvazione del bilancio preventivo e relative variazioni e del conto consuntivo;
- 5) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente **o del Revisore Unico**;
- 6) le modificazioni dello statuto;
- 7) la messa in liquidazione nonché lo scioglimento del Consorzio e la nomina **del liquidatore o** dei liquidatori, i criteri di svolgimento della liquidazione **e i poteri da attribuirsi ai liquidatori**;
- 8) l'ammissione di nuovi consorziati tra i soggetti previsti dall'art. 4 lett. b);
- 9) eventuali modifiche dei termini di durata secondo quanto previsto all'art. 16;
- 10) la partecipazione in altri Enti, associazioni, consorzi e società in accordo con quanto previsto all'art. 5.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in loro assenza o impedimento, dal più anziano di età dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti.

Per la designazione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio dei revisori **o del Revisore Unico** e per le materie di cui ai punti 6) e 7), 8), 9), 10) è necessario il voto favorevole dei due terzi dei membri presenti.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è convocata, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, con richiesta motivata contenente gli argomenti da trattare inviata al Presidente del Consorzio e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tale caso la convocazione dovrà aver luogo entro sette giorni dalla ricezione della prima richiesta.

Le convocazioni possono essere fatte anche mediante telex, telefax o messaggio di posta elettronica.

Le delibere assunte dall'Assemblea e i verbali delle adunanze sono trascritti su appositi libri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione delle deliberazioni sul relativo libro.

Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data dell'Assemblea in cui verranno presentate.

I soci presenti e assenti, dissenzienti dalle deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie nonché la proroga e la fissazione della durata del Consorzio, hanno diritto di recesso dal Consorzio previa comunicazione da inviare al Presidente, entro i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea deliberante per i soci presenti ed entro i 30 gg successivi alla data di comunicazione del Consorzio per i soci assenti. Gli effetti del recesso, decorrono dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al Presidente del Consorzio.

Art. 11 - PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente viene designato dall'Assemblea ed è nominato, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per un triennio, rinominabile, previa designazione dell'Assemblea, per una sola volta consecutiva, rimanendo in carica fino alla pubblicazione di un nuovo Decreto Ministeriale di nomina.

La designazione avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati all'uopo indicati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno
- 2) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione stabilendo l'ordine del giorno
- 3) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione
- 4) stipula le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio

- 5) assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di attuazione
- 6) sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio e, in caso di urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.
- 7) ha piena capacità di agire, con poteri di firma e rappresentanza, nell'ambito delle materie e delle attribuzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei poteri a lui delegati il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato o conferire deleghe specifiche su progetti a tempo determinato

Il Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea all'interno dei membri del Consiglio di Amministrazione indicati all'art. 12 comma 1, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19, svolge funzioni vicarie del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con poteri di firma e rappresentanza ivi inclusa la possibilità di convocare e presiedere l'Assemblea dei Consorziati. Ad esso possono essere attribuiti poteri determinati, secondo specifiche modalità e termini stabiliti nelle relative delibere.

ART. 12 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per un triennio, è composto dal Presidente designato dall'Assemblea e nominato dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, da due membri nominati dall'Assemblea su designazione rispettivamente del MIUR e del Presidente del CNR e da quattro membri, di cui uno con funzioni di Vicepresidente, nominati dall'Assemblea su designazione dei consorziati.

I membri così nominati non possono far parte del CdA, anche singolarmente, per più di due trienni consecutivi.

La nomina dei quattro membri da parte dell'Assemblea avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati eletti tra quelli all'uopo designati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19

La nomina dei due membri designati dal MIUR e dal Presidente del CNR avviene con votazione a scrutinio segreto.

La presidenza del Consiglio di Amministrazione è assunta dal Presidente del Consorzio o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro presente più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio, e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano riservate dal presente statuto all'Assemblea dei Consorziati.

In particolare:

- 1) predispone il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo, nonché la proposta di programmazione del personale e dei relativi piani di assunzione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 2) elabora il piano triennale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 3) delibera sulle iniziative scientifiche, in esecuzione del piano triennale approvato dall'Assemblea;
- 4) delibera in materia di convenzioni e contratti;
- 5) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio ivi inclusi l'assunzione e il licenziamento di personale di qualsiasi qualifica e livello.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare talune delle sue attribuzioni al Presidente ed al Vice Presidente, stabilendo i limiti di tale delega nonché le modalità di esercizio delle attribuzioni delegate.

È ammessa altresì la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano con la modalità della audio-video e tele conferenza, secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 19.

Il Presidente, in luogo della Convocazione Collegiale del CdA, può decidere di adottare il procedimento di consultazione scritta qualora riscontri motivi d'urgenza. La suddetta procedura è disciplinata dal regolamento di cui all'art. 19.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono trascritte su apposito libro

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è affidata ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti **o al Revisore Unico**.

La revisione può quindi essere affidata anche ad un Organo monocratico il quale opererà in conformità alle disposizioni del presente Statuto, esercitando funzioni di vigilanza e di revisione il quale dovrà essere "Revisore legale" e iscritto al relativo registro tenuto presso il MEF.

Il Collegio **di Revisione o il Revisore Unico** è nominato dall'Assemblea dei Consorziati per un triennio, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

In caso di nomina di un Collegio pluripersonale almeno uno dei membri effettivi deve essere designato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università edella Ricerca.

Almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali dei dottori e ragionieri commercialisti o degli avvocati o fra i professori universitari in materie economiche o giuridiche.

Il Collegio **di Revisione o il Revisore Unico** provvede con frequenza almeno trimestrale al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Alle riunioni del Collegio dei Revisori partecipano solo i Revisori effettivi in carica, che hanno facoltà di presenziare anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Consorziati.

I report derivanti dall'attività di revisione svolta dall'Organo di Controllo nominato in forma monocratica sono inoltrati per conoscenza al Ministero vigilante.

ART. 14 - GESTIONE FINANZIARIA

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività, di norma triennali.

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

L'Assemblea delibera entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione presentato dal Presidente, contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, o quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 Giugno, l'Assemblea approva il conto consuntivo presentato dal Presidente e contenente, fra l'altro, la Relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nei quindici giorni successivi alla loro approvazione ed alle Università ed Enti consorziati.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Eventuali oneri a carico delle Università Consorziato, aggiuntivi rispetto alla contribuzione al fondo consortile, non potranno essere deliberati se non previo esplicito consenso, formalmente espresso dalle medesime.

ART. 15 – PERSONALE

La programmazione del personale ed i relativi piani di assunzione, nonché lo stato giuridico del personale del Consorzio sono stabiliti dall'Assemblea previa valutazione dell'adeguatezza delle risorse disponibili.

In relazione a particolari esigenze della ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, secondo le norme del regolamento di cui all'art. 19.

Per lo svolgimento dei propri programmi il Consorzio si avvale di personale proprio e personale delle Università e degli Enti consorziati, eventualmente anche distaccato o comandato, secondo quanto stabilito da apposite convenzioni, anche rendicontando il relativo tempo uomo entro i limiti e con le modalità fissate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in accordo con quanto previsto nelle convenzioni con i soggetti consorziati.

Nessun impegno o rapporto deriverà ai singoli soci verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio. Tale clausola dovrà essere inserita in tutti i contratti e atti di assunzione del personale ed esplicitamente accettata da questi.

ART. 16 - DURATA E RECESSO

Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci; decorso il primo decennio la durata del Consorzio è prorogata di ulteriori successivi trienni tacitamente, ove non intervenga, entro i due mesi antecedenti alla scadenza, apposita delibera dell'Assemblea dei consorziati volta a modificare, anche in senso estensivo, i termini di durata del Consorzio. La delibera che determina i termini di durata del Consorzio andrà assunta con la maggioranza qualificata di cui al precedente articolo 10. I Consorziati dissenzienti possono recedere dal Consorzio con validità del recesso ai sensi e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10 alla prima scadenza successiva.

Il recesso dei soci dissenzienti da eventuali modifiche statutarie, è ammesso secondo le modalità previste nell'art. 10.

E' ammesso comunque il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Quando a seguito di recesso il numero dei consorziati divenisse inferiore a 10, si procede allo scioglimento del Consorzio.

ART. 17 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università ed agli Enti costituenti il Consorzio stesso di cui all'art. 4 del presente Statuto e/o devoluti a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, il foro di competenza sarà quello di Roma.

ART. 19 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di attuazione del presente Statuto; in particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi
- b) il regolamento di finanza, amministrazione e Contabilità
- c) il regolamento del personale e l'ordinamento dei servizi.

I suddetti regolamenti sono sottoposti all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 20 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Al fine di garantire il necessario avvio del Consorzio nonché gli adempimenti necessari per la costituzione degli organi del Consorzio, e comunque fino al riconoscimento della personalità giuridica, in sede di prima applicazione del presente Statuto, il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, di cui agli articoli 11 e 12, sono designati e nominati dall'Assemblea dei Consorziati nella sua prima seduta.

ART. 21 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di Consorzi Interuniversitari ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 91 del DPR 382/80.

24 agosto 2006



Unità di processo Affari istituzionali

Decreto n.
prot. n.
del 2021

LA RETTRICE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

Visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,

Visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio,

Vista la delibera del 30 aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze con cui l'Ateneo decideva la costituzione della Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri di Servizio,

Viste le delibere del Consiglio Direttivo del CISM dell'11 marzo e 31 agosto 2021 in cui si decideva di aderire alla Piattaforma Amministrativa e si licenziava una bozza di regolamento interno,

Visto il D.R. n. 1404/2010 - *Regolamento del Centro di Servizi di Spettrometria di Massa "C.I.S.M." dell'Università degli Studi di Firenze*, attualmente vigente,

Considerata la necessità di modificare il testo del regolamento interno del Centro sia per adeguarlo al Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio e per adattarlo alla decisione di aderire alla Piattaforma Amministrativa,

Visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 ottobre u.s. sulla bozza di regolamento interno del CISM,

Visto la delibera del Senato Accademico e il parere del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 26 e 29 ottobre scorso,

DECRETA



È emanato il seguente:

**Regolamento del Centro di servizi di Spettrometria di Massa – CISM -
dell’Università degli Studi di Firenze**

Art. 1 – Natura del Centro

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Centro di servizi di Spettrometria di massa - CISM -, costituito con Decreto Rettorale n. 1404 del 2010.
2. Ai sensi dell’art. 36 dello Statuto e dell’art. 1, comma 3 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio*, il Centro si configura quale centro di servizio istituito su iniziativa di una pluralità di strutture di Ateneo.

Art. 2 – Finalità

1. Finalità generale del CISM è lo svolgimento di attività di servizio che si articola in supporto alla ricerca e alla didattica, promozione dello sviluppo tecnologico nell’ambito della Spettrometria di Massa e attività di terza missione per l’Ateneo.
2. In particolare, il CISM:
 - a) svolge attività di supporto alla ricerca, finalizzata alla risoluzione di problematiche di ricerca di base e avanzata, e di sviluppo di procedimenti analitici;
 - b) promuove la conoscenza delle applicazioni che possono essere affrontate con la spettrometria di massa;



c) svolge attività di formazione e informazione per studenti e, in generale, per il personale dell'Ateneo, come pure per operatori di enti pubblici e privati.

Art. 3 - Attività del Centro

Per perseguire gli scopi il Centro:

- a) gestisce e manutene strumentazione tecnologicamente avanzata e complessa, dislocata nei laboratori di propria pertinenza, sia essa in dotazione propria o in dotazione alle strutture che afferiscono al CISM;
- b) istruisce e forma gli utilizzatori della strumentazione per un corretto uso della stessa in relativa autonomia, ove richiesto, e fornisce supporto continuo per lo sviluppo di adeguati metodi analitici;
- c) organizza e promuove iniziative orientate alla formazione, alla didattica e all'aggiornamento degli utilizzatori e del personale, interno o dei dipartimenti afferenti.

Art. 4 - Dipartimenti afferenti

1. Al Centro afferiscono i seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze:

- a) Dipartimento di Biologia;
- b) Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- c) Dipartimento di Scienze della Terra;
- d) Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- e) Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- f) Dipartimento di Scienze della Salute;
- g) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche;



- h) Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- i) Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “ G. Parenti”.

Art. 5 – Destinatari dei servizi

1. 1. Utilizzano i servizi offerti dal Centro sulla base di specifiche tariffe fissate dal Consiglio per ciascuna delle sottoelencate strutture:
 - a) le strutture dell’Università degli Studi di Firenze sia aderenti che non aderenti al Centro;
 - b) altri soggetti sia pubblici che privati.

Art. 6 – Sedi, locali e attrezzature

1. Il Centro ha sede amministrativa presso la Piattaforma amministrativa per la gestione dei Centri, oggi sita in Via Capponi 7.
2. I locali destinati al Centro e le attrezzature del CISM sono elencati nell’allegato in calce al presente regolamento.

Art. 7 – Organi del Centro

1. Sono Organi del Centro il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Il Presidente

1. Il Presidente del Centro è nominato con decreto del Rettore fra i professori di ruolo e i ricercatori dell’Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta motivata del Rettore, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.



2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente. Ai fini della nomina è necessario che il docente assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Presidente nomina fra i membri del Consiglio del Centro un Vice-Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

Art. 9 – Compiti del Presidente

1. Il Presidente:
 - a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
 - b) convoca e presiede il Consiglio e cura, coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, l'esecuzione delle relative deliberazioni;
 - c) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
 - d) presenta all'approvazione del Consiglio Direttivo del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione annuale sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore;
 - e) è consegnatario dei beni mobili del Centro;
 - f) presenta al Consiglio Direttivo la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi e le trasmette alla struttura di afferenza, per l'approvazione;
 - g) assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in



applicazione della normativa vigente in materia ed è responsabile dei servizi ai fini della protezione dei dati Personali ai sensi del GDPR;

h) adotta atti di competenza del Consiglio che siano urgenti ed indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;

i) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti;

j) rappresenta il Centro all'interno del comitato di coordinamento della Piattaforma, qualora vi aderisca.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) il Presidente;
- b) un rappresentante per ciascuno dei Dipartimenti aderenti scelto tra professori e ricercatori, ai sensi del comma 2;
- c) il responsabile amministrativo della struttura di afferenza;
- d) un rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto da e tra il personale in servizio presso il centro;
- e) il Direttore tecnico.

2. I membri del Consiglio di cui alla lett. b) sono nominati con Decreto Rettorale, su proposta dei Consigli di Dipartimento aderenti al Centro, durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente. Si applica l'art. 7 comma 4 del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio.

3. La partecipazione al Consiglio non può costituire oggetto di delega.



4. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e dal presente Regolamento, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.
5. Al Consiglio Direttivo si applicano le norme per il funzionamento degli Organi collegiali dell'art.48 dello Statuto dell'Università, e le norme in tema di diritto all'informazione di cui all'art. 6 dello Statuto. I verbali e gli atti istruttori delle sedute sono pubblici.

Art. 11 – Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
- b) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro;
- c) delibera la proposta di regolamento interno del Centro e le eventuali modifiche;
- d) approva la relazione sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica presentati dal Presidente;
- e) propone alla struttura di afferenza, per la loro approvazione, per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, in corso di esercizio e in fase consuntiva così come definiti dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- f) approva la proposta di tariffario dei servizi proposti dal Presidente nonché il tariffario che precede la partecipazione a progetti di ricerca e la richiesta di finanziamenti e contributi e lo propone alla struttura di afferenza;
- g) propone alla struttura di afferenza l'approvazione di accordi, convenzioni e contratti;
- h) delibera su eventuali acquisizioni di nuova strumentazione e/o dismissioni di quella presente;



- i) propone tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente Regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere
- j) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio.

Art. 12- Gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro non è dotato di autonomia gestionale e afferisce per la gestione contabile alla Piattaforma Amministrativa per la gestione dei centri.
2. La struttura di afferenza esercita il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile sugli atti e le attività del Centro.
3. Il Centro e la struttura di afferenza, possono stipulare un protocollo per riconoscere al primo, nei limiti delle fonti interne all'Ateneo, ulteriori margini di autonomia.
4. La struttura di afferenza può delegare al Centro competenze gestionali necessarie per gestire il budget assegnato al Centro nel rispetto dell'art. 5 commi 5 e 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.
5. La struttura di afferenza inserisce nei propri documenti e atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso di esercizio e in sede consuntiva la documentazione trasmessa dal Presidente del Centro, inserendola in apposita sotto-sezione col nome del Centro.
6. Il Responsabile amministrativo della struttura di afferenza supporta gli organi del Centro nel dare attuazione alle delibere.

Articolo 13 - Responsabile amministrativo

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo sono svolte dal Responsabile della struttura di afferenza.



Articolo 14 - Il Direttore tecnico

1. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore generale dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del Centro, fra il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze appartenente all'area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali corrispondenti alle funzioni che gli vengono attribuite. Dura in carica quattro anni e può essere rinnovato.

Articolo 15 – Compiti del Direttore tecnico

1. Il Direttore tecnico:

- a. fa parte del Consiglio del Centro;
- b. è responsabile del funzionamento tecnico del Centro e sovrintende, in conformità alle deliberazioni del Consiglio del Centro, ai relativi servizi;
- c. coordina le attività del personale tecnico di UNIFI – ove presente – e del personale esterno in servizio presso il Centro, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio;
- d. assume la responsabilità degli impianti e dei laboratori del Centro o in uso al Centro;
- e. propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- f. promuove l'aggiornamento del personale tecnico in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 16 - Finanziamento del Centro

Il funzionamento del Centro è assicurato da:

- a) dalla dotazione ordinaria assegnata dal Consiglio di Amministrazione;



- b) dal corrispettivo di servizi che vengono offerti dal Centro all'utenza interna ed esterna;
- c) dai contributi di Enti pubblici e privati.

Articolo 17 - Personale

1. Al Centro afferisce il personale necessario per il funzionamento della struttura in conformità con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14 comma 1 lettera d) dello Statuto.

Articolo 18 - Valutazione

1. Ogni anno i Centri inviano al Rettore ed al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle risultanze contabili e la relazione programmatica. Il Rettore può chiedere al Presidente di esporre la relazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 - Disattivazione del Centro

1. Il Centro può essere disattivato quando:
 - a. vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti alla base della sua costituzione;
 - b. vengano meno i presupposti di una organizzazione efficiente, efficace ed economica.
2. Al fine di verificare se sussistano le condizioni di cui al comma precedente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse dal Nucleo di Valutazione. La disattivazione del Centro è disposta previa delibere conformi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 - Modifiche al presente Regolamento



1. Il presente Regolamento può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo del Centro a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La convocazione della seduta deve avvenire con almeno 7 giorni di anticipo e deve contenere l'esplicita proposta di modifica e in allegato la relativa documentazione.

Art. 21 – Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* e alle altre fonti di Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Firenze,

f.to La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Allegato

Locali destinati al CISM e attrezzature del Centro

Si trovano attualmente presso la Struttura polivalente (Cubo 2) in viale Gaetano Pieraccini n. 6, Firenze, presso il Polo Biomedico e Tecnologico, e nella sede distaccata presso edificio ex-Scienze farmaceutiche in via Ugo Schiff, n. 6, presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI). In dettaglio, i locali destinati al CISM nel Cubo 2 sono i seguenti: stanze da T/021 a T/026 e stanze T/042 e T/044. I locali nell'edificio ex-Scienze farmaceutiche sono i seguenti: locale 26, locale 25/28 e locale 29/28 a piano terra.



Il Centro al momento della stesura del presente regolamento dispone delle seguenti attrezzature:

- a) sei spettrometri di massa accoppiati a gascromatografi, di cui tre con analizzatore quadrupolare e tre con analizzatore a trappola ionica;
- b) quattro spettrometri di massa a triplo quadrupolo accoppiati a cromatografi liquidi;
- c) uno spettrometro di massa ibrido (triploquadrupolo/trappola ionica quadrupolare) accoppiato a cromatografo liquido;
- d) uno spettrometro di massa a trappola ionica quadrupolare accoppiato a cromatografo liquido;
- e) uno spettrometro di massa ad alta risoluzione con analizzatore ibrido trappola ionica-orbitrap accoppiato a cromatografia liquida;
- f) uno spettrometro di massa in alta risoluzione MALDI-TOF/TOF;
- g) due cromatografi liquidi con detector UV;
- h) un cromatografo liquido bidimensionale a micro- e nano-flussi.

Sono inoltre installati presso i locali del CISM:

- a) uno spettrometro di massa con analizzatore quadrupolare accoppiato a gascromatografo e un cromatografo liquido a nanoflussi del Dipartimento di Biologia (referente prof.ssa Dani);
- b) uno spettrometro di massa a triplo quadrupolo del Dipartimento Neurofarba (referente prof.ssa Mulinacci);
- c) uno spettrometro ad alta risoluzione con analizzatore ibrido trappola ionica-orbitrap e sorgente vacuum MALDI della ditta Chiesi Farmaceutici.

Il Centro dispone infine di piccola apparecchiatura da laboratorio come supporto per preparazione campioni e loro conservazione, fra cui frigoriferi e congelatori, centrifughe, stufe, pHmetri, evaporatori.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Unità di processo Affari istituzionali

Decreto n.
prot. n.
del 2021

LA RETTRICE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

Visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,

Visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio,

Vista la delibera del 30 aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze con cui l'Ateneo decideva la costituzione della Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri di Servizio,

Viste le delibere del Consiglio scientifico del 31 marzo e 6 settembre 2021 del CRIST in cui si decideva di aderire alla Piattaforma Amministrativa e si licenziava una bozza di regolamento interno,

Visto il DR n. 1684/1988 contenente il *Regolamento del Centro di Cristallografia Strutturale*, attualmente vigente,

Considerata la necessità di modificare il testo del regolamento interno del Centro sia per adeguarlo al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* che per adattarlo alla decisione di aderire alla Piattaforma Amministrativa,

Visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 ottobre u.s. sulla bozza di regolamento interno del CRIST,

Visto la il parere del Senato Accademico e la delibera del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 e 29 ottobre scorse,

DECRETA



È emanato il seguente:

Regolamento Interno del Centro di Cristallografia Strutturale - - CRIST -

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Centro di Cristallografia Strutturale - CRIST-, costituito con Decreto Rettorale n. 1684 del 1988.
2. Il Centro gestisce ed utilizza apparecchiature complesse per analisi chimiche e strutturali, rendendone disponibile l'utilizzazione alle Unità Partecipanti e ad altre istituzioni universitarie, enti pubblici e privati con il fine di supportare e promuovere soluzioni di problematiche di ricerca di base ed applicata, attività didattiche e formative e trasferimento tecnologico.

Art. 2 - Attività del Centro

1. Il Centro:
 - a) gestisce e manutiene la strumentazione;
 - b) mette a punto metodiche e condizioni sperimentali secondo le esigenze analitiche;
 - c) acquisisce dati sperimentali e fornisce supporto analitico;
 - d) organizza e promuove iniziative orientate alla formazione e alla didattica.

Art. 3- Natura

1. Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto e dell'art. 1, comma 3 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio, il Centro si configura quale centro di servizio istituito su iniziativa di una pluralità di strutture di Ateneo.

Art. 4 - Soggetti afferenti

1. Al Centro afferiscono i seguenti Dipartimenti dell'Università di Firenze:
Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
Dipartimento di Biologia;
Dipartimento di Ingegneria Industriale;
Dipartimento di Scienze della Terra;
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.
Afferiscono, inoltre:
l'Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici-- ICCOM- del CNR;
il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali -INSTM;
il Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine - CIRMMP;
il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase - CSGI.
2. I rapporti con i soggetti esterni all'Università di Firenze sono disciplinati da apposite



convenzioni.

Art. 5 - Destinatari dei servizi

1. Utilizzano i servizi offerti dal Centro:
 - a) le strutture dell'Università degli studi di Firenze sia aderenti che non aderenti al centro;
 - b) altri soggetti sia pubblici che privati;
2. A fronte di ciascuno dei servizi offerti saranno corrisposte al Centro specifiche tariffe decise dal Consiglio.

Art. 6 - Sedi, locali e attrezzature

1. Il Centro ha sede amministrativa presso la Piattaforma amministrativa per la gestione dei Centri, oggi sita in Via Capponi, 7.
2. I locali destinati al Centro e le attrezzature del CRIST sono elencati nell'allegato in calce al presente regolamento.

Art. 7 - Organi del Centro

1. Sono Organi del Centro il Presidente e il Consiglio Direttivo

Art. 8 - Il Presidente

1. Il Presidente del Centro è nominato con decreto del Rettore fra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta motivata del Rettore, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente. Ai fini della nomina è necessario che il docente assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Presidente può nominare fra i membri del Consiglio del Centro un Vice-Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

Art. 9 - Compiti del Presidente

1. Il Presidente:
 - a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
 - b) convoca e presiede il Consiglio e cura, coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, l'esecuzione delle relative deliberazioni;
 - c) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
 - d) presenta all'approvazione del Consiglio Direttivo del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione annuale sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore;



- e) è consegnatario dei beni mobili del Centro;
- f) presenta al Consiglio Direttivo la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi e le trasmette alla struttura di afferenza per l'approvazione;
- g) assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della normativa vigente in materia ed è responsabile dei servizi ai fini della protezione dei dati Personali ai sensi del GDPR;
- h) adotta atti di competenza del Consiglio che siano urgenti ed indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;
- i) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti;
- j) rappresenta il Centro all'interno del comitato di coordinamento della Piattaforma, qualora aderisca alla stessa.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:
 - a) il Presidente;
 - b) due professori e due ricercatori per ciascuno dei Dipartimenti aderenti;
 - c) il Responsabile amministrativo della struttura di afferenza;
 - d) il Direttore tecnico;
 - e) un rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto da e tra il personale in servizio presso il centro;
 - f) un rappresentante per ciascuno degli enti esterni aderenti.
2. I membri del Consiglio di cui alla lett. b) sono nominati con Decreto Rettorale, su proposta dei Consigli delle strutture aderenti, durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente. Si applica l'art. 7, comma 4 del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio.
3. La partecipazione al Consiglio non può costituire oggetto di delega.
4. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, e dal presente Regolamento o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.
5. Al Consiglio Direttivo si applicano le norme per il funzionamento degli Organi collegiali dell'art. 48 dello Statuto dell'Università e le norme in tema di diritto all'informazione di cui all'art. 6 dello Statuto. I verbali e gli atti istruttori delle sedute sono pubblici.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo



Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
- b) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro;
- c) delibera la proposta di regolamento interno del Centro e le eventuali modifiche;
- d) approva la relazione sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica presentati dal Presidente;
- e) propone alla struttura di afferenza, per la loro approvazione, per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, in corso di esercizio e in fase consuntiva così come definiti dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- f) approva la proposta di tariffario dei servizi proposti dal Presidente nonché il tariffario che precede la partecipazione a progetti di ricerca e la richiesta di finanziamenti e contributi e lo propone alla struttura di afferenza,
- g) propone alla struttura di afferenza l'approvazione di accordi, convenzioni e contratti;
- h) delibera su eventuali acquisizioni di nuova strumentazione e/o dismissioni di quella presente;
- i) propone tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente Regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere
- l) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio.

Art. 12 - Gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro non è dotato di autonomia gestionale e afferisce per la gestione contabile alla Piattaforma Amministrativa di Ateneo per la gestione dei centri.
2. La struttura di afferenza esercita il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile sugli atti e le attività del Centro.
3. Il Centro e la struttura di afferenza possono stipulare un protocollo per riconoscere al primo, nei limiti delle fonti interne all'Ateneo, ulteriori margini di autonomia.
4. La struttura di afferenza può delegare al Centro competenze gestionali necessarie per gestire il budget assegnato al Centro nel rispetto dell'art. 5, commi 5 e 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.
5. La struttura di afferenza inserisce nei propri documenti e atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso di esercizio e in sede consuntiva, la documentazione trasmessa dal Presidente del Centro, inserendola in apposita sotto-sezione col nome del Centro.
6. Il Responsabile della struttura di afferenza supporta gli organi del Centro nel dare attuazione alle delibere



Articolo 13 - Responsabile amministrativo

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo sono svolte dal Responsabile della struttura di appartenenza.

Articolo 14 - Il Direttore tecnico

1. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore generale dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del Centro, fra il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze appartenente all'area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali corrispondenti alle funzioni che gli vengono attribuite. Dura in carica quattro anni e può essere rinnovato.

Articolo 15 - Compiti del Direttore tecnico

1. Il Direttore tecnico:
 - a. fa parte del Consiglio del Centro;
 - b. è responsabile del funzionamento tecnico del Centro e sovrintende, in conformità alle deliberazioni del Consiglio del Centro, ai relativi servizi;
 - c. coordina le attività del personale tecnico di UNIFI – ove presente – e del personale esterno in servizio presso il Centro, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio;
 - d. assume la responsabilità degli impianti e dei laboratori del Centro o in uso al Centro;
 - e. propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
 - f. promuove l'aggiornamento del personale tecnico in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 16 - Finanziamento del Centro

1. Il funzionamento del Centro è assicurato da:
 - a) dalla dotazione ordinaria assegnata dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) dal corrispettivo di servizi che vengono offerti dal Centro all'utenza interna ed esterna;
 - c) dai contributi di Enti pubblici e privati.

Art. 17 - Personale

1. Al Centro afferisce il personale necessario per il funzionamento della struttura in conformità con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), dello Statuto.

Art. 18 - Valutazione

1. Ogni anno i Centri inviano al Rettore ed al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle risultanze contabili e la relazione programmatica. Il Rettore può chiedere al Presidente di esporre la relazione al Senato



Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 - Disattivazione del Centro

1. Il Centro può essere disattivato quando:
 - a. vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti alla base della sua costituzione;
 - b. vengano meno i presupposti di una organizzazione efficiente, efficace ed economica.
2. Al fine di verificare se sussistano le condizioni di cui al comma precedente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse dal Nucleo di Valutazione. La disattivazione del Centro è disposta previa delibere conformi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 - Modifiche al presente Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato previa proposta del Consiglio Direttivo adottata con il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto. La convocazione della seduta deve avvenire con almeno 7 giorni di anticipo e deve contenere l'esplicita proposta di modifica e in allegato la relativa documentazione.

Art. 21 – Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* e alle altre fonti di Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Firenze,

f.to La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci



ALLEGATO

1. Il Centro ha sede operativa presso i seguenti laboratori e locali:
 - Laboratori 101-104, Edificio 301.00, Via della Lastruccia n° 3 50019 Sesto Fiorentino;
2. Il centro dispone al momento delle seguenti attrezzature
 - a) SCD Oxford Diffraction Xcalibur3- Diffrattometro per cristallo singolo di piccole molecole ;
 - b) SCD Oxford Diffraction XcaliburPX- Diffrattometro per singolo cristallo di macromolecole e proteine;
 - c) XRD Bruker D8 Advance- Diffrattometro per polveri microcristalline;
 - d) WD-XRF Rigaku PrimusII- Spettrometro di fluorescenza di raggi X a dispersione di lunghezza d'onda;
 - e) Micro-CT SkyScan 1172- Microtomografo a raggi X ad alta risoluzione;
 - f) XRD Bruker D8 "DA VINCI"- Diffrattometro per polveri microcristalline
Diffrattometro a cristallo singolo D8 Venture (Bruker) con doppia micro sorgente;
 - g) Linkam Hot stage Microscopy;
 - h) EDX-XRF Shimadzu 7000;
 - i) Mach3 Bruker SCD (in uso presso il dipartimento di Scienze della Terra)
Diffrattometro con point detector per cristallo singolo.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO DI SERVIZI DI CONSULENZA PSICOLOGICA, PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA CeCoPs

Art. 1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica (CeCoPs), istituito con D.R. 7 maggio 2021, n. 686 – nel seguito del testo CeCoPs – si propone di offrire, organizzare e migliorare i servizi di supporto continuativo allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di gestione mettendo a disposizione servizi a favore di studenti iscritti ai corsi universitari dell'Università degli Studi di Firenze. In situazioni contingenti per le quali l'Ateneo lo richieda, le attività possono essere estese al personale tecnico-amministrativo e al personale docente e ricercatore.
2. I servizi offerti dal CeCoPs. sono:
 - a) consulenza psicologico-clinica;
 - b) attuazione e verifica di interventi di promozione di social e life skills e di promozione dei processi di resilienza, *empowerment* e della salute;
 - c) percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici;
 - d) percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica.
3. Tutti gli interventi proposti dal Centro si sostanziano in programmi di consulenza e intervento che sono resi da personale iscritto al relativo specifico Albo Professionale. Il Centro svolge inoltre attività di supporto e di promozione allo svolgimento di attività di ricerca e di attività didattiche, con particolare riferimento ai processi e agli effetti degli interventi psicologici.

Art. 2 NATURA

1. Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto dell'Ateneo e dell'art. 1, comma 3, del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio di cui al D.R. 1 aprile 2021, n. 509, il Centro si configura quale Centro di servizio di Ateneo.

Art. 3 ATTIVITÀ DEL CENTRO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. Il Centro si propone di realizzare gli obiettivi e le finalità di cui all'art. 1 attraverso l'espletamento delle seguenti attività, come specificate nell'allegato 1 al presente regolamento:
 - a) consulenza psicologico-clinica;
 - b) attuazione e verifica di interventi di promozione di *social e life skills* e dei processi di resilienza, *empowerment* e della salute negli individui e nei contesti;
 - c) percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici;
 - d) percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica.
2. Sono dettagliate le attività nell'appendice e nell'allegato, in calce al presente atto.

Art. 4 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Nel rispetto dell'incompatibilità tra la funzione didattica e la funzione clinica, viene assicurato agli studenti della Scuola di Psicologia di non essere seguiti sul piano clinico da docenti che hanno il compito di formarli ed esaminarli.

Art.5 MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

1. Ai servizi del Centro si può accedere tramite l'inoltro di una scheda, compilata dallo studente, attraverso un modulo *Google Drive* il cui *link* è disponibile nella sezione "Modalità di accesso ai servizi del Centro" del Sito del Centro.
2. Sulla base della disponibilità degli psicologi, degli impegni già in corso, in base alla tipologia di domanda presentata e nel rispetto dell'incompatibilità tra attività didattica e professionale, la persona preposta alla gestione degli appuntamenti inoltra la richiesta a uno dei professionisti competenti.

Art.6 CONSENSO INFORMATO

1. Sulla base del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, l'utente viene adeguatamente informato sugli aspetti relativi alla prestazione professionale sui quali deve esprimere il proprio consenso, in particolare circa il ruolo e la competenza del professionista; i rischi e i disagi che l'utente può subire durante la prestazione; i benefici che si possono ottenere; le alternative al trattamento presentato e le loro caratteristiche; le possibilità che l'utente possa chiedere chiarimenti circa la prestazione in qualsiasi momento; la possibilità di revocare il consenso in qualsiasi momento.
2. All'interno del consenso informato vengono fornite informazioni su:
 - a) le prestazioni offerte, le loro finalità, eventuali contributi, in quest'ultimo caso solo per i percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica di psicoterapia;
 - b) le modalità di esecuzione di tali prestazioni;
 - c) il trattamento del materiale acquisito durante il rapporto professionale;
 - d) i tempi indicativi della durata dell'intervento;
 - e) l'interruzione della prestazione;
 - f) il grado e i limiti giuridici della riservatezza.

Art. 7 ISCRIZIONI E ABBONAMENTI

1. L'iscrizione degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze che fanno richiesta di usufruire dei servizi del CeCoPs è gratuita, previo controllo da parte delle segreterie della regolarità dell'iscrizione.
2. Agli studenti che si avvalgono dei percorsi individuali volontari post consulenza psicologica, configurabili come attività di sostegno della didattica, è richiesto un abbonamento mensile. La misura del relativo contributo è stabilita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Direttivo del centro, rinnovabile per la durata necessaria del percorso stesso. Tale abbonamento dà diritto allo svolgimento degli incontri con cadenza settimanale per tutto il mese a cui si riferisce. Tale contributo non è riconducibile a una prestazione sanitaria perché si configura quale servizio aggiuntivo messo a disposizione degli studenti dell'Università di Firenze nell'ambito delle attività di sostegno alla didattica.
3. Le modalità di iscrizione e versamento del contributo sono rese note sul sito del Centro.
4. Il pagamento avviene attraverso la piattaforma IRIS ovvero su altra piattaforma di ateneo, a consuntivo, ovvero dopo aver goduto dei servizi per la prima mensilità,

5. La segreteria del CeCoPs si riserva il diritto di verificare l'effettivo pagamento degli abbonamenti, nonché la regolarità della condizione di iscrizione all'Università degli Studi di Firenze.

Art. 8 PERSONALE

1. Le risorse umane dedicate al Centro sono individuate all'interno del personale di ruolo afferente all'Ateneo fiorentino con competenze specifiche. Ad esclusione del personale tecnico amministrativo, a tutto il personale è richiesta l'iscrizione all'Albo professionale di riferimento. Per i professionisti che offrono servizi di psicoterapia, oltre all'iscrizione all'Albo degli Psicologi, è richiesta l'abilitazione alla psicoterapia.
2. Al Centro afferiscono i docenti indicati nell'atto istitutivo richiamato all'art. 1, comma 1.
3. Al Centro afferisce il personale tecnico e amministrativo necessario per il funzionamento della struttura in conformità con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. d), dello Statuto dell'Ateneo.

Art. 9 SEDE E ATTREZZATURE

1. La sede amministrativa del Centro coincide con la sede della Piattaforma amministrativa dei Centri di servizio, oggi sita in Via Capponi, 7.
2. È data adeguata pubblicità all'indicazione dei locali nei quali si svolgono gli incontri.
3. Gli incontri possono essere svolti anche con modalità *on-line*.

Art. 10 ORGANI DEL CENTRO

1. Sono Organi del Centro il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Art. 11 IL PRESIDENTE

1. Il Presidente del Centro è nominato con decreto del Rettore fra i Professori di ruolo e i ricercatori dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta motivata del Rettore, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente. Ai fini della nomina è necessario che il docente assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo.
3. Il Presidente può nominare fra i membri del Consiglio del Centro un Vice-Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

Art. 12 COMPITI DEL PRESIDENTE

4. Il Presidente:
 - a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
 - b) convoca e presiede il Consiglio, cura l'esecuzione delle relative delibere in collaborazione con il Responsabile amministrativo della struttura a cui afferisce il Centro;
 - c) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi, anche al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
 - d) presenta all'approvazione del Consiglio Direttivo del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione annuale sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore;
 - e) assume la consegna dei beni mobili del Centro;

- f) presenta al Consiglio Direttivo la proposta di tariffario da applicare agli utenti per lo svolgimento dei servizi da far approvare alla struttura di afferenza;
- g) assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della normativa vigente in materia ed è responsabile dei servizi ai fini della protezione dei dati Personali ai sensi del GDPR;
- h) adotta atti urgenti ed indifferibili, con indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;
- i) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti,
- j) rappresenta il Centro all'interno del comitato di coordinamento della Piattaforma, qualora vi aderisca.

Art. 13 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:
 - a) il Presidente, che lo presiede;
 - b) quattro professori e ricercatori nominati su proposta del Rettore, previa delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, tra gli afferenti al Centro;
 - c) il responsabile amministrativo;
 - d) il Direttore tecnico;
 - e) un rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto da e tra il personale in servizio presso il Centro.

Tenuto conto che il Centro ha anche finalità di supporto alla didattica fa parte del Consiglio direttivo anche un rappresentante degli studenti scelto da e tra gli studenti eletti nei consigli delle Scuole. Il Rappresentante degli studenti dura in carica due anni e, comunque, fino alla nomina dei nuovi rappresentanti.
2. I membri del Consiglio di cui alla lett. b) ed e) sono nominati con Decreto Rettorale, durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente. Si applica l'art. 7, comma 4, del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio.
3. La partecipazione al Consiglio non può costituire oggetto di delega.
4. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto dell'Ateneo, dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo e dal presente Regolamento, di sua iniziativa o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.
5. Al Consiglio Direttivo si applicano le norme per il funzionamento degli Organi collegiali dell'art.48 dello Statuto dell'Ateneo, nonché le norme in tema di diritto all'informazione di cui all'art. 6 dello stesso Statuto. I verbali e gli atti istruttori delle sedute sono pubblici.

Art. 14 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

6. Il Consiglio Direttivo:
 - a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro, compresi i servizi da offrire all'utenza e i relativi contributi;
 - b) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro;
 - c) approva la relazione sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica presentati dal Presidente;
 - d) per ciascun esercizio, approva e trasmette alla struttura di afferenza per la loro approvazione, i documenti e gli atti relativi al bilancio in fase preventiva, in corso di esercizio e in fase consuntiva;

- e) approva le proposte di tariffario di cui all'art. 8, comma 1, lett. f), del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio;
- f) delibera in materia di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo;
- g) propone tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio ovvero dal presente Regolamento ovvero ancora quando ne sia espressamente richiesto il parere
- h) delibera la proposta di regolamento interno del Centro e le eventuali modifiche;
- i) delibera su eventuali acquisizioni di nuova strumentazione e/o dismissioni di quella presente;
- j) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio.

Art. 15 ULTERIORI ORGANI

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione dei centri di servizio, sono istituite le seguenti Sezioni:
 - a) consulenza psicologica clinica;
 - b) psicoterapia;
 - c) consulenza psicologica finalizzata alla attuazione e verifica di interventi di promozione dei processi di resilienza, empowerment e della salute negli individui e nei contesti.
2. Il Consiglio Direttivo del Centro provvede alla nomina, tra i propri membri, di un responsabile per ciascuna Sezione, che resta in carica per la durata di quattro anni.
3. Delle sezioni possono far parte i docenti afferenti al Centro.

Art. 16 IL DIRETTORE TECNICO

1. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore Generale dell'Ateneo, su proposta del Consiglio Direttivo del Centro, fra il personale di ruolo dell'Università di Firenze appartenente all'area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali corrispondenti alle funzioni che gli vengono attribuite. Dura in carica quattro anni e può essere rinnovato. Fa parte del Consiglio direttivo del Centro.

Art. 17 COMPITI DEL DIRETTORE TECNICO

1. Il Direttore tecnico:
 - a) è responsabile del funzionamento tecnico del Centro e sovrintende, in conformità alle deliberazioni del Consiglio del Centro, ai relativi servizi;
 - b) coordina le attività del personale tecnico di UNIFI – ove presente – e del personale esterno in servizio presso il Centro, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio;
 - c) assume la responsabilità degli impianti e dei laboratori del Centro o in uso al Centro;
 - d) propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
 - e) promuove l'aggiornamento del personale tecnico in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 18 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

1. Il Centro non è dotato di autonomia gestionale e afferisce per la gestione contabile alla struttura di afferenza di Ateneo per la gestione dei centri.
2. La struttura di afferenza esercita il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile sugli atti e le attività del Centro.
3. Fra il Centro e la struttura può essere stipulato un protocollo finalizzato ad accordare forme e condizioni di autonomia nei limiti di quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo.
4. La struttura può delegare al Centro competenze gestionali necessarie per gestire il budget assegnato al Centro nel rispetto dell'art. 5, commi 5 e 6, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.
5. La struttura di afferenza inserisce nei propri documenti e atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso di esercizio e in sede consuntiva la documentazione trasmessa dal Presidente del Centro, inserendoli in apposita sotto-sezione col nome del Centro.
6. Il Responsabile amministrativo della struttura supporta gli organi del Centro nel dare attuazione alle delibere assunte, nonché alle attività gestionali e strumentali.

Art. 19 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo sono svolte dal Responsabile amministrativo *della struttura* a cui il Centro afferisce.

Art. 20 FINANZIAMENTO DEL CENTRO

1. Il funzionamento del Centro è assicurato da:
 - b) dalla dotazione ordinaria assegnata dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) dalle quote di iscrizione alle attività e servizi erogati;
 - d) dal corrispettivo di altri servizi che vengono offerti dal Centro all'utenza;
 - e) dai contributi di Enti pubblici e privati.

Art. 21 VALUTAZIONE

1. Ogni anno i Centri inviano al Rettore ed al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle risultanze contabili e la relazione programmatica. Il Rettore può chiedere al Presidente di esporre la relazione dinanzi al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 22 DISATTIVAZIONE DEL CENTRO

1. Il Centro può essere disattivato quando:
 - a) vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti alla base della sua costituzione;
 - b) vengano meno i presupposti di una organizzazione efficiente, efficace ed economica.
2. Al fine di verificare se sussistano le condizioni di cui al comma precedente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse dal Nucleo di Valutazione. La disattivazione del Centro è disposta, previa delibere conformi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 NORMA DI RINVIO, ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICAZIONE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* e alle altre fonti di Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

APPENDICE A

Percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica

Sostegno psicologico

Il sostegno psicologico è una funzione di tipo supportivo alla tenuta delle condizioni di benessere della persona, del gruppo o di una istituzione.

Il sostegno psicologico si realizza quindi in tutti quei casi entro i quali si ritiene opportuno garantire continuità e contenimento ad una data condizione.

Il sostegno psicologico può ad esempio seguire ad un intervento riabilitativo con il fine di rinforzare, solidificare, i risultati ottenuti; ed è opportuno in quelle condizioni irreversibili e/o croniche entro le quali svolge una importante funzione di contenimento e tutela (si pensi ad es. alle patologie degenerative), anche per coloro che le vivono indirettamente.

Il sostegno psicologico è un intervento il cui obiettivo è il miglioramento della qualità di vita dell'individuo e degli equilibri adattivi in tutte le situazioni (di salute e di malattia), nelle quali ciò si rileva opportuno, sviluppando e potenziando i suoi punti di forza e le sue capacità di autodeterminazione, e che necessita della stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente. Il sostegno psicologico realizza interventi diretti e mirati ad ottimizzare ogni tipo di relazione affettiva, adeguando la percezione del carico delle responsabilità e sviluppando le reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità o disagio psichico.

Valutazione diagnostica

La diagnosi psicologica è l'atto tipico di indagine e valutazione, conoscitivo e comunicativo, in risposta ad una domanda, che si avvale di modelli teorici di riferimento dei processi mentali, del comportamento e della relazione.

Al fine di poter definire un processo diagnostico, lo psicologo si avvale del colloquio psicologico e del proprio strumentario psicodiagnostico (test e altri strumenti standardizzati), d'uso esclusivo, per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi e intrapsichici, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni.

Psicoterapia con approcci diversificati

La psicoterapia è una pratica terapeutica che si occupa della cura di disturbi psicologici e psicopatologici di natura ed entità diversa, che vanno dal modesto disadattamento o disagio personale fino alla sintomatologia grave, e che possono manifestarsi in sintomi nevrotici oppure psicotici tali da nuocere al benessere di una persona fino ad ostacolarne lo sviluppo, causando fattiva disabilità nella vita dell'individuo.

In generale la psicoterapia è l'intervento d'elezione nel caso in cui il disagio (in presenza o assenza di sintomatologia) sia:

- pervasivo;
- duraturo;
- scarsamente o per niente flessibile;
- correlato a disfunzionalità intrapsichiche e interpersonali strutturate e complesse.

I percorsi di psicoterapia si configurano per il trattamento in tempi brevi e medi di patologie quali ad esempio:

- Disturbi depressivi
- Disturbi d'ansia
- Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati
- Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti
- Disturbo da sintomi somatici e disturbi correlati
- Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
- Disfunzioni sessuali
- Disturbo da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta
- Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction
- Disturbi di personalità
- Altre condizioni oggetto di attenzione clinica

Allegato 1: attività del centro e modalità di realizzazione

e) Consulenza psicologico-clinica

- a. L'attività di consulenza psicologico-clinico è gratuita per gli studenti dell'Ateneo. Le specifiche attività di consulenza offerte possono essere svolte sia individualmente sia in gruppo e prevedono un massimo di 8 incontri.
- b. Nel rispetto dell'Articolo 37 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, qualora l'interesse del destinatario della prestazione richieda il ricorso a competenze diverse da quelle offerte attraverso la consulenza psicologico-clinica, il membro dell'équipe provvederà all'invio del destinatario al percorso ritenuto maggiormente idoneo, anche scelto all'interno dei servizi offerti dal Centro stesso.

f) Attuazione e verifica di interventi di promozione di social e life skills e dei processi di resilienza, empowerment e della salute negli individui e nei contesti

- a. Gli interventi di training, empowerment e promozione hanno come obiettivo il miglioramento della qualità della vita, l'incremento della salute e del benessere generale. Tali attività vanno ad agire principalmente sul potenziamento dei fattori protettivi che ogni individuo dispone naturalmente (e.g. autostima, senso di autoefficacia, autonomia, capacità relazionali).
- b. Gli interventi sono previsti in gruppo, con un numero minimo di partecipanti di circa 5-10 persone. Ogni intervento viene sottoposto a verifica dell'efficacia, con follow-up a distanza di alcuni mesi.

g) Percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici

- a. La valutazione di difficoltà di apprendimento, cognitive o neuropsicologiche è un processo complesso e multidisciplinare che può essere iniziato con una consulenza psicologica finalizzata a definire la storia anamnestica, le condizioni ambientali che possono favorire il disturbo e la sintomatologia percepita. Nel caso in cui si sospetti la presenza di un disturbo che interferisce con l'adattamento, è necessario verificare l'ipotesi con un protocollo standardizzato e definito dalle Linee guida.
- b. Le principali ipotesi diagnostiche per le quali è possibile richiedere una consulenza sono: disturbo Specifico di Apprendimento, di Attenzione con o senza iperattività, di coordinazione motoria, del linguaggio, funzionamento Intellettivo limite e altre condizioni cliniche associate a disturbi delle funzioni cognitive superiori.

h) Percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica

- a. Laddove durante la consulenza psicologica si ravvisi una condizione clinica maggiormente strutturata o patologica, gli strumenti di elezione per il loro trattamento sono di tipo diverso e necessitano quindi di strumenti di differente natura. Sono stati quindi predisposti dei percorsi individuali volontari post consulenza psicologica che si configurano come attività di sostegno della didattica che prevedono l'utilizzo di strumenti conoscitivi e di intervento più specifici, quali il sostegno psicologico, la psicoterapia, la valutazione neuropsicologica e il coaching; essi avranno una durata complessiva non quantificabile a priori con cadenza settimanale degli incontri.
- b. Per lo svolgimento di tali percorsi è richiesto allo studente un contributo per l'abbonamento ai *Servizi aggiuntivi CeCoPs*, che darà diritto alla partecipazione, con cadenza settimanale, agli incontri previsti. La corresponsione del contributo

avverrà sulla base delle procedure di corresponsione di contribuzioni già in essere in Ateneo. L'entità del contributo sarà determinata dal Consiglio Direttivo.